

REPUBBLICA ITALIANA

Anno 76° - Numero 35

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 5 agosto 2022

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'
Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074943 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

LEGGE 3 agosto 2022, n. 15.

Norme per la tutela degli animali e la prevenzione del randagismo pag. 2

DECRETO COMMISSARIALE n. 5 del 2 agosto 2022.

Approvazione del progetto esecutivo dell'intervento "Itinerario Ragusa-Catania - Collegamento viario compreso tra lo svincolo della S.S. 514 "di Chiaramonte" con la S.S. 115 e lo svincolo della S.S. 194 "Ragusana" Lotto 1 - dallo svincolo n. 1 sulla S.S. 115 (compreso) allo svincolo n. 3 sulla S.P. 5 (escluso)" e contestuale dichiarazione di pubblica utilità sulle aree integrative . . . pag. 30

DECRETO COMMISSARIALE n. 6 del 2 agosto 2022.

Approvazione del progetto esecutivo dell'intervento "Itinerario Ragusa-Catania - Collegamento viario compreso tra lo svincolo della S.S. 514 "di Chiaramonte" con la S.S. 115 e lo svincolo della S.S. 194 "Ragusana" Lotto 2 - dallo svincolo n. 3 sulla S.P. 5 (compreso) allo svincolo n. 5 "Grammichele" (escluso)" e contestuale dichiarazione di pubblica utilità sulle aree integrative . . . pag. 42

DECRETO COMMISSARIALE n. 7 del 2 agosto 2022.

Approvazione del progetto esecutivo dell'intervento "Itinerario Ragusa-Catania - Collegamento viario compreso tra lo Svincolo della S.S. 514 "di Chiaramonte" con la S.S. 115 e lo Svincolo della S.S. 194 "Ragusana" Lotto 3 - dallo svincolo n. 5 "Grammichele" (compreso) allo svincolo n. 8 "Francofonte" (escluso)" e contestuale dichiarazione di pubblica utilità sulle aree integrative . pag. 54

DECRETO COMMISSARIALE n. 8 del 2 agosto 2022.

Approvazione del progetto esecutivo dell'intervento "Itinerario Ragusa-Catania - Collegamento viario compreso tra lo Svincolo della S.S. 514 "di Chiaramonte" con la S.S. 115 e lo Svincolo della S.S. 194 "Ragusana" Lotto 4 - dallo svincolo n. 8 "Francofonte" (compreso) allo svincolo della "Ragusana" (escluso)" e contestuale dichiarazione di pubblica utilità sulle aree integrative . . . pag. 66

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

LEGGE 3 agosto 2022, n. 15.

Norme per la tutela degli animali e la prevenzione del randagismo.

REGIONE SICILIANA
L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Principi e finalità

1. La Regione, in attuazione dei principi di cui alla legge 14 agosto 1991, n. 281 e successive modificazioni nonché dell'articolo 13 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, tutela gli animali in quanto esseri senzienti, al fine di assicurare loro un'esistenza compatibile con le proprie caratteristiche biologiche ed etologiche e condanna gli atti di crudeltà verso gli animali e il loro abbandono.

2. Nell'esercizio delle proprie attribuzioni, la Regione:

a) promuove modalità di corretta convivenza con gli animali, finalizzate alla tutela della salute umana e animale, alla salvaguardia del territorio, al riequilibrio ambientale e alla prevenzione del randagismo;

b) promuove politiche volte alla protezione e al benessere degli animali, con particolare riguardo alle condizioni di vita e alla salute psico-fisica;

c) favorisce l'educazione al rispetto degli animali;

d) riconosce il ruolo primario della medicina veterinaria, della società civile, delle associazioni, degli operatori professionali qualificati del settore cinotecnico nella promozione delle politiche di tutela degli animali e di prevenzione del randagismo;

e) promuove il controllo delle attività cinotecniche e di riproduzione degli animali, al fine di diffondere una cultura responsabile del possesso, della riproduzione e della gestione degli animali da affezione.

3. Agli adempimenti previsti dalla presente legge provvedono la Regione, le aree metropolitane, i liberi consorzi comunali, i comuni singoli o associati, le aziende sanitarie provinciali (ASP), ognuno nell'ambito delle rispettive competenze.

Art. 2.

Definizioni

1. Ai fini della presente legge si applicano le definizioni di cui ai Regolamenti (UE) n. 625/2017 del 15 marzo 2017 e (UE) n. 429/2016 del 9 marzo 2016 e successive modificazioni del Parlamento europeo e del Consiglio, con relativi regolamenti delegati e di esecuzione, e le seguenti:



- a) cani padronali: cani provvisti di proprietario con massimo grado di affiliazione con l'uomo che non vengono lasciati liberi di vagare;
- b) cani vaganti: cani provvisti di proprietario abbandonati o smarriti, cani sprovvisti di proprietario, cani di proprietà dei comuni reimmessi in libertà;
- c) cani affidati: cani di proprietà dei comuni temporaneamente affidati a privati cittadini che ne sono responsabili nella qualità di detentori;
- d) cani adottati: cani la cui proprietà è stata trasferita a privati cittadini;
- e) gatti liberi: gatti non di proprietà privata che vivono in libertà in luogo pubblico o privato collegato a luogo pubblico;
- f) colonia felina: gruppo di almeno due gatti che condividono il medesimo habitat ovvero qualsiasi territorio o porzione di territorio, urbano e non, edificato e non, nel quale risulti vivere stabilmente;
- g) censimento/stima: attività finalizzata ad acquisire informazioni, effettuata anche con indagini statistiche, sul numero dei cani e dei gatti sul territorio e relativi dati in merito a sesso, taglia, eventuale identificazione, eventuale sterilizzazione e area geografica di avvistamento;
- h) monitoraggio: rilevazione periodica e sistematica di parametri comportamentali e/o di salute dei cani vaganti e dei gatti liberi o di parametri riferiti al territorio;
- i) tutoraggio: atto di impegno attraverso il quale un privato cittadino si offre di occuparsi di un cane di proprietà del comune reimpresso in libertà o di una colonia felina. Relativamente alle colonie feline, l'attività di tutoraggio coincide con quella svolta dal referente di colonia.

Art. 3.

Attribuzioni della Regione

1. L'Assessorato regionale della salute:

- a) autorizza i rifugi sanitari e per il ricovero di cui alla presente legge;
- b) favorisce accordi tra le amministrazioni locali e le associazioni animaliste, per il controllo dei territori al fine di limitare gli abbandoni, le nascite indesiderate e prevenire ed eliminare la recrudescenza del fenomeno degli avvelenamenti;
- c) produce uno schema di bando tipo per le operazioni di prelievo sul territorio ed il ricovero presso i rifugi privati in regime di convenzione con i comuni;
- d) cura la predisposizione di un elenco dei cani a rischio di aggressività;
- e) programma la realizzazione presso i comuni, singoli o associati, di rifugi sanitari pubblici di cui alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 15, nella misura di almeno uno ogni 500.000 abitanti, garantendo in ciascun capoluogo di libero Consorzio comunale e

COPIA
NON

Città metropolitana la presenza di almeno una struttura. Per le finalità di cui alla presente lettera, è autorizzata la spesa di 3.500 migliaia di euro a valere sulle risorse destinate ai programmi della politica unitaria di coesione. Il Governo della Regione, su proposta dell'Assessore regionale per la salute - dipartimento regionale attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, è autorizzato ad avviare, ove necessario, la modifica dei programmi operativi di attuazione della spesa dei fondi strutturali europei e dei fondi nazionali di coesione;

f) favorisce partenariati tra enti pubblici e associazioni animaliste per l'accoglienza, il ricovero e la cura temporanea degli animali da reddito trovati sul territorio regionale privi di codici di identificazione e risultati sani a seguito dei controlli sanitari effettuati dalle ASP in conformità alla normativa comunitaria.

2. L'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea può stipulare rapporti di convenzione con i comuni per l'impiego dei lavoratori forestali di cui all'articolo 45 ter della legge regionale 6 aprile 1996, n. 16 e successive modificazioni, nell'ambito della diversificazione delle loro mansioni.

3. I lavoratori forestali di cui al comma 2 possono essere impiegati, previa formazione, nelle operazioni di prelievo sul territorio, monitoraggio e censimento dei cani e dei gatti vaganti e nelle attività di controllo della corretta identificazione dei cani padronali, computando le relative giornate lavorative ai fini del rispetto dei livelli di garanzia occupazionale previsti dalla normativa vigente.

4. Dall'applicazione delle disposizioni dei commi 2 e 3 non discendono nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 4.

Attribuzioni dei comuni

1. I comuni sono responsabili degli animali di affezione sprovvisti di proprietario e, in corresponsabilità con il gestore, di quelli presenti nelle strutture di ricovero e custodia intestate al comune.

2. I comuni, in accordo con il servizio veterinario dell'azienda sanitaria provinciale competente per territorio, curano il prelievo dei cani vaganti e dei gatti sul territorio, direttamente o indirettamente, in convenzione con società o enti privati tramite privati cittadini iscritti nell'elenco comunale per il contrasto al randagismo di cui all'articolo 25, le associazioni per la protezione degli animali iscritte all'elenco regionale di cui all'articolo 24, i lavoratori forestali o altri soggetti terzi, utilizzando mezzi e strutture idonee a garanzia del buon esito dell'intervento.

3. I comuni curano l'affido, l'adozione e la reimmissione dei cani prelevati, secondo le indicazioni tecniche e le modalità indicate dal decreto assessoriale di cui all'articolo 30, al fine di evitare la formazione di branchi che possano mettere a rischio la pubblica incolumità, da effettuarsi entro sei giorni previo parere del servizio veterinario dell'azienda sanitaria provinciale competente per territorio.

4. I comuni, in forma singola o associata, assicurano la custodia e il mantenimento presso strutture proprie, o in regime di convenzione, tali da garantire condizioni adegua-

COPIA
NON

te alle esigenze etologiche e fisiologiche e al benessere degli animali ricoverati e il rispetto delle norme igienico-sanitarie.

5. I comuni, inoltre:

a) istituiscono, anche nell'ambito della polizia locale, l'ufficio "Benessere animale e lotta al randagismo", individuando un responsabile, senza che ciò costituisca onere ulteriore di spesa. L'ufficio di cui alla presente lettera detiene l'elenco comunale per il contrasto al randagismo, è dotato di lettore microchip ed è abilitato per la consultazione dell'anagrafe degli animali d'affezione;

b) provvedono a censire le colonie feline e a darne comunicazione alle aziende sanitarie provinciali;

c) realizzano una sezione, nel sito *web* istituzionale, riguardante il benessere animale e la lotta al randagismo, nel quale sono pubblicate norme, notizie e attività di interesse pubblico, ivi comprese le fotografie dei cani da adottare e di quelli reimmessi sul territorio;

d) provvedono, in forma singola o associata, alla realizzazione e al risanamento dei rifugi pubblici, secondo la disponibilità di risorse;

e) garantiscono, in forma singola o associata, l'utilizzo alle aziende sanitarie provinciali di luoghi idonei per l'erogazione delle prestazioni sanitarie di cui alla presente legge;

f) garantiscono ogni intervento necessario a rimuovere le situazioni di pericolo sia per gli animali che per le persone, anche con il coinvolgimento delle aziende sanitarie provinciali, delle associazioni per la protezione degli animali iscritte all'elenco regionale, degli atenei universitari, dei cittadini iscritti nell'elenco comunale per il contrasto al randagismo e di ogni altro soggetto pubblico o privato;

g) redigono, in collaborazione con le aziende sanitarie provinciali, il piano per la formazione obbligatoria del personale comunale coinvolto nelle attività di cui alla presente legge;

h) garantiscono il recupero degli animali ammalati o feriti per le operazioni di pronto soccorso.

6. Per le finalità previste dalla presente legge, i comuni, in forma singola o associata, possono inoltre:

a) realizzare campagne di informazione per sensibilizzare la popolazione sulle tematiche inerenti alla presente legge e sull'obbligo di iscrizione all'anagrafe degli animali di affezione;

b) promuovere le adozioni degli animali di affezione, attraverso anche sgravi fiscali sulle imposte dovute al comune o la distribuzione di *voucher* spendibili presso strutture convenzionate, per l'acquisto di cibo per animali, antiparassitari, accessori per animali e prestazioni sanitarie;

COPIA
NON

c) programmare periodiche campagne straordinarie di sterilizzazione degli animali di proprietà;

d) prevedere, in sede di revisione degli strumenti urbanistici nell'ambito delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, aree idonee destinate alla realizzazione di costruzione o ristrutturazione di rifugi, di oasi feline, di aree pubbliche di alimentazione per cani e per gatti, di aree di sgambamento per animali padronali e di cimiteri per animali da affezione;

e) concedere in comodato beni immobili alle associazioni per la protezione degli animali iscritte all'elenco regionale, tramite apposite convenzioni, per la realizzazione di micro-canili, oasi feline, cimiteri per animali di affezione o altre strutture di cui alla presente legge.

7. Per lo svolgimento delle funzioni di cui alla presente legge i comuni possono sottoscrivere protocolli di intesa e stipulare convenzioni con le aziende sanitarie provinciali competenti per territorio.

8. I comuni provvedono a rendicontare all'azienda sanitaria provinciale competente e al Garante regionale dei diritti degli animali i controlli e le attività di cui alla presente legge, posti in essere nel corso dell'anno, secondo le disposizioni del decreto di cui all'articolo 30.

Art. 5.

Attribuzioni delle aziende sanitarie provinciali

1. Le aziende sanitarie provinciali provvedono:

a) all'implementazione dell'anagrafe regionale degli animali di affezione, direttamente o tramite medici veterinari liberi professionisti autorizzati;

b) a garantire la sterilizzazione dei cani e dei gatti di proprietà del comune presso le strutture veterinarie pubbliche;

c) alle prestazioni di pronto soccorso degli animali feriti ed alla cura degli animali vaganti nelle ore diurne, in regime ambulatoriale, e a programmare il servizio di reperibilità notturno e festivo presso le strutture veterinarie pubbliche;

d) a coordinare in ogni comune, attraverso un dirigente veterinario designato senza ulteriori oneri di spesa, la programmazione degli interventi specifici sul territorio per la prevenzione del randagismo;

e) a garantire la profilassi delle zoonosi e la prevenzione e il controllo delle malattie infettive negli animali di affezione nelle strutture pubbliche di ricovero e custodia;

f) ad esercitare le attività di controllo ufficiale sugli allevamenti commerciali di animali di affezione e sulle strutture di ricovero e custodia di cui alla presente legge;

g) alla valutazione della salute psico-fisica e del benessere degli animali d'affezione;

COPIA
NON

h) all'esecuzione di controlli, eseguiti a campione, sugli animali dati in affido o in adozione nell'ultimo anno;

i) alla formazione degli operatori comunali o di altri soggetti incaricati del servizio di prelievo dal territorio dei cani e gatti vaganti, dei cittadini che intendono iscriversi nell'elenco comunale per il contrasto al randagismo e, in generale, a tutte le attività di formazione discendenti dalla presente legge;

j) alla promozione di interventi per garantire il corretto rapporto uomo-animale-ambiente, anche in ambito scolastico nonché alla prevenzione ed al contrasto delle condotte in danno agli animali, anche in collaborazione con le associazioni per la protezione degli animali iscritte all'elenco regionale di cui all'articolo 24;

k) a vigilare sulla produzione e sul commercio degli animali da compagnia, al fine di garantire il rispetto dei diritti degli animali e quanto previsto dalla presente legge.

Art. 6.

Piano triennale degli interventi di prevenzione del randagismo e programma annuale

1. La Giunta regionale, sentiti le aziende sanitarie provinciali, il Garante regionale dei diritti degli animali, le associazioni per la protezione degli animali iscritte all'elenco regionale di cui all'articolo 24, gli ordini provinciali dei medici veterinari e l'ANCI, adotta, previo parere della Commissione legislativa permanente "Salute e servizi sociali e sanitari" dell'Assemblea regionale siciliana, il piano triennale degli interventi di prevenzione del randagismo e delle condotte in danno degli animali che definisce:

a) le politiche regionali in materia di sanità pubblica veterinaria e tutela degli animali d'affezione;

b) le linee di indirizzo e le modalità operative alle quali le aziende sanitarie provinciali si attengono per la pianificazione delle attività di loro competenza e per la loro rendicontazione;

c) le iniziative di informazione, sensibilizzazione ed educazione, da svolgere anche in ambito scolastico, al fine di promuovere una maggiore consapevolezza del rapporto uomo-animale-ambiente;

d) le linee di indirizzo sulla formazione in materia di benessere degli animali rivolta ai medici veterinari, al personale delle aziende sanitarie provinciali, ai vigili urbani, alle associazioni animaliste, ai liberi cittadini iscritti negli elenchi comunali e alle guardie ambientali ed ecozoofile e venatorie;

e) le modalità di valutazione degli interventi in relazione al raggiungimento degli obiettivi indicati dal piano.

2. L'Assessore regionale per la salute in attuazione del Piano, entro il 30 aprile di ogni anno, adotta il programma annuale degli interventi.

COPIA
NON

Art. 7.

Garante regionale dei diritti degli animali

1. È istituito il “Garante regionale dei diritti degli animali”, di seguito denominato “Garante”, al fine di vigilare sulla tutela del benessere animale e perseguire una migliore convivenza con la collettività umana.

2. Il Garante è nominato con decreto del Presidente della Regione, previo parere della Commissione legislativa permanente “Salute, servizi sociali e sanitari” dell’Assemblea regionale siciliana, tra persone di nota indipendenza, competenza ed esperienza nel campo della tutela degli animali.

3. Il Garante dura in carica cinque anni e può essere riconfermato per non più di una volta. Non possono essere nominati Garante i dipendenti in servizio, o posti in quiescenza negli ultimi 5 anni, della Regione e degli enti del servizio sanitario nazionale, delle aziende e società partecipate da essa vigilati e controllate ed i soggetti iscritti, o che siano stati iscritti negli ultimi 5 anni, ad associazioni per la protezione degli animali, nel rispetto della normativa sulla trasparenza ed anticorruzione della pubblica amministrazione. Non possono, altresì, essere nominati Garante i membri del Parlamento europeo, del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati, i deputati dell’Assemblea regionale siciliana, gli assessori regionali, i sindaci, gli assessori ed i consiglieri comunali e coloro che hanno ricoperto tali incarichi negli ultimi 5 anni.

4. Per l’esercizio delle funzioni attribuite, il Garante si avvale di personale dell’amministrazione regionale, nell’ambito delle attuali dotazioni organiche, individuato con decreto del Presidente della Regione, su proposta del Garante.

5. L’incarico di Garante è svolto a titolo gratuito, fatti salvi eventuali rimborsi per spese di viaggi, vitto e alloggio relativi all’esercizio delle funzioni svolte, per un importo massimo annuo di euro 30.000. Agli oneri di cui al presente comma si provvede, per gli esercizi finanziari 2022-2024, mediante gli stanziamenti previsti a legislazione vigente dalla Missione 1, Programma 2, Macroaggregato 1.03. A decorrere dall’esercizio finanziario 2025 si provvede ai sensi del comma 1 dell’articolo 38 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Art. 8.

Funzioni del Garante regionale dei diritti degli animali

1. Il Garante opera in piena autonomia e con indipendenza di giudizio e di valutazione.

2. Il Garante:

a) vigila sull’applicazione della normativa in materia di tutela dei diritti degli animali;

b) vigila sull’attività degli enti, delle istituzioni e dei soggetti, regionali o comunali, che operano con animali;

c) promuove la conoscenza delle norme in materia di tutela degli animali e degli interventi posti in essere dalle pubbliche amministrazioni a tutela degli stessi;

COPIA
NON

d) promuove iniziative e attiva strumenti di sensibilizzazione pubblica, anche in ambito scolastico, sui temi dei diritti degli animali e della corretta convivenza con gli stessi;

e) propone al Governo della Regione l'adozione di provvedimenti, anche normativi, e di azioni, intesi a tutelare e migliorare le condizioni di vita degli animali;

f) promuove con le amministrazioni interessate protocolli di intesa utili al migliore espletamento delle sue funzioni;

g) segnala, alle autorità competenti, il mancato o inadeguato rispetto dei diritti degli animali di affezione previsti dalla normativa vigente;

h) riunisce, almeno una volta all'anno, le associazioni animaliste iscritte all'elenco regionale;

i) cura i necessari rapporti con l'Assessorato regionale della salute;

j) assicura forme idonee di consultazione con gli ordini provinciali dei medici veterinari, i sindaci dei comuni e le forze dell'ordine per gli aspetti di relativa competenza;

k) può diffidare le pubbliche amministrazioni regionali o comunali al rispetto degli obblighi di legge connessi alla tutela del benessere animale;

l) unitamente al personale dipendente delegato, può accedere alle strutture comunali e regionali, pubbliche e private convenzionate, e può chiedere l'accesso alle strutture private.

3. Il Garante predisponde, annualmente, una relazione sull'attività svolta e sulle condizioni degli animali nella Regione e la trasmette al Presidente della Regione ed alla Commissione legislativa permanente "Salute, servizi sociali e sanitari" dell'Assemblea regionale siciliana.

Art. 9.

Anagrafe regionale degli animali di affezione

1. L'anagrafe regionale degli animali di affezione, in stretta connessione con l'anagrafe nazionale, è regolamentata nel rispetto della normativa vigente in materia di identificazione e registrazione degli animali.

Art. 10.

Contributo di solidarietà

1. A decorrere dai dodici mesi successivi alla data di entrata in vigore della presente legge è istituito un contributo di solidarietà a carico dei proprietari e dei detentori di cani, da corrisondersi in occasione delle operazioni di identificazione e registrazione o di passaggio di proprietà presso l'anagrafe canina nelle seguenti misure:

a) euro 20 per l'iscrizione all'anagrafe di un soggetto singolo;

COPIA
NON

b) euro 80 per l'iscrizione all'anagrafe di cucciolate superiori a tre soggetti;

c) euro 10 per le variazioni di proprietà dell'animale già iscritto.

2. È prevista l'esenzione del pagamento nel caso di cani detenuti dai comuni, dalle Forze Armate, dalle Forze di Polizia e Pubblica sicurezza e di cani guida per non vedenti.

3. A decorrere dai dodici mesi successivi alla data di entrata in vigore della presente legge è istituito un contributo di solidarietà a carico dei medici veterinari liberi professionisti, autorizzati dalle aziende sanitarie provinciali alle operazioni di identificazione e registrazione, i quali versano euro 10 per ogni operazione di identificazione o di registrazione presso l'anagrafe canina.

4. Con il decreto di attuazione, di cui all'articolo 30, l'Assessore regionale per la salute fissa i tempi e le modalità di versamento dei contributi di cui ai commi 1 e 3.

5. Le somme di cui al presente articolo, stimate in euro 1.245.065 annui, sono versate in entrata del bilancio della Regione e sono destinate alla copertura dei costi fissi della banca dati regionale del DNA per la spesa autorizzata al comma 5 dell'articolo 11 e, per la parte restante, stimata in euro 1.135.065 annui, sono trasferite nella misura del 90 per cento ai comuni per le attribuzioni di cui all'articolo 4 e nella misura del 10 per cento alle aziende sanitarie provinciali per le attribuzioni di cui all'articolo 5.

Art. 11

Banca dati regionale del DNA

1. Nell'ambito delle strategie di lotta e contrasto al fenomeno del randagismo, coerentemente con la finalità del miglioramento dei servizi per i cittadini in ambito sanitario e socio-sanitario e di controllo delle nascite degli animali di affezione, a decorrere dai ventiquattro mesi successivi alla data di entrata in vigore della presente legge è istituita presso l'Assessorato regionale della salute la banca dati regionale del DNA canino, ove sono registrate le cagne di proprietà non sterilizzate di età superiore ad un anno.

2. La banca dati regionale del DNA, connessa con l'anagrafe regionale degli animali d'affezione, è predisposta dall'Istituto Zooprofilattico sperimentale della Sicilia, che cura altresì la raccolta e l'elaborazione dei dati sul profilo genetico.

3. I proprietari di cagne non sterilizzate, di età superiore ad un anno, procedono alla tipizzazione del DNA per la registrazione nella banca dati regionale.

4. Il decreto di attuazione di cui all'articolo 30 determina l'ammontare delle somme, non superiori a 40 euro per ciascun animale, che i proprietari o detentori a qualsiasi titolo versano alle aziende sanitarie provinciali per le operazioni di prelievo del campione organico, tipizzazione del DNA e registrazione nella banca dati nonché le successive modalità di ripartizione delle somme riscosse, da destinare nella misura del 90 per cento in favore dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale della Sicilia per la copertura dei costi variabili di tracciamento e del 10 per cento in favore delle aziende sanitarie provinciali.

COPIA
NON

5. Per la copertura dei costi fissi della banca dati regionale del DNA di cui al presente articolo, è autorizzata la spesa annua di 110 migliaia di euro a valere sui proventi del contributo di solidarietà di cui all'articolo 10.

Art. 12.

Obblighi e divieti dei proprietari e dei detentori

1. Il proprietario o il detentore, anche temporaneo, degli animali di affezione, compreso chi ne fa commercio, è responsabile della salute, dell'incolumità, del benessere e della riproduzione degli stessi ed è tenuto ad assicurare condizioni di vita adeguate sotto il profilo dell'alimentazione, dell'igiene, della salute, del benessere, della sanità dei luoghi di ricovero e contenimento e degli spazi di movimento, secondo le caratteristiche di specie, di razza e di età, nel rispetto delle esigenze fisiologiche ed etologiche. Ha, altresì, l'obbligo di prendere ogni possibile precauzione per impedirne la fuga e il vagabondaggio.

2. Gli animali di affezione sono tenuti in condizioni tali da non costituire pericolo per la salute e l'incolumità dell'uomo e degli altri animali.

3. Il proprietario o il detentore, anche temporaneo, degli animali di affezione iscritti all'anagrafe, oltre agli eventi di cui alla normativa vigente in materia di identificazione e registrazione degli animali, segnala alle aziende sanitarie provinciali competenti per territorio, con i tempi e le modalità ivi stabilite, anche la data di sterilizzazione e, limitatamente agli animali di sesso femminile, l'avvenuta riproduzione e il numero di cuccioli prodotti.

4. In caso di nascita di cuccioli, il detentore, a qualunque titolo, della fattrice è responsabile della prole e deve tener conto delle caratteristiche fisiologiche e comportamentali dell'animale, in modo da non mettere a repentaglio la salute ed il benessere degli animali.

5. È vietato:

a) l'abbandono dei cani, dei gatti e di qualsiasi altro animale domestico o di affezione custodito;

b) vendere o cedere, a qualsiasi titolo ed anche sul *web*, cani e gatti non identificati e non registrati in anagrafe;

c) vendere o cedere, a qualsiasi titolo, o separare dalla madre, per qualsiasi finalità, cani e gatti di età inferiore ai due mesi, fatti salvi i casi in cui i cuccioli devono essere allontanati dalla madre per motivi sanitari;

d) offrire, direttamente o indirettamente, animali d'affezione come premio, vincita, omaggio o regalo per giochi, sottoscrizioni o altre attività che si svolgono in occasione di qualsivoglia evento pubblico o privato e segnatamente di mostre, manifestazioni itineranti, feste, sagre, lotterie, fiere e mercati;

e) il commercio ambulante di cani e gatti;

COPIA
NON

- f) esercitare la pratica dell'acattonaggio esibendo animali come oggetto delle richieste;
- g) detenere gli animali in spazi inadeguati, in relazione a specie, razza, età e stato fisiologico, o in condizioni comunque non compatibili con il loro benessere psico-fisico;
- h) lasciare stabilmente o incustoditi, senza possibilità di accedere all'abitazione, cani e gatti su terrazze e balconi privi di adeguata copertura da agenti atmosferici e protezione con ringhiere;
- i) privare stabilmente gli animali della quotidiana attività motoria adeguata alla loro indole;
- j) utilizzare apparecchiature chiuse per lavaggio e asciugatura di animali che non permettano all'animale di essere a contatto con il detentore;
- k) vendere, esporre e commercializzare animali sottoposti a interventi chirurgici con finalità diverse da quelle sanitarie;
- l) commercializzare animali in locali privi di idoneo luogo di detenzione degli stessi, anche durante l'orario di chiusura. È altresì vietata l'esposizione degli animali in vetrina o all'esterno del negozio.

6. Le strutture adibite alla detenzione dei cani e dei gatti per finalità commerciali sono costruite tenendo conto delle caratteristiche etologiche e dei bisogni dell'animale. I recinti e i *box* sono mantenuti in adeguate condizioni igienico-sanitarie e sono provvisti di arricchimenti ambientali utili per le attività cognitive.

Art. 13.

Rinuncia alla proprietà o detenzione e abbandono di animali

1. Il proprietario o detentore, in caso di sopravvenuta e giustificata impossibilità di tenere l'animale con sé, può richiedere al comune di essere autorizzato a consegnarlo presso le strutture di ricovero e custodia pubbliche o in regime di convenzione, dimostrando l'impossibilità alla custodia e sostenendo le spese relative. In caso di mancanza di posti disponibili in strutture di ricovero e custodia, nel caso in cui non sia possibile affidare l'animale, il comune può provvedere alla diversa sistemazione, in strutture che ne garantiscano comunque un'adeguata condizione di vita.

2. In caso di morte del proprietario o di malattia invalidante tale da non permettere la custodia dell'animale, ove gli eredi rinuncino alla proprietà, il comune, ove non sia possibile affidarlo, provvede al ricovero dell'animale ed al suo mantenimento presso una struttura di ricovero e custodia pubblica o in regime di convenzione, sostenendo le spese relative.

Art. 14.

Cani di quartiere

1. Su richiesta delle associazioni di cui all'articolo 24 o dei cittadini di cui all'articolo 25, il comune può riconoscere un cane vagante come cane di quartiere. Il riconoscimento avviene previa valutazione da parte del servizio sanitario veterinario

COPIA
NON

dell'azienda sanitaria locale di riferimento. Le associazioni o i privati cittadini che hanno avanzato la richiesta si assumono la responsabilità della custodia, dell'alimentazione e dell'igiene del cane di quartiere.

2. I cani di quartiere sono vaccinati e sterilizzati dal servizio veterinario dell'azienda sanitaria provinciale competente per territorio o da medici veterinari convenzionati. Sono iscritti all'anagrafe canina o riconosciuti a nome del comune di appartenenza e sono dotati di idoneo segno di riconoscimento.

Art. 15.

Strutture di ricovero e custodia di cani e gatti

1. Sono strutture di ricovero e custodia di cani e gatti ai sensi della presente legge:

a) ambulatorio veterinario pubblico, la cui gestione sanitaria è affidata all'azienda sanitaria provinciale, struttura destinata all'erogazione degli interventi di identificazione e registrazione ed eventualmente anche di sterilizzazione e di cura del cane e del gatto;

b) rifugio sanitario, pubblico o privato in regime di convenzione, struttura sanitaria di prima accoglienza, destinata all'erogazione delle prestazioni sanitarie di cui alla presente legge;

c) casa famiglia per cani: struttura autorizzata dall'azienda sanitaria provinciale per l'ospitalità temporanea fino ad un massimo di 10 cani;

d) micro-canile: struttura autorizzata dall'azienda sanitaria provinciale destinata ad ospitare da 11 a 20 cani;

e) rifugio per il ricovero: struttura pubblica o privata in regime di convenzione, destinata alla custodia temporanea e all'adozione di cani e gatti, dopo il transito presso una struttura sanitaria;

f) oasi felina: luogo opportunamente identificato dal comune, d'intesa con l'azienda sanitaria provinciale, di concerto con una o più associazioni per la protezione degli animali, che consente il ricovero di gatti in ambiente controllato o protetto, per poi essere liberati, dopo eventuali cure e sterilizzazione.

2. Nelle strutture sanitarie di cui al comma 1, lettere a) e b), la sosta perdura per il periodo necessario all'esecuzione delle procedure sanitarie e alla stabilizzazione del paziente e comunque non oltre il *day hospital*. Fanno eccezione i rifugi sanitari, dove il ricovero non deve superare i 7 giorni, salvo diversa prescrizione veterinaria.

3. Le strutture di ricovero e custodia sono sottoposte a controllo da parte delle autorità locali competenti per territorio, con frequenza adeguata alla valutazione del rischio.

Art. 16.

Rifugi sanitari e rifugi per il ricovero

1. Il decreto di attuazione di cui all'articolo 30 stabilisce i requisiti e le modalità per l'autorizzazione dei rifugi.

COPIA
NON

2. Alle associazioni animaliste di cui all'articolo 24 può essere affidata la gestione dei rifugi pubblici.

3. Ai rifugi pubblici è preposto un responsabile incaricato dal comune, che si occupa degli adempimenti amministrativi e delle istruzioni impartite dal direttore sanitario-veterinario.

4. Nei rifugi privati, ivi compresi quelli convenzionati, i predetti adempimenti sono assolti dal gestore.

5. Nei rifugi, tutti gli operatori devono essere formati e, per ogni 80 cani, è previsto almeno un addetto all'accudimento degli animali e alla pulizia delle gabbie.

6. I rifugi hanno un registro di carico-scarico, debitamente vidimato dal servizio veterinario dell'azienda sanitaria provinciale competente o in formato elettronico, che contenga almeno le informazioni sul microchip, sulla provenienza, sulla data d'ingresso, sulla destinazione e sulla data di uscita o del decesso dell'animale e della relativa causa.

7. Gli animali ospitati sono suddivisi in gruppi compatibili per carattere, indole e abitudini, secondo le indicazioni del direttore sanitario-veterinario.

8. I *box* per i cani e le gabbie per i gatti sono numerati ed espongono all'esterno e ben visibile una scheda riportante il numero di microchip dell'animale e le informazioni comportamentali.

9. I rifugi sono provvisti di un'area di sgambatura, proporzionata alle capacità ricettive della struttura.

10. I rifugi tengono evidenza della storia clinica e dei trattamenti farmacologici dei cani ricoverati e custoditi, per tutta la durata della permanenza presso la struttura e per almeno tre anni successivi all'eventuale adozione.

11. Presso i rifugi pubblici, l'erogazione delle prestazioni sanitarie è assicurata dai servizi veterinari delle aziende sanitarie provinciali, che individuano un direttore sanitario-veterinario.

12. Presso i rifugi privati, le prestazioni sanitarie sono assicurate dal medico veterinario libero professionista individuato dal gestore.

13. I rifugi sanitari provvedono all'assistenza sanitaria degli animali ricoverati, in particolare:

a) all'inoculazione del microchip e alla registrazione in anagrafe degli animali d'affezione;

b) agli esami clinici;

c) ai trattamenti antiparassitari, interni ed esterni;

COPIA
NON

d) alla vaccinazione con vaccino polivalente in base alla situazione epidemiologica del territorio;

e) alla sterilizzazione;

f) agli esami di laboratorio finalizzati ad accertare lo stato di salute generale e il controllo e la prevenzione delle malattie a carattere zoonosico;

g) all'isolamento ed all'osservazione dei cani a rischio di aggressività.

14. I rifugi sanitari sono dotati di almeno un assistente veterinario e assicurano la reperibilità del personale per le ore notturne ed i giorni festivi.

15. I rifugi per il ricovero hanno come finalità prioritaria la cessione in adozione e garantiscono il rispetto delle esigenze etologiche e fisiologiche ed il recupero psico-fisico degli animali ospitati.

16. I rifugi per il ricovero ospitano gli animali provenienti dalle strutture sanitarie che non possono essere reimmessi in libertà.

17. I rifugi per il ricovero:

a) garantiscono il benessere fisiologico ed etologico degli animali ospitati, per favorirne il recupero psico-fisico e l'adozione;

b) garantiscono la valutazione comportamentale;

c) realizzano percorsi di modificazione comportamentale;

d) incentivano e favoriscono le adozioni degli animali ospitati, garantendone la trasparenza e la tracciabilità, fornendo ai cittadini le opportune informazioni;

e) agevolano il benessere e la socializzazione degli animali ospitati, garantendo la presenza di associazioni iscritte all'elenco regionale;

f) pubblicizzano le attività e i servizi erogati;

g) consentono l'ingresso al pubblico;

h) provvedono a dotarsi di un sito *web* nel quale pubblicare le foto e i dati riassuntivi, caratteriali e fisici, di tutti i cani ricoverati;

i) realizzano accorgimenti infrastrutturali tali da ottenere l'arricchimento ambientale dello spazio vitale degli animali ospitati;

j) provvedono a dotarsi di un ambulatorio attrezzato.

18. I rifugi per il ricovero di nuova istituzione possono avere una ricettività massima di 500 animali. Sono fatte salve le autorizzazioni esistenti. Le strutture che ospitano animali in numero superiore non possono accogliere altri ospiti fino al rientro nella ricettività fissata dall'autorizzazione.

COPIA
NON

Art. 17.

Micro-canili e casa famiglia per cani

1. La casa famiglia per cani è una struttura privata, recintata e debitamente attrezzata, autorizzata dall'azienda sanitaria provinciale, ove un privato cittadino, iscritto nell'elenco comunale per il contrasto al randagismo o ad un'associazione per la protezione degli animali, iscritta all'elenco regionale di cui all'articolo 24, offre ospitalità temporanea fino ad un massimo di 10 cani, secondo le disposizioni ed i requisiti previsti dal decreto assessoriale di cui all'articolo 30. La titolarità di una casa famiglia per cani non comporta alcuna corresponsione economica. Essa può ottenere dal comune, nei limiti delle risorse disponibili, un rimborso anche parziale per l'acquisto di cibo, farmaci e spese veterinarie su presentazione di idonea documentazione fiscale.

2. Il micro-canile è una struttura autorizzata dall'azienda sanitaria provinciale, destinata ad ospitare da 11 a 20 cani, gestita da un'associazione per la protezione degli animali iscritta all'elenco regionale di cui all'articolo 24, anche in regime di convenzione con il comune, secondo le disposizioni ed i requisiti previsti dal decreto assessoriale di cui all'articolo 30.

3. I micro-canili e le case famiglia per cani individuano un medico veterinario libero professionista per la tutela della salute, del benessere e dell'incolumità degli animali.

Art. 18.

Apertura al pubblico delle strutture di ricovero e custodia

1. Al fine di favorire l'adozione dei cani e dei gatti ivi ospitati, le strutture di ricovero e custodia prevedono regolari orari di apertura al pubblico, per almeno due ore al giorno continuative, dal lunedì al venerdì e per quattro ore il sabato o la domenica. L'orario di apertura al pubblico è comunicato al comune e all'azienda sanitaria provinciale competenti per territorio nonché adeguatamente pubblicizzato ed esposto in maniera ben visibile fuori dalla struttura.

2. Ogni struttura predispone un apposito registro presenze dove sono registrati l'ingresso e l'uscita del pubblico e dei volontari.

3. Le strutture di ricovero e custodia garantiscono l'accesso regolamentato ai volontari delle associazioni iscritte all'elenco regionale al fine di consentire le attività di ampliamento delle competenze sociali degli animali.

4. L'accesso del pubblico e dei volontari nei rifugi o presso le zone di elevata pericolosità o di possibile contagio per gli animali può essere limitato, su disposizione del direttore sanitario-veterinario, imponendo anche regole di comportamento.

Art. 19.

Prelievo sul territorio e controllo della popolazione di cani vaganti

1. Chiunque rinvenga un animale vagante lo segnala agli uffici comunali che ne curano il prelievo dal territorio ed il trasporto presso le strutture sanitarie pubbliche o in regime di convenzione.

COPIA
NON

2. Il prelievo sul territorio attraverso sistemi di sedazione e telenarcosi è sempre svolto da un medico veterinario abilitato ed iscritto all'apposito albo nazionale.

3. Nel caso in cui il segnalante sia disponibile a farsi carico dell'animale, il sindaco o suo delegato, esperiti gli accertamenti sanitari, può darlo in affidamento allo stesso. In caso di mancata segnalazione, le spese sanitarie sono a carico del soggetto affidatario.

4. Dopo il recupero dell'animale vagante si procede ad avvertire il proprietario prima possibile e, comunque, non oltre 24 ore dal ritrovamento. In caso di cani non identificati, è ammesso il *test* del DNA, l'azienda sanitaria provinciale verifica le condizioni sanitarie e valuta la compatibilità con lo stato di abbandono.

5. Il proprietario dell'animale è obbligato al ritiro entro quindici giorni dalla comunicazione di ritrovamento, previo pagamento dei relativi oneri maturati, da effettuarsi al comune territorialmente competente.

6. Sono poste a carico del proprietario le spese necessarie per la custodia ed il mantenimento dell'animale nonché per la tipizzazione del DNA.

7. All'animale registrato in anagrafe non ritirato dal proprietario entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione, si applicano le disposizioni di cui ai commi 8 e seguenti.

8. In caso di cani non identificati, dopo le operazioni di identificazione e registrazione in anagrafe come cane di proprietà del comune ed i relativi controlli sanitari si procede, di norma, alla sterilizzazione ed alla reimmissione sul territorio nel più breve tempo possibile.

9. In attesa della reimmissione sul territorio, il sindaco o suo delegato può affidare il cane vagante recuperato e sterilizzato ad un cittadino che ne faccia richiesta, che si impegna ad accudirlo e custodirlo fino alla reimmissione o all'adozione.

10. Non si procede alla reimmissione sul territorio dei cani vaganti recuperati e sterilizzati soltanto nel caso di manifesta pericolosità o di soggetti a rischio di aggressività o morsi in maniera conclamata, situazioni patologiche che possano compromettere la sopravvivenza sul territorio, secondo la valutazione dei medici veterinari dell'azienda sanitaria provinciale appositamente formati.

11. Nei casi di cui al comma 10, i cani possono essere affidati o adottati da privati cittadini, cittadini iscritti all'elenco comunale per il contrasto al randagismo, membri di associazioni iscritte all'elenco regionale che ne facciano richiesta o sono destinati ai rifugi per ricovero a spese dei comuni competenti per essere avviati, ove possibile, verso idonei percorsi di modificazione comportamentale.

Art. 20.

Cani a rischio di aggressività e corsi di modificazione comportamentale

1. È istituito, presso l'anagrafe regionale degli animali, il registro dei cani a rischio di aggressività.

COPIA
NON

2. Sono iscritti nel registro dei cani a rischio di aggressività i cani che, dopo valutazione comportamentale, vengono dichiarati a rischio elevato per l'incolumità pubblica e degli altri animali.

3. La valutazione comportamentale è condotta da medici veterinari dell'azienda sanitaria provinciale appositamente formati. Qualora necessario, l'azienda sanitaria provinciale competente per territorio attiva un percorso mirato all'accertamento delle condizioni psicofisiche dell'animale e della sua corretta gestione da parte del proprietario o del detentore.

4. I cani randagi a rischio di aggressività sono affidati alle strutture di ricovero che ne consentano la corretta gestione e sottoposti a corsi di recupero comportamentale. Se, a seguito di valutazione comportamentale, sono dichiarati non pericolosi, possono essere ceduti in adozione o reimmessi nel territorio.

5. Il proprietario o il detentore, anche temporaneo, di cani iscritti nel registro dei cani a rischio di aggressività stipula una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile derivante da danni causati dall'animale a persone e cose. Inoltre, applica guinzaglio e museruola quando l'animale si trova in aree urbane e nei luoghi aperti al pubblico.

6. A seguito di episodi di morsicatura o di aggressione da parte di cani padronali, il sindaco, nell'esercizio delle funzioni di tutela dell'incolumità pubblica, su indicazione dei servizi veterinari delle aziende sanitarie provinciali, ordina ai proprietari di cani dichiarati a rischio di aggressività di frequentare corsi di modificazione comportamentale dell'animale che coinvolgano il nucleo familiare.

7. Qualora, al termine del percorso di modificazione comportamentale, l'azienda sanitaria provinciale accerti l'incapacità di gestione del cane da parte del proprietario, il comune provvede al sequestro e alla confisca dell'animale.

8. Il proprietario che rinuncia alla custodia del cane valutato a rischio di aggressività sostiene le spese di gestione del cane fino all'eventuale cambio di proprietà.

9. I corsi di modificazione comportamentale sono organizzati dalle aziende sanitarie provinciali, con la collaborazione degli ordini professionali dei medici veterinari, degli atenei universitari, degli operatori cinotecnici qualificati e delle associazioni animaliste. L'attività didattica è affidata a medici veterinari appositamente formati e a docenti di comprovata esperienza.

10. Il corso rilascia un patentino denominato "certificazione di conduzione in regime di sicurezza", con validità triennale, coerente con il sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.

Art. 21.

Soppressione di animali

1. La soppressione degli animali è effettuata da medici veterinari in modo eutanasico ed è consentita esclusivamente nel caso di soggetti gravemente sofferenti e affetti da patologia senza possibilità di miglioramento con alcuna terapia chirurgica o farmacologica.

COPIA
NON

2. La documentazione clinica dell'animale sottoposto ad eutanasia è conservata per il tempo previsto dalle norme vigenti in materia.

Art. 22.

Norme di tutela igienica della collettività

1. I proprietari o i detentori che conducono cani nelle vie o in altro luogo aperto al pubblico provvedono, muniti di appositi dispositivi, alla rimozione delle deiezioni solide dei propri animali.

2. I soggetti di cui al comma 1 rimuovono le deiezioni e puliscono con acqua le eliminazioni urinarie emesse dai propri animali nelle vie o in altri luoghi aperti al pubblico.

3. Le amministrazioni comunali provvedono ad individuare e a delimitare aree da destinare ai cani, accompagnati da proprietario o detentore, per le funzioni fisiologiche e motorie degli stessi. Le stesse aree sono sottoposte a frequente rimozione delle deiezioni e a periodici interventi di bonifica, in coerenza con il regolamento comunale.

4. Chiunque può alimentare cani e gatti vaganti, in coerenza con il regolamento comunale e nel rispetto delle norme per l'igiene del suolo pubblico, evitando la dispersione di alimenti e provvedendo alla pulizia della zona dove gli animali sono alimentati. È vietato impedire od ostacolare, in qualsiasi modo, l'espletamento delle attività di accudimento degli animali vaganti. Chi somministra regolarmente cibo ai cani e alle colonie feline, ha l'obbligo di ripristinare le corrette condizioni igienico sanitarie e di segnalare al comune competente il luogo di somministrazione e il numero di cani vaganti e colonie feline con il numero di gatti presenti.

Art. 23.

Protezione dei gatti in libertà

1. I comuni possono stipulare con le associazioni animaliste appositi protocolli d'intesa per il censimento delle colonie feline in stato di libertà, per la loro gestione e per assicurarne le condizioni di sopravvivenza e di salute.

2. I privati cittadini che accudiscono gatti sul territorio devono iscriversi nell'elenco comunale per il contrasto al randagismo, come referenti della colonia felina.

3. Per gravi e documentate necessità, le colonie feline possono essere spostate dalla zona abitualmente frequentata ad altra zona preventivamente individuata. Lo spostamento è autorizzato dal Sindaco, previo parere dell'azienda sanitaria provinciale, sentito il referente di colonia.

4. I gatti che vivono in libertà sono identificati, registrati e sterilizzati a cura delle aziende sanitarie provinciali e reimmessi in libertà nella colonia di provenienza.

COPIA
NON

Art. 24.

Elenco regionale delle associazioni per la protezione degli animali

1. Presso l'Assessorato regionale della salute è istituito l'elenco regionale delle associazioni per la protezione degli animali, cui sono iscritte le associazioni che ne facciano richiesta e che perseguono, senza fini di lucro, obiettivi di tutela, cura e protezione degli animali, ai sensi della disciplina di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Art. 25.

Elenco comunale per il contrasto al randagismo

1. Presso gli uffici comunali di cui all'articolo 4, comma 5, lettera a), è istituito un elenco per il contrasto al randagismo cui possono iscriversi cittadini singoli che intendono prestare la propria opera a titolo gratuito per il contrasto al fenomeno del randagismo, a seguito di istanza e presentazione di adeguata formazione.

Art. 26.

Codice deontologico e di autoregolamentazione delle associazioni animaliste e per la protezione degli animali

1. Le associazioni di cui all'articolo 24 ed i privati cittadini di cui all'articolo 25 si attengono alle leggi vigenti operando nell'ottica della collaborazione con le istituzioni, senza percepire alcun compenso.

Art. 27.

Accesso di cani e gatti ai giardini, parchi e aree pubbliche

1. Ai cani e gatti, accompagnati dal detentore, è consentito l'accesso a tutte le aree pubbliche o di uso pubblico, compresi parchi, giardini, aree verdi e spiagge, secondo i regolamenti emanati dagli enti proprietari o gestori. I cani sono condotti al guinzaglio. Ogni restrizione o divieto è autorizzato dal sindaco del comune competente e segnalato con apposito cartello indicante data e numero del provvedimento.

2. È vietato l'accesso ai cani in aree destinate e attrezzate per particolari scopi, come le aree giochi per bambini.

3. Negli spazi loro destinati, i cani accompagnati possono essere condotti anche attraverso guinzagli estensibili, o muoversi, correre e giocare liberamente, senza guinzaglio e museruola, fermo restando l'obbligo di evitare che gli stessi costituiscano pericolo per le persone e per gli altri animali o arrechino danni a cose.

4. È consentito il libero accesso degli animali di affezione su tutti i mezzi di trasporto pubblico operanti nel territorio regionale. I detentori di cani sono obbligati ad usare il guinzaglio e ad avere la disponibilità della museruola, ovvero ad utilizzare il trasportino, ad eccezione di quelli destinati all'assistenza delle persone prive di vista. La misura massima del numero di animali ammessi è stabilita dall'operatore del trasporto. Il detentore che conduce animali di affezione sui mezzi di trasporto pubblico ha cura che gli stessi non sporchino o creino disturbo o danno alcuno agli altri passeggeri o alla vettura, pena risarcimento del danno causato.

COPIA
NON

Art. 28.

Accesso di cani e gatti negli uffici regionali aperti al pubblico

1. Negli uffici regionali aperti al pubblico l'accesso di cani e gatti, accompagnati dal detentore, è sempre consentito. La misura massima del numero di animali ammessi è stabilita dal responsabile, che può adottare misure limitative all'accesso, segnalandole adeguatamente.

2. I detentori che conducono i cani negli uffici di cui al comma 1 sono tenuti a usare il guinzaglio e ad avere a disposizione la museruola, avendo cura che i cani non sporchino e non creino disturbo o danno alcuno.

Art. 29.

Inumazione di cani e gatti

1. I cani e gatti deceduti sono cremati o seppelliti, o in terreni di proprietà privata o in aree individuate a tale scopo dal comune, secondo le prescrizioni di igiene e salute indicate dalle aziende sanitarie provinciali. Gli animali possono essere seppelliti solo a condizione che un apposito certificato rilasciato da un medico veterinario escluda il decesso per malattie trasmissibili.

2. Chiunque intenda realizzare cimiteri per cani e gatti pubblici o privati deve ottenere l'autorizzazione dell'azienda sanitaria provinciale competente per territorio.

Art. 30.

Norme di attuazione

1. Con decreto dell'Assessorato regionale della salute, previo parere della Commissione legislativa permanente dell'Assemblea regionale siciliana competente in materia di salute, servizi sociali e sanitari, sono disciplinate le modalità di attuazione della presente legge.

Art. 31.

Vigilanza

1. Le aziende sanitarie provinciali, le Città metropolitane, i liberi Consorzi comunali, i comuni, il Corpo forestale della Regione, il Garante vigilano sull'osservanza delle disposizioni di cui alla presente legge, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, secondo le modalità stabilite con il decreto di cui all'articolo 30.

Art. 32.

Norma di salvaguardia

1. Le convenzioni per la custodia dei cani prelevati sul territorio, vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge, stipulate con i rifugi privati, rimangono efficaci fino alla loro scadenza e comunque non oltre ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge.

COPIA
NON

Art. 33.

Trasferimenti in altre regioni

1. Ai comuni, senza oneri a carico della Regione, è consentito il trasferimento in altre regioni degli animali rinvenuti sul territorio siciliano, esclusivamente al fine dell'adozione presso privati cittadini che ne facciano formale richiesta.

2. Il trasferimento di cani ricoverati nelle strutture di ricovero e custodia della Regione, presso strutture di ricovero e custodia ubicate in territorio extra-regionale, è consentito a condizione che:

a) il servizio sia affidato tramite bando, prevedendo pari o maggiori requisiti sugli *standard* di accoglienza rispetto a quelli di provenienza;

b) il numero di soggetti da trasferire non sia superiore a dieci e comunque non superi nell'anno il numero di venti unità per ciascuna struttura.

3. È fatto divieto di cedere a qualunque titolo cani o gatti al gestore del rifugio per il ricovero.

Art. 34.

Sanzioni

1. Fatte salve le sanzioni previste dalla normativa nazionale, chiunque contravviene alle disposizioni previste dalla presente legge è punito con la sanzione amministrativa da euro 75 ad euro 450.

2. I proventi delle sanzioni amministrative derivanti dalla applicazione della presente legge spettano ai comuni nel cui territorio viene irrogata la sanzione e sono utilizzati dagli stessi esclusivamente per il finanziamento degli interventi di loro competenza previsti dalla presente legge e per la prevenzione del randagismo.

Art. 35.

Norma finanziaria

1. Fermo restando le quantificazioni e le coperture finanziarie previste dai precedenti articoli, le amministrazioni interessate provvedono allo svolgimento delle attribuzioni disciplinate dalla presente legge nei limiti delle risorse finanziarie assegnate ai sensi della legislazione vigente.

2. Le ulteriori assegnazioni di fondi da parte dello Stato effettuate ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281 sono iscritte in bilancio, su proposta dell'Assessore regionale per la salute, nel rispetto delle finalità di cui alla presente legge e secondo le percentuali fissate dal comma 6 dell'articolo 3 della legge n. 281/1991.

Art. 36.

Abrogazione della legge regionale 3 luglio 2000, n. 15

1. La legge regionale 3 luglio 2000, n. 15 è abrogata.

COPIA
NON

Art. 37.
Entrata in vigore

1. La presente legge è pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 3 agosto 2022.

*Assessore regionale
per la salute*

MUSUMECI

RAZZA

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

NOTE

Avvertenza:

Il testo delle note di seguito pubblicate è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi trascritti, secondo le relative fonti. Le modifiche sono evidenziate in corsivo.

Note all'art. 1, comma 1:

La legge 14 agosto 1991, n. 281, recante "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo.", è pubblicata nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 30 agosto 1991, n. 203.

L'articolo 13 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea così dispone:

"Nella formulazione e nell'attuazione delle politiche dell'Unione nei settori dell'agricoltura, della pesca, dei trasporti, del mercato interno, della ricerca e sviluppo tecnologico e dello spazio, l'Unione e gli Stati membri tengono pienamente conto delle esigenze in materia di benessere degli animali in quanto esseri senzienti, rispettando nel contempo le disposizioni legislative o amministrative e le consuetudini degli Stati membri per quanto riguarda, in particolare, i riti religiosi, le tradizioni culturali e il patrimonio regionale."

Note all'art. 2, comma 1:

Il regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017, n. 625, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali), è pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 7 aprile 2017, n. L 95.

Il regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016, n. 429, relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»), è pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 31 marzo 2016, n. L 84.

Nota all'art. 3, comma 2:

L'articolo 45 *ter* della legge regionale 6 aprile 1996, n. 16, recante "Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione.", così dispone:

"Elenco speciale dei lavoratori forestali.

1. È istituito l'elenco speciale regionale dei lavoratori forestali, articolato su base provinciale, presso i competenti uffici periferici provinciali del dipartimento regionale del lavoro.

2. All'elenco speciale sono iscritti a domanda tutti i lavoratori già utilmente inseriti nelle graduatorie distrettuali o che abbiano espletato compiutamente, a partire dall'anno 1996, almeno quattro turni di lavoro di cinquantuno giornate lavorative ai fini previdenziali, esclusi i casi di malattia, infortunio o documentate cause di forza maggiore, alle dipendenze dell'Amministrazione forestale nel periodo di vigenza della presente legge, ovvero almeno due turni nel triennio 2003-2005.

3. La domanda d'iscrizione di cui al comma 2 è presentata, a pena di decadenza, entro il termine di novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge. L'iscrizione all'elenco speciale è condizione essenziale per l'avviamento al lavoro alle dipendenze del dipartimento regionale delle foreste e dell'Azienda regionale delle foreste demaniali.

4. Ai soggetti pubblici e privati che si avvalgono, per l'esecuzione di lavori ed attività nel settore forestale ed ambientale, dei lavoratori iscritti nell'elenco speciale istituito col presente articolo, possono essere applicati agevolazioni, aiuti, sgravi fiscali previsti dalle vigenti norme regionali. I suddetti soggetti sono tenuti all'applicazione della vigente contrattazione collettiva del settore e della legislazione sociale. In caso di accertata violazione delle norme contrattuali, previdenziali e sociali, i soggetti inadempienti sono esclusi per un quinquennio dall'accesso, sotto qualsiasi forma, ad agevolazioni ed aiuti vigenti nel settore. A tal fine gli organi competenti sono tenuti a trasmettere ai dipartimenti dell'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste ed all'Osservatorio regionale paritetico del lavoro forestale l'esito degli accertamenti definitivi di avvenuta violazione.

4 bis. I lavoratori forestali vengono, di norma, utilizzati nell'ambito di 20 chilometri tra andata e ritorno. Nei casi in cui sia necessario utilizzarli oltre tale distanza gli uffici provinciali devono chiedere autorizzazione al dipartimento regionale competente ed i rimborsi relativi possono essere oggetto di contrattazione specifica, avendo come base il costo effettivo del carburante.

5. Le garanzie occupazionali di cui agli articoli seguenti sono computate tenendo conto delle giornate lavorative di cui al comma 2, comunque effettuate dai lavoratori iscritti nell'elenco speciale alle dipendenze dei soggetti pubblici o privati, anche in regime di convenzione. Tali garanzie occupazionali sono riconosciute anche ai lavoratori che dall'anno 1996 hanno prestato servizio per almeno due turni alle dipendenze degli Ispettorati ripartimentali delle foreste con le mansioni di addetto allo spegnimento e alla prevenzione degli incendi ex SAB. La gestione giuridica ed economica del personale forestale assunto in attuazione delle presenti disposizioni avviene in base alla contrattazione collettiva per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria. Possono essere previsti, inoltre, idonei strumenti per la gestione complessiva del sistema agro-forestale-ambientale.

6. I lavoratori aventi titolo sono inseriti nell'elenco provinciale per fascia di garanzia occupazionale di appartenenza, diviso per graduatorie formulate secondo i criteri previsti dall'articolo 48, comma 1 e dall'articolo 49, comma 2".

Nota all'art. 7, comma 5:

L'articolo 38 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.", così dispone:

"Leggi regionali di spesa e relativa copertura finanziaria.

1. Le leggi regionali che prevedono spese a carattere continuativo quantificano l'onere annuale previsto per ciascuno degli esercizi compresi nel bilancio di previsione e indicano l'onere a regime ovvero, nel caso in cui non si tratti di spese obbligatorie, possono rinviare le quantificazioni

dell'onere annuo alla legge di bilancio.

2. Le leggi regionali che dispongono spese a carattere pluriennale indicano l'ammontare complessivo della spesa, nonché la quota eventualmente a carico del bilancio in corso e degli esercizi successivi. La legge di stabilità regionale può annualmente rimodulare le quote previste per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione e per gli esercizi successivi, nei limiti dell'autorizzazione complessiva di spesa.”.

Nota all'art. 20, comma 10:

Il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, recante “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.”, è pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 15 febbraio 2013, n. 39.

Nota all'art. 24, comma 1:

Il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.”, è pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 2 agosto 2017, n. 179, S.O.

Nota all'art. 35, comma 2:

L'articolo 3 della legge 14 agosto 1991, n. 281, recante “Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo.”, così dispone:

“Competenze delle regioni.

1. Le regioni disciplinano con propria legge, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'istituzione dell'anagrafe canina presso i comuni o le unità sanitarie locali, nonché le modalità per l'iscrizione a tale anagrafe e per il rilascio al proprietario o al detentore della sigla di riconoscimento del cane, da imprimersi mediante tatuaggio indolore.

2. Le regioni provvedono a determinare, con propria legge, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, i criteri per il risanamento dei canili comunali e la costruzione dei rifugi per cani. Tali strutture devono garantire buone condizioni di vita per i cani e il rispetto delle norme igienico-sanitarie e sono sottoposte al controllo sanitario dei servizi veterinari delle unità sanitarie locali. La legge regionale determina altresì i criteri e le modalità per il riparto tra i comuni dei contributi per la realizzazione degli interventi di loro competenza.

3. Le regioni adottano, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentite le associazioni animaliste, protezioniste e venatorie, che operano in ambito regionale, un programma di prevenzione del randagismo.

4. Il programma di cui al comma 3 prevede interventi riguardanti:

a) iniziative di informazione da svolgere anche in ambito scolastico al fine di conseguire un corretto rapporto di rispetto della vita animale e la difesa del suo habitat;

b) corsi di aggiornamento o formazione per il personale delle regioni, degli enti locali e delle unità sanitarie locali addetto ai servizi di cui alla presente legge nonché per le guardie zoofile volontarie

che collaborano con le unità sanitarie locali e con gli enti locali.

5. Al fine di tutelare il patrimonio zootecnico le regioni indennizzano gli imprenditori agricoli per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti, accertate dal servizio veterinario dell'unità sanitaria locale.

6. Per la realizzazione degli interventi di competenza regionale, le regioni possono destinare una somma non superiore al 25 per cento dei fondi assegnati alla regione dal decreto ministeriale di cui all'articolo 8, comma 2. La rimanente somma è assegnata dalla regione agli enti locali a titolo di contributo per la realizzazione degli interventi di loro competenza.

7. Le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e di Bolzano adeguano la propria legislazione ai principi contenuti nella presente legge e adottano un programma regionale per la prevenzione del randagismo, nel rispetto dei criteri di cui al presente articolo.”.

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 40 – *Nuove disposizioni per il contrasto e la prevenzione del randagismo.*

Iniziativa parlamentare: presentato dai deputati Foti, Cappello, Mangiacavallo, Palmeri, Ciancio, Zito, Cancelleri, Siragusa, Trizzino, Tancredi, Zafarana, Di Paola, Pasqua, Pagana, Sunseri, De Luca, Schillaci, Marano, Campo, Di Caro il 27 dicembre 2017. Assegnato alla Commissione ‘Salute’ (VI) il 10 gennaio 2018. Riassegnato alla ‘Commissione parlamentare speciale sul fenomeno del randagismo in Sicilia’ il 3 ottobre 2018. Abbinato ai disegni di legge n. 100, n. 159, n. 177, n. 191 e n. 326 nella seduta n. 4 del 16 ottobre 2018 e adottato quale testo base.

Disegno di legge n. 100 - *Norme per il controllo e la prevenzione del randagismo e la tutela degli animali da affezione.*

Iniziativa parlamentare: presentato dai deputati La Rocca Ruvolo e Lo Curto il 15 gennaio 2018. Assegnato alla Commissione ‘Salute’ (VI) il 24 gennaio 2018. Riassegnato alla ‘Commissione parlamentare speciale sul fenomeno del randagismo in Sicilia’ il 3 ottobre 2018. Abbinato ai disegni di legge n. 40, n. 159, n. 177, n. 191 e n. 326 nella seduta n. 4 del 16 ottobre 2018.

Disegno di legge n. 159 - *Lotta al randagismo. Modifiche all'articolo 26 della legge regionale n. 15/2000.*

Iniziativa parlamentare: presentato dai deputati Zito, Ciancio, Campo, Cancelleri, Cappello, Di Caro, Di Paola, Pasqua, De Luca, Schillaci, Sunseri, Pagana, Marano, Palmeri, Foti, Trizzino, Mangiacavallo, Siragusa, Zafarana, Tancredi il 5 febbraio 2018. Assegnato alla Commissione ‘Salute’ (VI) il 20 febbraio 2018. Riassegnato alla ‘Commissione parlamentare speciale sul fenomeno del randagismo in Sicilia’ il 3 ottobre 2018. Abbinato ai disegni di legge n. 40, n. 100, n. 177, n. 191 e n. 326 nella seduta n. 4 del 16 ottobre 2018.

Disegno di legge n. 177 - *Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 3 luglio 2000, n. 15 in materia di tutela degli animali d'affezione e di prevenzione del randagismo. Istituzione del garante regionale per la tutela degli animali.*

Iniziativa parlamentare: presentato dai deputati Lantieri, Cafeo e Catanzaro il 14 febbraio 2018. Assegnato alla Commissione ‘Salute’ (VI) il 6 aprile 2018. Riassegnato alla ‘Commissione parlamentare speciale sul fenomeno del randagismo in Sicilia’ il 3 ottobre 2018. Abbinato ai disegni di legge n. 40, n. 100, n. 159, n. 191 e n. 326 nella seduta n. 4 del 16 ottobre 2018.

Disegno di legge n. 191 - *Norme per il controllo e la prevenzione del randagismo.*

Iniziativa parlamentare: presentato dal deputato Barbagallo il 27 febbraio 2018. Assegnato alla ‘Commissione parlamentare speciale sul fenomeno del randagismo in Sicilia’ il 3 ottobre 2018. Abbinato ai disegni di legge n. 40, n. 100, n. 159, n. 177 e n. 326 nella seduta n. 4 del 16 ottobre 2018.

COPIA TRATTA
NON VALIDA

Disegno di legge n. 326 - *Istituzione dell'anagrafe canina regionale e norme per la tutela degli animali da affezione e la prevenzione del randagismo.*

Iniziativa parlamentare: presentato dai deputati Siragusa, Campo, Cancelleri, Cappello, Ciancio, De Luca A., Di Caro, Di Paola, Foti, Mangiacavallo, Marano, Pagana, Palmeri, Pasqua G, Schillaci, Sunseri, Tancredi, Trizzino, Zafarana, Zito il 6 agosto 2018. Assegnato alla Commissione 'Salute' (VI) il 24 settembre 2018. Riassegnato alla 'Commissione parlamentare speciale sul fenomeno del randagismo in Sicilia' il 3 ottobre 2018. Abbinato ai disegni di legge n. 40, n. 100, n. 159, n. 177 e n. 191 nella seduta n. 4 del 16 ottobre 2018.

Esaminato dalla Commissione nelle sedute n. 3 del 10 ottobre 2018, n. 4 del 16 ottobre 2018, n. 6 del 21 novembre 2018, n. 7 del 28 novembre 2018, n. 8 del 27 dicembre 2018, n. 9 dell'11 gennaio 2019, n. 11 del 5 marzo 2019.

Richiesto parere alla Commissione 'Bilancio' (II) nella seduta n. 11 del 5 marzo 2019.

Richiamato in Commissione nella seduta n. 13 del 19 novembre 2019.

Esaminato dalla Commissione nelle sedute n. 14 del 4 dicembre 2019, n. 15 dell'11 dicembre 2019, n. 16 del 4 febbraio 2020, n. 17 del 10 marzo 2020, n. 18 del 6 maggio 2020, n. 19 del 16 maggio 2020, n. 20 del 16 giugno 2020.

Richiesto parere alla Commissione 'Bilancio' (II) nella seduta n. 20 del 16 giugno 2020.

Richiamato in Commissione nella seduta n. 21 del 4 novembre 2020.

Esaminato dalla Commissione nella seduta n. 22 del 14 gennaio 2021.

Richiesto parere alla Commissione 'Bilancio' (II) nella seduta n. 22 del 14 gennaio 2021.

Richiamato in Commissione nella seduta n. 27 del 13 aprile 2022.

Esaminato dalla Commissione nella seduta n. 28 del 25 maggio 2022.

Esitato per l'Aula nella seduta n. 28 del 25 maggio 2022.

Relatore: Siragusa.

Discusso dall'Assemblea nelle sedute n. 343 del 21 giugno 2022, n. 345 del 5 luglio 2022 e n. 347 del 12 luglio 2022.

Approvato dall'Assemblea nella seduta n. 347 del 12 luglio 2022.

(2022.31.1453)121

COPIA TRATTA
NON VALIDA

DECRETO COMMISSARIALE n. 5 del 2 agosto 2022.

Approvazione del progetto esecutivo dell'intervento "Itinerario Ragusa-Catania - Collegamento viario compreso tra lo svincolo della S.S. 514 "di Chiaramonte" con la S.S. 115 e lo svincolo della S.S. 194 "Ragusana" Lotto 1 - dallo svincolo n. 1 sulla S.S. 115 (compreso) allo svincolo n. 3 sulla S.P. 5 (escluso)" e contestuale dichiarazione di pubblica utilità sulle aree integrative.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
n.q. di Commissario straordinario
ex D.P.C.M. del 16 aprile 2021

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, nella legge 14 giugno 2019, n. 55 ed in particolare l'art. 4 comma 1, come sostituito dall'art. 9 comma 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120 dell'11 settembre 2020, che prevede, con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, l'individuazione degli interventi infrastrutturali caratterizzati da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 aprile 2021, pubblicato nel sito *internet* della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il quale è stata individuata nell'allegato "elenco 1" allo stesso decreto, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, l'infrastruttura "*Collegamento viario con caratteristiche autostradali della S.S. 514 "di Chiaramonte" e della S.S. 194 "Ragusana", dallo svincolo con la S.S. 115 allo svincolo con la S.S. 114*", in quanto opera caratterizzata da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari;

VISTO il d.P.C.M. del 16 aprile 2021, registrato alla Corte dei Conti al n. 1275 del 27 maggio 2021, con il quale l'On. Dott. Nello Musumeci è stato nominato Commissario straordinario per la realizzazione dell'Itinerario Ragusa-Catania, tra cui rientra l'intervento in oggetto "*Collegamento viario compreso tra lo svincolo della S.S. 514 "di Chiaramonte" con la S.S. 115 e lo svincolo della S.S. 194 "Ragusana" Lotto 1 - dallo svincolo n. 1 sulla S.S. 115 (compreso) allo svincolo n. 3 sulla S.P. 5 (escluso)*";

COPIA TRATTATA
NON VALIDATA

VISTO l'articolo 2 comma 2 del citato d.P.C.M., che ha stabilito che il Commissario si avvale, per l'espletamento del suo incarico, delle strutture di Anas S.p.A., senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTO il D.C.S. n. 1 del 30 luglio 2021, con il quale il Commissario straordinario ha nominato quale Sub-commissario dell'opera l'ing. Raffaele Celia, Direttore responsabile della struttura territoriale Anas Sicilia;

VISTO l'articolo 4, comma 2 del decreto-legge n. 32 del 2019 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 che testualmente prevede che "... l'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle Regioni territorialmente competenti sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell'autorizzazione, parere, visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati...";

VISTA la convenzione stipulata tra il Commissario Straordinario e Anas in data 14 ottobre 2021;

VISTA la nota prot. n. 21/C.S. del 9 giugno 2022, con la quale questo Ufficio commissariale ha rappresentato la necessità di procedere all'aggiornamento del progetto esecutivo dei quattro lotti dell'Itinerario Ragusa-Catania per la parte economica, a seguito della recente pubblicazione del nuovo elenco prezzi Anas 2022 nel mese di giugno, di guisa che l'importo del progetto esecutivo è stato ridefinito in Euro 1.434.485.348,93 con un incremento di Euro 196.911.175,35 rispetto a quanto precedentemente finanziato;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Anas S.p.A. n. 52 del 28 giugno 2022, con la quale si è deliberato di approvare, nei termini proposti e subordinatamente all'autorizzazione da parte del Mims in ordine alle maggiori risorse occorrenti e per la relativa copertura finanziaria, l'annullamento della procedura di gara, la proposta di aggiornamento dei quadri economici dei quattro lotti in cui è suddiviso l'intervento e le conseguenti proposte di affidamento dei relativi lavori;

VISTA la nota prot. 7532 del 27 luglio 2022, con la quale la Direzione generale per le strade e le autostrade del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, dopo aver dato atto "*dell'impellente esigenza di procedere alla pubblicazione del nuovo bando di gara nelle more dell'approvazione della proposta di rimodulazione FSC 2014-2020 nella quale è prevista l'integrazione del finanziamento disponibile per ulteriori Euro 680.321.471,96*", ha comunicato la propria "*favorevole valutazione all'utilizzo temporaneo - ai sensi dell'art. 1, comma 873 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) - delle risorse aggiuntive richieste*", al fine di procedere con ogni consentita urgenza alle procedure di gara per l'appalto dei lavori di che trattasi;

VISTA la nota prot. n. 540162 del 1° agosto 2022, con la quale Anas S.p.A. ha chiesto a questo Ufficio commissariale di voler procedere con l'approvazione dei progetti esecutivi dei quattro lotti e del rilascio del nulla osta per l'avvio delle procedure di gara,

COPIA
NON

con contestuale trasmissione: 1) della Relazione tecnico-amministrativa dei progetti esecutivi contenente i quadri economici dei quattro lotti aggiornati al prezzario 2022; 2) del certificato finale di verifica e validazione del RUP aggiornato a giugno 2022; 3) della copia della stampa del CUP; 4) dei progetti esecutivi; 5) della comunicazione del 28 giugno 2022 della Segreteria del Consiglio di Amministrazione di Anas, relativa all'approvazione della proposta di P.E.; 6) della nota Mims prot. n. 11361 del 16 dicembre 2021;

VISTI il D. Lgs. n. 163/2006 e il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO, pertanto, che:

- il Lotto 1 - dallo svincolo n. 1 sulla S.S. 115 (compreso) allo svincolo n. 3 sulla S.P. 5 (escluso) - è il primo del più ampio intervento denominato "*Collegamento viario compreso tra lo Svincolo della S.S. 514 "di Chiaramonte" con la S.S. 115 e lo Svincolo della S.S. 194*" lungo l'itinerario Ragusa-Catania, suddiviso in n. 4 lotti funzionali;
- l'opera rientra tra le previsioni programmatiche di realizzazione delle infrastrutture strategiche, come individuate dalla delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001, di cui alla c.d. "legge Obiettivo" n. 443/2001;
- l'interesse strategico dell'intervento è stato altresì indicato dalla Delibera CIPE n. 130/2006 e, successivamente, l'intervento è stato inserito nell'aggiornamento delle tabelle infrastrutture del DPF del 2011;
- l'intervento è inserito nel Contratto di Programma 2016-2020, stipulato in data 21 dicembre 2017 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - oggi M.I.M.S. - e Anas, approvato con Decreto interministeriale MIT-MEF n. 588 del 27 dicembre 2017 e con successivo aggiornamento approvato con Delibera CIPE n. 36 del 24 luglio 2019 (in G.U. n. 20 del 25 gennaio 2020) e Decreto Interministeriale MIT-MEF n. 399 del 17 settembre 2020;
- l'obiettivo dell'intervento è quello di dotare il settore sud-orientale della Sicilia, lungo l'itinerario Ragusa-Catania, di una infrastruttura con caratteristiche autostradali in grado di ridurre i tempi di percorrenza e di migliorare i livelli di servizio e le condizioni di sicurezza della circolazione;
- l'intervento nel suo complesso riguarda l'adeguamento dell'attuale tracciato stradale dell'itinerario Ragusa-Catania, lungo la S.S. 514 "di Chiaramonte" (dall'innesto con la S.S. 115, in prossimità dell'abitato di Ragusa, fino all'innesto con la S.S. 194 nel territorio di Licodia Eubea) e la S.S. 194 "Ragusana" (dall'innesto di cui al punto precedente nel territorio di Licodia Eubea, fino all'interconnessione con l'autostrada Catania-Siracusa presso Lentini);
- lo sviluppo complessivo del tracciato è di circa 68,7 km., dei quali circa 39 km. lungo la S.S. 514 e circa 29 km. lungo la S.S. 194, e la piattaforma stradale prevista è di categoria B ai sensi del D.M. 5 novembre 2001 (extraurbana principale), con larghezza complessiva di 22 mt., composta da due carreggiate, una per ogni senso di marcia, separate da uno spartitraffico centrale di 3,50 mt. e ciascuna composta da due corsie di 3,75 mt., nonché da una banchina di 1,75 mt.;
- dopo la redazione del progetto definitivo da parte della SARC "Società Autostrada Ragusa-Catania" S.r.l., concessionario originario che, in regime di finanza di progetto, avrebbe dovuto realizzare l'opera pubblica nell'ambito di un progetto di partenariato

COPIA
NON

pubblico privato, con Delibera n. 1 del 17 marzo 2020, ANAS è subentrata alla SARC in qualità di soggetto attuatore dell'intervento;

- con la citata Delibera n. 1 del 17 marzo 2020, il CIPE ha approvato il progetto definitivo dell'opera elaborato dal suddetto concessionario, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, subordinando l'approvazione del progetto esecutivo all'ottemperanza delle prescrizioni nella stessa contenute (n. 117 prescrizioni e n. 11 raccomandazioni);

- Anas ha, pertanto, elaborato il progetto esecutivo in ottemperanza alle sopra citate prescrizioni rilasciate dalla Delibera CIPE 1/2020, introducendo modifiche non sostanziali, proprie dello sviluppo del progetto esecutivo medesimo;

- nel progetto esecutivo sono stati eliminati gli elementi propri della gestione dell'infrastruttura da parte del concessionario, in quanto non più necessari in ragione dell'intervenuta modifica del soggetto attuatore non più privato ma pubblico, quali il sistema di esazione pedaggi ed il centro di controllo e sicurezza del traffico;

- è stata inserita la predisposizione della "smart road" come prevista dal D.M. del 28 febbraio 2018 (cd. "Decreto Smart Road"), in quanto l'opera è identificata dai livelli SNIT del PGTL del 2001;

- sono state, altresì, effettuate analisi e considerazioni sulle specifiche del progetto, in ragione delle quali si è ritenuto opportuno riconfigurare la suddivisione del tracciato in n. 4 lotti autonomi e funzionali, da appaltare indipendentemente tra loro;

- il Lotto 1, oggetto della presente determina, ha uno sviluppo di circa 17,9 km. dallo svincolo n. 1 sulla S.S. 115 (compreso) allo svincolo n. 3 sulla S.P. 5 (escluso) ed interessa il territorio del Libero Consorzio Comunale di Ragusa nei Comuni di Ragusa e Chiaramonte Gulfi;

- il tracciato dell'asse principale si sviluppa interamente all'aperto, per circa 12,8 km. in rilevato e 5,1 km. in trincea, comprende n. 2 svincoli, n. 1 opera maggiore rappresentata dal Viadotto Vallone delle Coste, n. 5 cavalcavia di nuova realizzazione e n. 1 esistente, sul quale sono previsti interventi di miglioramento sismico, n. 3 sottovia scatolari, n. 30 tombini idraulici, n. 1 attraversamento idraulico, n. 20 vasche di prima pioggia e diversi tratti di opere di sostegno (paratie, muri, terre rinforzate);

PRESO ATTO che:

- il progetto esecutivo elaborato da Anas nel suo complesso ottempera alle prescrizioni contenute nella Delibera CIPE n. 1/2020 (n. 117 prescrizioni e n. 11 raccomandazioni), per le quali è stato richiesto agli enti il rilascio dei seguenti pareri come espressamente raccomandato dalla stessa Delibera:

a) ARPA per quel che concerne l'approvazione del Piano di Monitoraggio Ambientale, in ottemperanza alle prescrizioni nn. 17, 19, 20, 26, 27, 28, 29, 34, 35 e 69, avviata con nota prot. n. 327265 del 25 maggio 2021: ARPA ha rilasciato parere favorevole con nota prot. n. 59990 del 23 novembre 2021;

b) ARPA per quel che concerne l'approvazione degli interventi di mitigazione, in ottemperanza alla prescrizione n. 30, avviata con nota prot. n. 448692 del 15 luglio 2021: ARPA ha rilasciato parere favorevole con nota prot. n. 65041 del 20 dicembre 2021;

c) Autorità di Bacino per quel che concerne il rilascio dell'Autorizzazione Idraulica

COPIA
NON

Unica, in ottemperanza alle prescrizioni nn. 22, 25 e 66, avviata con nota prot. n. 348579 del 3 giugno 2021, a seguito delle integrazioni e revisioni trasmesse con le note prot. n. 391409 del 21 giugno 2021, prot. n. 448691 del 15 luglio 2021, prot. n. 556991 dell'8 settembre 2021, prot. n. 567692 del 13 settembre 2021 e prot. n. 678201 del 27 ottobre 2021: l'Autorità di Bacino ha rilasciato il parere favorevole con nota prot. n. 801961 del 16 dicembre 2021;

d) Soprintendenza Bb.cc. di Siracusa, in ottemperanza alla prescrizione n. 57 relativa ai saggi archeologici preventivi nelle aree del Comune di Lentini, avviata con nota prot. n. 92941 del 16 febbraio 2021: la Soprintendenza Bb.cc. di Siracusa ha rilasciato parere favorevole con nota prot. n. 2300 del 12 marzo 2021;

e) Rete Ferroviaria Italiana, in ottemperanza alla prescrizione n. 105, sul sottovia in corrispondenza dell'interferenza con la linea ferroviaria Siracusa-Catania ricadente nel Lotto 4, avviata con nota prot. n. 323688 del 24 maggio 2021: R.F.I. ha rilasciato parere favorevole con nota prot. n. 2382 del 20 ottobre 2021;

f) Soprintendenza Bb.cc. di Siracusa, in ottemperanza alla prescrizione n. 114, relativa ai cromatismi dei viadotti, avviata con nota prot. n. 486034 del 29 luglio 2021: la Soprintendenza Bb.cc. di Siracusa ha rilasciato parere favorevole con nota prot. n. 8314 del 25 ottobre 2021;

g) Soprintendenza Bb.cc. di Catania, in ottemperanza alla prescrizione n. 116, relativa alla diversa configurazione delle pile dei viadotti Dirillo e Piano delle Rose, avviata con nota prot. n. 327230 del 25 maggio 2021: la Soprintendenza ha rilasciato parere favorevole con nota prot. n. 16384/03 del 3 agosto 2021;

- con nota prot. n. 38/C.S. del 22 ottobre 2021, è stato trasmesso - ai sensi degli artt. 216, co. 1-*bis* e 27 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 169 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. - al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, al Ministero della Transizione ecologica, al Ministero della Cultura e ai Comuni interessati, la comunicazione informativa dell'avvio della procedura di approvazione diretta delle varianti, di guisa che i quarantacinque giorni prescritti dal disposto normativo sono decorsi in data 6 dicembre 2021;

- in ottemperanza alla prescrizione n. 15 della Delibera CIPE 1/2020 è stato richiesto al Mi.T.E., con nota prot. n. 140778 dell'8 marzo 2021, l'istituzione del Tavolo tecnico con tutti gli Enti territorialmente competenti, al fine di concertare le opere di compensazione associate al progetto e con nota del Commissario straordinario prot. n. 31 del 27 settembre 2021 è stata comunicata la disponibilità ad assolvere a compiti di raccordo e coordinamento di tutti i soggetti interessati;

- per le modifiche non sostanziali al progetto definitivo approvato con Delibera CIPE 1/2020, conseguenza dell'ottemperanza alle prescrizioni della stessa Delibera CIPE ed a quelle proprie dello sviluppo della fase progettuale esecutiva, è stata indetta per il giorno 20 agosto 2021 la conferenza di servizi finalizzata alla localizzazione delle varianti puntuali al progetto definitivo approvato con Delibera CIPE 1/2020;

- nell'ambito della conferenza di servizi sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Dipartimento regionale dell'Urbanistica	prot. n. 13415 del 17 agosto 2021 prot. n. 14289 dell'8 settembre 2021	Parere favorevole
Comune di Ragusa	Delibera C.C. n. 71 del 30 agosto 2021	Parere favorevole

COPIA
NON

Comune di Chiaramonte Gulfi	Delibera C.C. n. 24 del 30 agosto 2021	Parere favorevole
Comune di Licodia Eubea	Delibera C.C. n. 31 del 18 agosto 2021	Parere favorevole
Comune di Vizzini	Delibera C.C. n. 33 del 11 agosto 2021	Parere favorevole
Comune di Francofonte	Delibera C.C. n. 17 del 19 agosto 2021	Parere favorevole
Comune di Lentini	Delibera C.C. n. 48 del 20 agosto 2021	Parere favorevole
Comune di Carlentini	Delibera C.C. n. 28 del 20 agosto 2021	Parere favorevole
Ufficio del Genio civile di Ragusa	prot. n. 127577 del 10 agosto 2021	Parere favorevole con prescrizione
Ufficio del Genio civile di Siracusa	prot. n. 127275 del 9 agosto 2021, con allegato (prot. 118378 del 5 giugno 2017)	Parere favorevole con prescrizione
Ufficio del Genio civile di Catania	prot. n. 127220 del 9 agosto 2021	Parere favorevole
Soprintendenza BB.CC. Ragusa	prot. n. 8321 del 26 agosto 2021	Parere favorevole
Soprintendenza BB.CC. Siracusa	prot. n. 7115 dell'8 settembre 2021	Parere favorevole
Soprintendenza BB.CC. Catania	prot. n. 17070 del 18 agosto 2021	Parere favorevole

- la suddetta conferenza di servizi si è conclusa positivamente con Determinazione motivata del Commissario straordinario del 17 settembre 2021;

- nel progetto esecutivo rimane invariato il quadro normativo di riferimento del progetto definitivo approvato (in particolare, il D.M. del 19 aprile 2006 e N.T.C. 2008), nonché le assunzioni relative a vita nominale di 50 anni e classe d'uso 4 in quanto: o in virtù di quanto previsto dall'articolo 2, comma 1 del D.M. del 17 gennaio 2018 il progetto esecutivo è stato redatto secondo le NTC 2008 in considerazione della circostanza che vede il progetto definitivo affidato prima della data di entrata in vigore delle "Norme tecniche per le costruzioni" (N.T.C. 2018), con una previsione di consegna dei lavori entro cinque anni dalla medesima data di entrata in vigore; o relativamente alla vita nominale e classe d'uso delle strutture, alla luce delle raccomandazioni della Relazione Istruttoria Tecnica redatta dal Ministero dei Trasporti nel mese di dicembre 2018 per l'approvazione del progetto definitivo da parte del CIPE, viene confermata in 50 anni con classe d'uso 4;

- con riguardo al finanziamento, la Delibera CIPE 1/2020 di approvazione del progetto definitivo dispone per l'intero intervento un finanziamento pari a Euro 754.164.000,00, di cui:

- Euro 49.207.000,00, con Fondi Anas ex art. 11 della legge n. 144/99;
- Euro 100.000.000,00, con Fondi Anas Rimodulazione APQ/2009;
- Euro 217.070.000,00, con Fondi Regione Siciliana PAR FAS 2007/2013;
- Euro 387.257.000,00, con Fondi P.O. «Infrastrutture» FSC 2014/2020, che contemplano una precisa scadenza temporale - con O.G.V. (Obbligazione giuridicamente vincolante) per affidamento dei lavori al 31 dicembre 2022;

- con nota prot. n. 8247 del 4 agosto 2021 l'Assessorato per le Infrastrutture e la Mobilità della Regione Siciliana, ha proposto alla Giunta regionale, che l'ha approvata con deliberazione n. 340 dell'11 agosto 2021, la riprogrammazione dell'elenco degli interventi a valere sulle risorse del Piano Operativo Complementare 2014/2020 (P.O.C. 2014/2020), Asse 3, ricomprendendo l'intervento in oggetto per un importo di complessivi € 217.700.000,00 (corrispondente all'entità del finanziamento PAR FAS originariamente assegnato dalla Delibera CIPE 1/2020);

- al fine di autorizzare la spendibilità delle risorse P.O.C. e gli impegni di spesa, è stata stipulata, nel mese di dicembre 2021, una apposita Convenzione tra Regione Siciliana

COPIA
NON

ed Anas;

- nel marzo 2022, il CIPESS ha ultimato la procedura di rimodulazione dei fondi POC avviata con propria Delibera 67/2021 del 3 novembre 2021, che è stata pubblicata in G.U. n. 50 dell'1 marzo 2022, di guisa che i finanziamenti ivi indicati contemplano, per la relativa erogazione, la scadenza temporale del 31 dicembre 2025;
- con il progetto esecutivo sono stati previsti n. 4 quadri economici, uno per ciascuno dei 4 lotti in cui è stato suddiviso l'intero intervento, con la conseguenza che il costo complessivo, all'esito dello sviluppo del progetto esecutivo, dell'ottemperanza alle prescrizioni della Delibera CIPE 1/2020 e dell'emissione del nuovo elenco prezzi Anas 2022 risulta pari ad € 1.237.574.173,58, con un incremento di € 483.410.297,58 (64%);
- al fine di coprire il maggiore fabbisogno economico dell'intervento è stata richiesta la rimodulazione dei fondi FSC 2014-2020, formalizzata con le note prot. n. 675518 del 26 ottobre 2021, prot. n. 630067 dell'8 ottobre 2021 e prot. n. 578797 del 16 settembre 2021, siccome trasmesse al Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili;
- con nota prot. n. 666114 del 21 ottobre 2021 e successiva richiesta prot. n. 798179 del 15 dicembre 2021, Anas ha trasmesso al MIMS, in attesa della formalizzazione della rimodulazione degli FSC 2014-2020, la richiesta di anticipazione delle risorse dal Fondo Unico;
- con nota prot. n. 11361 del 16 dicembre 2021, il MIMS ha autorizzato l'utilizzo temporaneo ai sensi dell'art. 1, comma 873 della Legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità 2016) delle risorse aggiuntive richieste;
- per effetto dell'adozione del nuovo elenco prezzi Anas 2022, avvenuta nel mese di febbraio 2022, il progetto esecutivo è stato aggiornato per la parte economica;
- il predetto aggiornamento ha comportato un ulteriore maggiore fabbisogno per il cui finanziamento è stata trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili, giusta nota prot. n. 83902 del 10 febbraio 2022, una nuova proposta di rimodulazione degli FSC 2014-2020;
- al medesimo fine, con nota prot. n. CDG-0101634-U del 18 febbraio 2022 è stata ulteriormente chiesta al Commissario straordinario la "*formale convalida della richiesta dei maggiori finanziamenti*";
- con nota prot. n. 03/C.S. del 21.02.2022 (acquisita a prot. Anas CDG-108875-I del 22 febbraio 2022), il Commissario straordinario ha trasmesso la chiesta convalida e con successiva nota prot. n. 4/C.S. del 21 febbraio 2022 (acquisita a prot. Anas CDG-108903-I del 22 febbraio 2022) ha trasmesso la propria condivisione sulla percorribilità della proposta di procedere all'approvazione del progetto in via diretta ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 32/2019;
- con nota prot. n. CDG-0115146-U del 23 febbraio 2022, Anas ha proposto al MIMS il ricorso all'utilizzo temporaneo in forma di anticipazione, ai sensi dell'art. 1, comma 873 della Legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità 2016) delle risorse da Fondo unico Anas;
- il MIMS ha fornito riscontro con nota prot. n. 1840 del 4 marzo 2022, autorizzando l'utilizzo temporaneo - ai sensi dell'art. 1, comma 873 della Legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità 2016) - delle risorse aggiuntive richieste;
- con la medesima comunicazione il MIMS ha inoltre confermato, secondo il parere reso

COPIA
NON

dal DIPE prot. DIPE-0001250-P-04/03/2022, la competenza esclusiva dei Commissari straordinari all'approvazione delle varianti agli interventi anche qualora il valore dell'investimento fissato dal CIPE sia incrementato di importi superiori al 50%, senza la necessità di approvazione aggiuntiva da parte del CIPESS;

- al fine di armonizzare le fonti di finanziamento con le relative scadenze temporali ed i cronoprogrammi dei singoli interventi, è stata prevista un'assegnazione delle risorse per il Lotto 1, che copre l'intero fabbisogno, come di seguito articolata:

- Euro 152.775.378,70 con Fondi P.O. «Infrastrutture» FSC 2014/2020 con O.G.V. al 31 dicembre 2022;

- Euro 100.000.000,00 con Fondi Anas Rimodulazione APQ/2009.

ATTESO che con atto prot. n. CDG 0807326-I del 17 dicembre 2021 e successivo nuovo atto prot. n. CDG-0120916-I del 25 febbraio 2022, il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Luigi Mupo, ha validato il progetto esecutivo ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. sulla base del Rapporto di Verifica Finale n. ITCF-C216002-00-ATF-RR-0002 del 17 dicembre 2021, emesso dall'Organismo di Ispezione R.T.I. Italcertifer S.p.A. – Protos Check s.r.l., incaricato dalla Direzione Ingegneria e Verifiche di Anas S.p.A.;

CONSIDERATO che

- si è reso necessario l'aggiornamento della parte economica del progetto esecutivo al fine di consentire il recepimento del nuovo elenco prezzi Anas 2022 rev. 2 del 10/06/2022;

- pertanto, con nuovo atto prot. n. CDG-0 435092-I del 24 giugno 2022 il Responsabile del Procedimento ha validato il progetto di cui trattasi;

VISTA la relazione tecnico-amministrativa - trasmessa unitamente al progetto esecutivo e agli altri allegati sopra menzionati, con la citata nota prot. CDG 0540162 del 1 agosto 2022 con la quale Anas S.p.A. ha chiesto a questo Ufficio commissariale di voler procedere con l'approvazione dei progetti esecutivi dei quattro lotti e con il rilascio del nulla osta per l'avvio della procedura di gara;

VISTA la deliberazione n. 52 del 28 giugno 2022, con la quale il Consiglio di Amministrazione di Anas, preso atto delle risultanze delle relazioni pervenute dal Responsabile Unico del Procedimento e dagli altri uffici, come sopra individuati, all'uopo competenti e nell'esercizio delle prerogative attribuite all'Azienda dalle speciali disposizioni di cui al D.L. n. 32/2019 e ss.mm.ii. in dichiarato ed espresso supporto delle funzioni del Commissario straordinario, ha approvato in linea tecnica e nella sua interezza il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;

VISTO il cronoprogramma allegato al progetto esecutivo, che riporta il tempo previsto per la realizzazione dei lavori, pari a 1095 giorni naturali e consecutivi (3 anni), comprensivi di 195 giorni per andamento stagionale sfavorevole;

PRESO ATTO che prima dell'avvio dei lavori è prevista l'esecuzione delle attività propedeutiche riguardanti, in particolare, l'acquisizione delle aree, la bonifica da ordigni bellici, il monitoraggio ambientale "*ante operam*" e la risoluzione interferenze sottoservizi e che dopo l'ultimazione dei lavori è prevista una fase di monitoraggio ambientale "*post operam*";

VISTO il Quadro Economico del suddetto progetto esecutivo, già oggetto di

COPIA
NON

validazione, di seguito riportato:

A)	Lavori a base di Appalto			
a1	Sommano i Lavori a Corpo e a Misura		€ 208.813.949,05	
a2	Monitoraggio ambientale corso operam		€ 2.027.758,04	
a3	A sommare costi relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso		€ 7.671.949,80	
a4	Protocollo di legalità (Delibera CIPE 62/2020)	0,3%	655.540,97	
a5	Totale lavori più servizi	a1+a2+a3+a4	€ 219.169.197,86	€ 219.169.197,86
a6	A detrarre Oneri relativi alla Sicurezza e protocollo di legalità non soggetti a ribasso		€ 8.327.490,77	
a7	Importo lavori soggetto a ribasso	a5-a6	€ 210.841.707,09	
B)	Somme a disposizione della stazione appaltante			
b0	Opere di compensazione ambientale	4%	€ 8.352.557,96	
b1	Interferenze		€ 3.768.026,41	
b2	Rilievi, accertamenti ed indagini		€ 500.000,00	
b3	Allacciamenti ai pubblici servizi		€ 100.000,00	
b4	Imprevisti	6,0%	€ 13.467.449,13	
b5	Acquisizione Aree ed Immobili Imposte di registro, ipotecarie e catastali		€ 5.300.000,00	
b6	Fondo art. 113 c.2 D.Lgs 50/2016		€ 825.277,97	
b7	Spese tecniche per attività di collaudo	0,1502%	€ 328.207,51	
b8	per i Commissari di cui all'art.205 c. 5 e 209 c. 16 D.Lgs. 50/2016		€ 100.000,00	
b8bis	per il Commissario straordinario, ai sensi del D.P.C.M. del 16.04.2021 e dell'art. 4 del DL 32/2019		€ 100.000,00	
b9	spese per Commissioni giudicatrici art. 77 c. 10 D.Lgs. 50/2016	0,10%	€ 218.513,66	
b10	Spese per Pubblicità e ove previsto per opere artistiche		€ 100.000,00	
b11	Contributo ANAC		€ 800,00	
b12	Spese per prove di laboratorio e verifiche tecniche	1,10%	€ 2.296.953,44	
b13	Oneri per lo svolgimento delle attività istruttorie, di monitoraggio e controllo relative ai procedimenti di valutazione ambientale DM(MINAMB) 245/2016 (solo nel caso in cui questa voce ricorra andrà applicato a tutti gli importi esclusi espropri, fondo art. 113, protocollo legalità)		€ 77.803,76	
b14	Oneri di legge su spese tecniche (4% di b7, b8, b9)		€ 25.868,85	
b15	Attività di sorveglianza e indagini archeologiche		€ 472.025,28	
b16	Monitoraggio ambientale ante e post operam		€ 1.194.308,74	
b17	Monitoraggio geotecnico e		€ 80.239,23	

COPIA
NON

	strutturale			
b18	Bonifica ordigni bellici legge 177/12		€ 4.197.255,34	
b19	Costi sicurezza per apprestamenti COVID (a misura)	1 anno	€ 346.313,62	
b20	Impianto smart road (comprensivo di costi sicurezza)		€ 3.430.423,39	
b21	Locale tecnico L1 e L4 e Green island L2 (comprensivo di costi sicurezza)		€ 360.000,00	
b22	Totale Somme a Disposizione			€ 45.642.024,29
C)	Oneri d'investimento	9,0%		€ 23.833.009,99
	Totale Importo Investimento	a5+b22+C		€ 288.644.232,14
D)	IVA per memoria	22%	€ 53.803.673,90	

CONFERMATO, pertanto, che il progetto esecutivo dell'intervento "Itinerario Ragusa-Catania - Collegamento viario compreso tra lo Svincolo della S.S. 514 "di Chiaramonte" con la S.S. 115 e lo Svincolo della S.S. 194 "Ragusana" - Lotto 1 - dallo svincolo n. 1 sulla S.S. 115 (compreso) allo svincolo n. 3 sulla S.P. 5 (escluso)" presenta un importo complessivo di Euro 288.644.232,14, di cui Euro 219.169.197,86 a base di appalto, così ripartiti: Euro 208.813.949,05 per lavori da eseguire; Euro 2.027.758,04 per servizio di monitoraggio ambientale in corso d'opera (P.M.A.); Euro 7.671.949,80 per oneri relativi alla sicurezza non assoggettati a ribasso; Euro 655.540,97 per oneri relativi al Protocollo di Legalità non assoggettati a ribasso; Euro 45.642.024,29 per somme a disposizione ed Euro 23.833.009,99 per oneri di investimento di Anas S.p.A.;

PRESO ATTO che la copertura economica del suddetto progetto esecutivo, pari ad Euro 288.644.232,14, è ripartita come segue:

- € 188.644.232,14 con Fondi P.O. «Infrastrutture» FSC 2014/2020 con O.G.V. al 30.06.2023, di cui € 91.387.474,14 come anticipazione Fondo Unico nelle more della rimodulazione FSC;
- € 100.000.000,00 con Fondi Anas Rimodulazione APQ/2009;

DATO ATTO, ulteriormente, che tramite il presente provvedimento si dispone altresì di procedere senza indugio all'espletamento della procedura di evidenza pubblica per la realizzazione dell'opera per come individuata in forza di apposita istruttoria da Anas S.p.A. e all'esito del confronto instaurato da quest'ultima con le strutture regionali, mediante il ricorso a una procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'articolo 2, comma 2 del D.L. n. 76/2020, come convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020 e come modificato dal D.L. n. 77/2021, come convertito con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'articolo 95 del Codice, nonché di procedere ad effettuare tutti gli adempimenti di competenza, ivi compresi quelli di cui al D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

PRECISATO che le superiori premesse tutte costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DECRETA

COPIA
NON

Articolo 1

E' approvato in linea tecnica ed economica, sulla base dell'istruttoria condotta da Anas S.p.A. ai sensi del D.L. n. 32/2019 e ss.mm.ii. e del D.P.C.M. del 16 aprile 2021 e in conformità con le statuizioni di cui alla deliberazione n. 52 del 28 giugno 2022 del proprio Consiglio di Amministrazione, il progetto esecutivo dell'intervento denominato "Itinerario Ragusa-Catania - Collegamento viario compreso tra lo Svincolo della S.S. 514 "di Chiaramonte" con la S.S. 115 e lo Svincolo della S.S. 194 "Ragusana" - **Lotto 1** - dallo svincolo n. 1 sulla S.S. 115 (compreso) allo svincolo n. 3 sulla S.P. 5 (escluso)", cod. CUP: F64E21006580003.

Articolo 2

L'approvazione del progetto esecutivo di cui al presente provvedimento implica e rende efficace la dichiarazione di pubblica utilità sulle aree integrative individuate nel progetto esecutivo di cui all'articolo 1.

Articolo 3

Anas S.p.A., in qualità di Soggetto attuatore, è incaricata di avviare immediatamente e senza indugio tutte le attività necessarie alla tempestiva realizzazione dell'opera attraverso l'espletamento di una procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'articolo 2, comma 2, del D.L. n. 76/2020, come convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020 e come modificato dal D.L. n. 77/2021, come convertito con modificazioni, dalla legge n. 108/2021.

Articolo 4

1. Il dispositivo di cui al presente Decreto è trasmesso, anche ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale, al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili - Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali, e al Soggetto Attuatore Anas S.p.A.
2. Al fine di assicurarne la massima trasparenza e conoscibilità, è altresì disposta la pubblicazione del presente dispositivo sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sulla sezione del sito *internet* di Anas S.p.A. dedicata ai Commissari straordinari e, infine, comunicato, anche per estratto, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.

Palermo, 2 agosto 2022.

MUSUMECI

Allegato

ITINERARIO RAGUSA-CATANIA Collegamento viario compreso tra lo Svincolo della S.S. 514 "di Chiaramonte" con la S.S. 115 e lo Svincolo della S.S. 194 "Ragusana" LOTTO 1 - Dallo svincolo n. 1 sulla S.S. 115 (compreso) allo svincolo n. 3 sulla S.P. 5 (escluso)			
QUADRO ECONOMICO INTERVENTI LEGGE OBIETTIVO			
A) Lavori a base di Appalto			
a1	Sommano i Lavori a Corpo e a Misura		e 208.813.949,05
a2	Monitoraggio ambientale corso operam		e 2.027.758,04
a3	A sommare costi relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso		e 7.671.949,80
a4	Protocollo di legalità (Delibera CIPB 62/2020)	0,3%	655.540,97
a5	Totale lavori più servizi	a1+a2+a3+a4	e 219.169.197,86
a6	A detrarre Oneri relativi alla Sicurezza e protocollo di legalità non soggetti a ribasso		e 8.327.490,77
a7	Importo lavori soggetto a ribasso	a5-a6	e 210.841.707,09
B) Somme a disposizione della stazione appaltante			
b0	Opere di compensazione ambientale	4%	e 8.352.557,96
b1	Interferenze		e 3.768.026,41
b2	Rilievi , accertamenti ed indagini		e 500.000,00
b3	Allacciamenti ai pubblici servizi		e 100.000,00
b4	Imprevisti	6,0%	e 13.467.449,13
b5	Acquisizione Aree ed Immobili Imposte di registro, ipotecarie e catastali		e 5.300.000,00
b6	Fondo art. 113 c.2 D.Lgs 50/2016		e 825.277,97
b7	Spese tecniche per attività di collaudo	0,1502%	e 328.207,51
b8	per i Commissari di cui all'art.205 c. 5 e 209 c. 16 D.Lgs. 50/2016		e 100.000,00
b8bis	per il Commissario straordinario, ai sensi del D.P.C.M. del 16.04.2021 e dell'art. 4 del DL 32/2019		e 100.000,00
b9	Spese per Commissioni giudicatrici art. 77 c. 10 D.Lgs. 50/2016	0,10%	e 218.513,66
b10	Spese per Pubblicità e ove previsto per opere artistiche		e 100.000,00
b11	Contributo ANAC		e 800,00
b12	Spese per prove di laboratorio e verifiche tecniche	1,10%	e 2.296.953,44
b13	Oneri per lo svolgimento delle attività istruttorie, di monitoraggio e controllo relative ai procedimenti di valutazione ambientale DM(MINAMB) 245/2016 (solo nel caso in cui questa voce ricorra andrà applicato a tutti gli importi esclusi espropri, fondo art. 113, protocollo legalità)		e 77.803,76
b14	Oneri di legge su spese tecniche (4% di b7, b8, b9)		e 25.868,85
b15	Attività di sorveglianza e indagini archeologiche		e 472.025,28
b16	Monitoraggio ambientale ante e post operam		e 1.194.308,74
b17	Monitoraggio geotecnico e strutturale		e 80.239,23
b18	Bonifica ordigni bellici legge 177/12		e 4.197.255,34
b19	Costi sicurezza per apprestamenti COVID (a misura)	1 anno	e 346.313,62
b20	Impianto smart road (comprensivo di costi sicurezza)		e 3.430.423,39
b21	Locale tecnico L1 e L4 e Green island L2 (comprensivo di costi sicurezza)		e 360.000,00
b22	Totale Somme a Disposizione		e 45.642.024,29
C) Oneri d'investimento			
		9,0%	23.833.009,99
Totale Importo Investimento		a5+b22+C	e 288.644.232,14
D) IVA per memoria			
		22%	e 53.803.673,90

(2022.31.1451)090

DECRETO COMMISSARIALE n. 6 del 2 agosto 2022.

Approvazione del progetto esecutivo dell'intervento "Itinerario Ragusa-Catania - Collegamento viario compreso tra lo svincolo della S.S. 514 "di Chiaramonte" con la S.S. 115 e lo svincolo della S.S. 194 "Ragusana" Lotto 2 - dallo svincolo n. 3 sulla S.P. 5 (compreso) allo svincolo n. 5 "Grammichele" (escluso)" e contestuale dichiarazione di pubblica utilità sulle aree integrative.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
n.q. di Commissario straordinario
ex D.P.C.M. del 16 aprile 2021

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, nella legge 14 giugno 2019, n. 55 ed in particolare l'art. 4 comma 1, come sostituito dall'art. 9 comma 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120 dell'11 settembre 2020, che prevede, con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, l'individuazione degli interventi infrastrutturali caratterizzati da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 aprile 2021, pubblicato nel sito *internet* della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il quale è stata individuata nell'allegato "elenco 1" allo stesso decreto, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, l'infrastruttura "Collegamento viario con caratteristiche autostradali della S.S. 514 "di Chiaramonte" e della S.S. 194 "Ragusana", dallo svincolo con la S.S. 115 allo svincolo con la S.S. 114", in quanto opera caratterizzata da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari;

VISTO il d.P.C.M. del 16 aprile 2021, registrato alla Corte dei Conti al n. 1275 del 27 maggio 2021, con il quale l'On. Dott. Nello Musumeci è stato nominato Commissario straordinario per la realizzazione dell'itinerario Ragusa-Catania, tra cui rientra l'intervento in oggetto *Collegamento viario compreso tra lo svincolo della S.S. 514 "di Chiaramonte" con la S.S. 115 e lo svincolo della S.S. 194 "Ragusana" Lotto 2 - dallo svincolo n. 3 sulla S.P. 5 (compreso) allo svincolo n. 5 "Grammichele" (escluso)*;

VISTO l'articolo 2 comma 2 del citato d.P.C.M., che ha stabilito che il Commissario si

COPIA TRATTATA
NON VALIDATA

avvale, per l'espletamento del suo incarico, delle strutture di Anas S.p.A., senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTO il D.C.S. n. 1 del 30 luglio 2021, con il quale il Commissario straordinario ha nominato quale Sub-commissario dell'opera l'ing. Raffaele Celia, Direttore responsabile della struttura territoriale Anas Sicilia.

VISTO l'articolo 4, comma 2 del decreto-legge n. 32 del 2019 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 che testualmente prevede che "... l'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle Regioni territorialmente competenti sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell'autorizzazione, parere, visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati...";

VISTA la convenzione stipulata tra il Commissario Straordinario e Anas in data 14 ottobre 2021;

VISTA la nota prot. n. 21/C.S. del 9 giugno 2022, con la quale questo Ufficio commissariale ha rappresentato la necessità di procedere all'aggiornamento del progetto esecutivo dei quattro lotti dell'Itinerario Ragusa-Catania per la parte economica, a seguito della recente pubblicazione del nuovo elenco prezzi Anas 2022 nel mese di giugno, di guisa che l'importo del progetto esecutivo è stato ridefinito in Euro 1.434.485.348,93 con un incremento di Euro 196.911.175,35 rispetto a quanto precedentemente finanziato;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Anas S.p.A. n. 52 del 28 giugno 2022, con la quale si è deliberato di approvare, nei termini proposti e subordinatamente all'autorizzazione da parte del Mims in ordine alle maggiori risorse occorrenti e per la relativa copertura finanziaria, l'annullamento della procedura di gara, la proposta di aggiornamento dei quadri economici dei quattro lotti in cui è suddiviso l'intervento e le conseguenti proposte di affidamento dei relativi lavori;

VISTA la nota prot. 7532 del 27 luglio 2022, con la quale la Direzione generale per le strade e le autostrade del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, dopo aver dato atto "*dell'impellente esigenza di procedere alla pubblicazione del nuovo bando di gara nelle more dell'approvazione della proposta di rimodulazione FSC 2014-2020 nella quale è prevista l'integrazione del finanziamento disponibile per ulteriori Euro 680.321.471,96*", ha comunicato la propria "*favorevole valutazione all'utilizzo temporaneo - ai sensi dell'art. 1, comma 873 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) - delle risorse aggiuntive richieste*", al fine di procedere con ogni consentita urgenza alle procedure di gara per l'appalto dei lavori di che trattasi;

VISTA la nota prot. n. 540162 del 1° agosto 2022, con la quale Anas S.p.A. ha chiesto a questo Ufficio commissariale di voler procedere con l'approvazione dei progetti esecutivi dei quattro lotti e del rilascio del nulla osta per l'avvio delle procedure di gara, con contestuale trasmissione: 1) della Relazione tecnico-amministrativa dei progetti esecutivi contenente i quadri economici dei quattro lotti aggiornati al prezzario 2022; 2)

COPIA
NON

del certificato finale di verifica e validazione del RUP aggiornato a giugno 2022; 3) della copia della stampa del CUP; 4) dei progetti esecutivi; 5) della comunicazione del 28 giugno 2022 della Segreteria del Consiglio di Amministrazione di Anas, relativa all'approvazione della proposta di P.E.; 6) della nota Mims prot. n. 11361 del 16 dicembre 2021;

VISTI il D. Lgs. n. 163/2006 e il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO, pertanto, che:

- il Lotto 2 - dallo svincolo n. 3 sulla S.P. 5 (compreso) allo svincolo n. 5 "Grammichele" (escluso) - è il secondo del più ampio intervento denominato "*Collegamento viario compreso tra lo Svincolo della S.S. 514 "di Chiaramonte" con la S.S. 115 e lo Svincolo della S.S. 194*" lungo l'itinerario Ragusa-Catania, suddiviso in n. 4 lotti funzionali;
- l'opera rientra tra le previsioni programmatiche di realizzazione delle infrastrutture strategiche, come individuate dalla delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001, di cui alla c.d. "legge Obiettivo" n. 443/2001;
- l'interesse strategico dell'intervento è stato altresì indicato dalla Delibera CIPE n. 130/2006 e, successivamente, l'intervento è stato inserito nell'aggiornamento delle tabelle infrastrutture del DPF del 2011;
- l'intervento è inserito nel Contratto di Programma 2016-2020, stipulato in data 21 dicembre 2017 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - oggi M.I.M.S. - e Anas, approvato con Decreto interministeriale MIT-MEF n. 588 del 27 dicembre 2017 e con successivo aggiornamento approvato con Delibera CIPE n. 36 del 24 luglio 2019 (in G.U. n. 20 del 25 gennaio 2020) e Decreto Interministeriale MIT-MEF n. 399 del 17 settembre 2020;
- l'obiettivo dell'intervento è quello di dotare il settore sud-orientale della Sicilia, lungo l'itinerario Ragusa-Catania, di una infrastruttura con caratteristiche autostradali in grado di ridurre i tempi di percorrenza e di migliorare i livelli di servizio e le condizioni di sicurezza della circolazione;
- l'intervento nel suo complesso riguarda l'adeguamento dell'attuale tracciato stradale dell'itinerario Ragusa-Catania, lungo la S.S. 514 "di Chiaramonte" (dall'innesto con la S.S. 115, in prossimità dell'abitato di Ragusa, fino all'innesto con la S.S. 194 nel territorio di Licodia Eubea) e la S.S. 194 "Ragusana" (dall'innesto di cui al punto precedente nel territorio di Licodia Eubea, fino all'interconnessione con l'autostrada Catania-Siracusa presso Lentini);
- lo sviluppo complessivo del tracciato è di circa 68,7 km., dei quali circa 39 km. lungo la S.S. 514 e circa 29 km. lungo la S.S. 194, e la piattaforma stradale prevista è di categoria B ai sensi del D.M. 5 novembre 2001 (extraurbana principale), con larghezza complessiva di 22 mt., composta da due carreggiate, una per ogni senso di marcia, separate da uno spartitraffico centrale di 3,50 mt. e ciascuna composta da due corsie di 3,75 mt., nonché da una banchina di 1,75 mt.;
- dopo la redazione del progetto definitivo da parte della SARC "Società Autostrada Ragusa-Catania" S.r.l., concessionario originario che, in regime di finanza di progetto, avrebbe dovuto realizzare l'opera pubblica nell'ambito di un progetto di partenariato pubblico privato, con Delibera n. 1 del 17 marzo 2020, ANAS è subentrata alla SARC in qualità di soggetto attuatore dell'intervento;

COPIA
NON

- con la citata Delibera n. 1 del 17 marzo 2020, il CIPE ha approvato il progetto definitivo dell'opera elaborato dal suddetto concessionario, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, subordinando l'approvazione del progetto esecutivo all'ottemperanza delle prescrizioni nella stessa contenute (n. 117 prescrizioni e n. 11 raccomandazioni);
- Anas ha, pertanto, elaborato il progetto esecutivo in ottemperanza alle sopra citate prescrizioni rilasciate dalla Delibera CIPE 1/2020, introducendo modifiche non sostanziali, proprie dello sviluppo del progetto esecutivo medesimo;
- nel progetto esecutivo sono stati eliminati gli elementi propri della gestione dell'infrastruttura da parte del concessionario, in quanto non più necessari in ragione dell'intervenuta modifica del soggetto attuatore non più privato ma pubblico, quali il sistema di esazione pedaggi ed il centro di controllo e sicurezza del traffico;
- è stata inserita la predisposizione della "smart road" come prevista dal D.M. del 28 febbraio 2018 (cd. "Decreto Smart Road"), in quanto l'opera è identificata dai livelli SNIT del PGTL del 2001;
- sono state, altresì, effettuate analisi e considerazioni sulle specifiche del progetto, in ragione delle quali si è ritenuto opportuno riconfigurare la suddivisione del tracciato in n. 4 lotti autonomi e funzionali, da appaltare indipendentemente tra loro;
- il Lotto 2, oggetto della presente determina, ha uno sviluppo di circa 12,4 km dallo svincolo n. 3 sulla S.P. 5 (compreso) allo svincolo n. 5 "Grammichele" (escluso) ed interessa il territorio del Libero Consorzio Comunale di Ragusa nel Comune di Chiaramonte Gulfi e la Città Metropolitana di Catania nel comune di Licodia Eubea;
- il tracciato dell'asse principale si sviluppa per circa 7,4 km in rilevato e 5 km in trincea, comprende n. 5 viadotti, n. 7 cavalcavia di nuova realizzazione, 5 a singola campata isostatica realizzati in sistema misto acciaio-calcestruzzo e 2 a due luci con appoggio sulle estremità e continuità in mezzzeria sulla pila in spartitraffico, n. 1 sottovia scatolare, n. 23 tombini idraulici, n. 13 vasche di prima pioggia e n.26 opere di sostegno (paratie, muri, terre rinforzate);

PRESO ATTO che:

- il progetto esecutivo elaborato da Anas nel suo complesso ottempera alle prescrizioni contenute nella Delibera CIPE n. 1/2020 (n. 117 prescrizioni e n. 11 raccomandazioni), per le quali è stato richiesto agli enti il rilascio dei seguenti pareri come espressamente raccomandato dalla stessa Delibera:
 - a) ARPA per quel che concerne l'approvazione del Piano di Monitoraggio Ambientale, in ottemperanza alle prescrizioni nn. 17, 19, 20, 26, 27, 28, 29, 34, 35 e 69, avviata con nota prot. n. 327265 del 25 maggio 2021: ARPA ha rilasciato parere favorevole con nota prot. n. 59990 del 23 novembre 2021;
 - b) ARPA per quel che concerne l'approvazione degli interventi di mitigazione, in ottemperanza alla prescrizione n. 30, avviata con nota prot. n. 448692 del 15 luglio 2021: ARPA ha rilasciato parere favorevole con nota prot. n. 65041 del 20 dicembre 2021;
 - c) Autorità di Bacino per quel che concerne il rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica, in ottemperanza alle prescrizioni nn. 22, 25 e 66, avviata con nota prot. n. 348579 del 3 giugno 2021, a seguito delle integrazioni e revisioni trasmesse con le note

COPIA
NON

prot. n. 391409 del 21 giugno 2021, prot. n. 448691 del 15 luglio 2021, prot. n. 556991 dell'8 settembre 2021, prot. n. 567692 del 13 settembre 2021 e prot. n. 678201 del 27 ottobre 2021: l'Autorità di Bacino ha rilasciato il parere favorevole con nota prot. n. 801961 del 16 dicembre 2021;

d) Soprintendenza Bb.cc. di Siracusa, in ottemperanza alla prescrizione n. 57 relativa ai saggi archeologici preventivi nelle aree del Comune di Lentini, avviata con nota prot. n. 92941 del 16 febbraio 2021: la Soprintendenza Bb.cc. di Siracusa ha rilasciato parere favorevole con nota prot. n. 2300 del 12 marzo 2021;

e) Rete Ferroviaria Italiana, in ottemperanza alla prescrizione n. 105, sul sottovia in corrispondenza dell'interferenza con la linea ferroviaria Siracusa-Catania ricadente nel Lotto 4, avviata con nota prot. n. 323688 del 24 maggio 2021: R.F.I. ha rilasciato parere favorevole con nota prot. n. 2382 del 20 ottobre 2021;

f) Soprintendenza Bb.cc. di Siracusa, in ottemperanza alla prescrizione n. 114, relativa ai cromatismi dei viadotti, avviata con nota prot. n. 486034 del 29 luglio 2021: la Soprintendenza Bb.cc. di Siracusa ha rilasciato parere favorevole con nota prot. n. 8314 del 25 ottobre 2021;

g) Soprintendenza Bb.cc. di Catania, in ottemperanza alla prescrizione n. 116, relativa alla diversa configurazione delle pile dei viadotti Dirillo e Piano delle Rose, avviata con nota prot. n. 327230 del 25 maggio 2021: la Soprintendenza ha rilasciato parere favorevole con nota prot. n. 16384/03 del 3 agosto 2021;

- con nota prot. n. 38/C.S. del 22 ottobre 2021, è stato trasmesso - ai sensi degli artt. 216, co. 1-*bis* e 27 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 169 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. - al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, al Ministero della Transizione ecologica, al Ministero della Cultura e ai Comuni interessati, la comunicazione informativa dell'avvio della procedura di approvazione diretta delle varianti, di guisa che i quarantacinque giorni prescritti dal disposto normativo sono decorsi in data 6 dicembre 2021;

- in ottemperanza alla prescrizione n. 15 della Delibera CIPE 1/2020 è stato richiesto al Mi.T.E., con nota prot. n. 140778 dell'8 marzo 2021, l'istituzione del Tavolo tecnico con tutti gli Enti territorialmente competenti, al fine di concertare le opere di compensazione associate al progetto e con nota del Commissario straordinario prot. n. 31 del 27 settembre 2021 è stata comunicata la disponibilità ad assolvere a compiti di raccordo e coordinamento di tutti i soggetti interessati;

- per le modifiche non sostanziali al progetto definitivo approvato con Delibera CIPE 1/2020, conseguenza dell'ottemperanza alle prescrizioni della stessa Delibera CIPE ed a quelle proprie dello sviluppo della fase progettuale esecutiva, è stata indetta per il giorno 20 agosto 2021 la conferenza di servizi finalizzata alla localizzazione delle varianti puntuali al progetto definitivo approvato con Delibera CIPE 1/2020;

- nell'ambito della conferenza di servizi sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Dipartimento regionale dell'Urbanistica	prot. n. 13415 del 17 agosto 2021 prot. n. 14289 dell'8 settembre 2021	Parere favorevole
Comune di Ragusa	Delibera C.C. n. 71 del 30 agosto 2021	Parere favorevole
Comune di Chiamonte Gulfi	Delibera C.C. n. 24 del 30 agosto 2021	Parere favorevole
Comune di Licodia Eubea	Delibera C.C. n. 31 del 18 agosto 2021	Parere favorevole
Comune di Vizzini	Delibera C.C. n. 33 del 11 agosto 2021	Parere favorevole

Comune di Francofonte	Delibera C.C. n. 17 del 19 agosto 2021	Parere favorevole
Comune di Lentini	Delibera C.C. n. 48 del 20 agosto 2021	Parere favorevole
Comune di Carlentini	Delibera C.C. n. 28 del 20 agosto 2021	Parere favorevole
Ufficio del Genio civile di Ragusa	prot. n. 127577 del 10 agosto 2021	Parere favorevole con prescrizione
Ufficio del Genio civile di Siracusa	prot. n. 127275 del 9 agosto 2021, con allegato (prot. 118378 del 5 giugno 2017)	Parere favorevole con prescrizione
Ufficio del Genio civile di Catania	prot. n. 127220 del 9 agosto 2021	Parere favorevole
Soprintendenza BB.CC. Ragusa	prot. n. 8321 del 26 agosto 2021	Parere favorevole
Soprintendenza BB.CC. Siracusa	prot. n. 7115 dell'8 settembre 2021	Parere favorevole
Soprintendenza BB.CC. Catania	prot. n. 17070 del 18 agosto 2021	Parere favorevole

- la suddetta conferenza di servizi si è conclusa positivamente con Determinazione motivata del Commissario straordinario del 17 settembre 2021;
- nel progetto esecutivo rimane invariato il quadro normativo di riferimento del progetto definitivo approvato (in particolare, il D.M. del 19 aprile 2006 e N.T.C. 2008), nonché le assunzioni relative a vita nominale di 50 anni e classe d'uso 4 in quanto: o in virtù di quanto previsto dall'articolo 2, comma 1 del D.M. del 17 gennaio 2018 il progetto esecutivo è stato redatto secondo le NTC 2008 in considerazione della circostanza che vede il progetto definitivo affidato prima della data di entrata in vigore delle "Norme tecniche per le costruzioni" (N.T.C. 2018), con una previsione di consegna dei lavori entro cinque anni dalla medesima data di entrata in vigore; o relativamente alla vita nominale e classe d'uso delle strutture, alla luce delle raccomandazioni della Relazione Istruttoria Tecnica redatta dal Ministero dei Trasporti nel mese di dicembre 2018 per l'approvazione del progetto definitivo da parte del CIPE, viene confermata in 50 anni con classe d'uso 4;
- con riguardo al finanziamento, la Delibera CIPE 1/2020 di approvazione del progetto definitivo dispone per l'intero intervento un finanziamento pari a Euro 754.164.000,00, di cui:
 - Euro 49.207.000,00, con Fondi Anas ex art. 11 della legge n. 144/99;
 - Euro 100.000.000,00, con Fondi Anas Rimodulazione APQ/2009;
 - Euro 217.070.000,00, con Fondi Regione Siciliana PAR FAS 2007/2013;
 - Euro 387.257.000,00, con Fondi P.O. «Infrastrutture» FSC 2014/2020, che contemplano una precisa scadenza temporale - con O.G.V. (Obbligazione giuridicamente vincolante) per affidamento dei lavori al 31 dicembre 2022;
- con nota prot. n. 8247 del 4 agosto 2021 l'Assessorato per le Infrastrutture e la Mobilità della Regione Siciliana, ha proposto alla Giunta regionale, che l'ha approvata con deliberazione n. 340 dell'11 agosto 2021, la riprogrammazione dell'elenco degli interventi a valere sulle risorse del Piano Operativo Complementare 2014/2020 (P.O.C. 2014/2020), Asse 3, ricomprendendo l'intervento in oggetto per un importo di complessivi € 217.700.000,00 (corrispondente all'entità del finanziamento PAR FAS originariamente assegnato dalla Delibera CIPE 1/2020);
- al fine di autorizzare la spendibilità delle risorse P.O.C. e gli impegni di spesa, è stata stipulata, nel mese di dicembre 2021, una apposita Convenzione tra Regione Siciliana ed Anas;
- nel marzo 2022, il CIPESS ha ultimato la procedura di rimodulazione dei fondi POC avviata con propria Delibera 67/2021 del 3 novembre 2021, che è stata pubblicata in

COPIA
NON

G.U. n. 50 del 1° marzo 2022, di guisa che i finanziamenti ivi indicati contemplano, per la relativa erogazione, la scadenza temporale del 31 dicembre 2025;

- con il progetto esecutivo sono stati previsti n. 4 quadri economici, uno per ciascuno dei 4 lotti in cui è stato suddiviso l'intero intervento, con la conseguenza che il costo complessivo, all'esito dello sviluppo del progetto esecutivo, dell'ottemperanza alle prescrizioni della Delibera CIPE 1/2020 e dell'emissione del nuovo elenco prezzi Anas 2022 risulta pari ad € 1.237.574.173,58, con un incremento di € 483.410.297,58 (64%);
- al fine di coprire il maggiore fabbisogno economico dell'intervento è stata richiesta la rimodulazione dei fondi FSC 2014-2020, formalizzata con le note prot. n. 675518 del 26 ottobre 2021, prot. n. 630067 dell'8 ottobre 2021 e prot. n. 578797 del 16 settembre 2021, siccome trasmesse al Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili;
- con nota prot. n. 666114 del 21 ottobre 2021 e successiva richiesta prot. n. 798179 del 15 dicembre 2021, Anas ha trasmesso al MIMS, in attesa della formalizzazione della rimodulazione degli FSC 2014-2020, la richiesta di anticipazione delle risorse dal Fondo Unico;
- con nota prot. n. 11361 del 16 dicembre 2021, il MIMS ha autorizzato l'utilizzo temporaneo ai sensi dell'art. 1, comma 873 della Legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità 2016) delle risorse aggiuntive richieste;
- per effetto dell'adozione del nuovo elenco prezzi Anas 2022, avvenuta nel mese di febbraio 2022, il progetto esecutivo è stato aggiornato per la parte economica;
- il predetto aggiornamento ha comportato un ulteriore maggiore fabbisogno per il cui finanziamento è stata trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili, giusta nota prot. n. 83902 del 10 febbraio 2022, una nuova proposta di rimodulazione degli FSC 2014-2020;
- al medesimo fine, con nota prot. n. CDG-0101634-U del 18 febbraio 2022 è stata ulteriormente chiesta al Commissario straordinario la "*formale convalida della richiesta dei maggiori finanziamenti*";
- con nota prot. n. 03/C.S. del 21.02.2022 (acquisita a prot. Anas CDG-108875-I del 22 febbraio 2022), il Commissario straordinario ha trasmesso la chiesta convalida e con successiva nota prot. n. 4/C.S. del 21 febbraio 2022 (acquisita a prot. Anas CDG-108903-I del 22 febbraio 2022) ha trasmesso la propria condivisione sulla percorribilità della proposta di procedere all'approvazione del progetto in via diretta ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 32/2019;
- con nota prot. n. CDG-0115146-U del 23 febbraio 2022, Anas ha proposto al MIMS il ricorso all'utilizzo temporaneo in forma di anticipazione, ai sensi dell'art. 1, comma 873 della Legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità 2016) delle risorse da Fondo unico Anas;
- il MIMS ha fornito riscontro con nota prot. n. 1840 del 4 marzo 2022, autorizzando l'utilizzo temporaneo - ai sensi dell'art. 1, comma 873 della Legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità 2016) - delle risorse aggiuntive richieste;
- con la medesima comunicazione il MIMS ha inoltre confermato, secondo il parere reso dal DIPE prot. DIPE-0001250-P-04/03/2022, la competenza esclusiva dei Commissari straordinari all'approvazione delle varianti agli interventi anche qualora il valore dell'investimento fissato dal CIPE sia incrementato di importi superiori al 50%, senza la

COPIA
NON

necessità di approvazione aggiuntiva da parte del CIPESS;

- al fine di armonizzare le fonti di finanziamento con le relative scadenze temporali ed i cronoprogrammi dei singoli interventi, è stata prevista un'assegnazione delle risorse per il Lotto 2, che copre l'intero fabbisogno, come di seguito articolata:

- Euro 217.700.000,00 con Fondi Regione Siciliana P.O.C.2014/2020;

- Euro 49.207.118,97 con Fondi Anas di cui alla Legge n.144/99 art.11;

- Euro 34.152.623,59 con Fondi P.O. «Infrastrutture» FSC 2014/2020 con O.G.V. al 31 dicembre 2022;

ATTESO che con atto prot. n. CDG 0807326-I del 17 dicembre 2021 e successivo nuovo atto prot. n. CDG-0120916-I del 25 febbraio 2022, il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Luigi Mupo, ha validato il progetto esecutivo ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. sulla base del Rapporto di Verifica Finale n. ITCF-C216002-00-ATF-RR-0002 del 17 dicembre 2021, emesso dall'Organismo di Ispezione R.T.I. Italcertifer S.p.A. – Protos Check s.r.l., incaricato dalla Direzione Ingegneria e Verifiche di Anas S.p.A.;

CONSIDERATO che

- si è reso necessario l'aggiornamento della parte economica del progetto esecutivo al fine di consentire il recepimento del nuovo elenco prezzi Anas 2022 rev. 2 del 10/06/2022;

- pertanto, con nuovo atto prot. n. CDG-0 435092-I del 24 giugno 2022 il Responsabile del Procedimento ha validato il progetto di cui trattasi;

VISTA la relazione tecnico-amministrativa - trasmessa unitamente al progetto esecutivo e agli altri allegati sopra menzionati, con la citata nota prot. CDG 0540162 del 1 agosto 2022 con la quale Anas S.p.A. ha chiesto a questo Ufficio commissariale di voler procedere con l'approvazione dei progetti esecutivi dei quattro lotti e con il rilascio del nulla osta per l'avvio della procedura di gara;

VISTA la deliberazione n. 52 del 28 giugno 2022, con la quale il Consiglio di Amministrazione di Anas, preso atto delle risultanze delle relazioni pervenute dal Responsabile Unico del Procedimento e dagli altri uffici, come sopra individuati, all'uopo competenti e nell'esercizio delle prerogative attribuite all'Azienda dalle speciali disposizioni di cui al D.L. n. 32/2019 e ss.mm.ii. in dichiarato ed espresso supporto delle funzioni del Commissario straordinario, ha approvato in linea tecnica e nella sua interezza il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;

VISTO il cronoprogramma allegato al progetto esecutivo, che riporta il tempo previsto per la realizzazione dei lavori, pari a 1280 giorni naturali e consecutivi (3,5 anni), comprensivi di 225 giorni per andamento stagionale sfavorevole;

PRESO ATTO che prima dell'avvio dei lavori è prevista l'esecuzione delle attività propedeutiche riguardanti, in particolare, l'acquisizione delle aree, la bonifica da ordigni bellici, il monitoraggio ambientale "ante operam" e la risoluzione interferenze sottoservizi e che dopo l'ultimazione dei lavori è prevista una fase di monitoraggio ambientale "post operam";

VISTO il Quadro Economico del suddetto progetto esecutivo, già oggetto di validazione, di seguito riportato:

COPIA
NON

A)	Lavori a base di Appalto			
a1	Sommano i Lavori a Corpo e a Misura		€ 263.784.724,28	
a2	Monitoraggio ambientale corso operam		€ 2.882.394,08	
a3	A sommare costi relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso		€ 10.361.845,58	
a4	Protocollo di legalità (Delibera CIPE 62/2020)	0,3%	€ 831.086,89	
a5	Totale lavori più servizi	a1+a2+a3+a4	€ 277.860.050,83	€ 277.860.050,83
a6	A detrarre Oneri relativi alla Sicurezza e protocollo di legalità non soggetti a ribasso		€ 11.192.932,47	
a7	Importo lavori soggetto a ribasso	a5-a6	€ 266.667.118,36	
B)	Somme a disposizione della stazione appaltante			
b0	Opere di compensazione ambientale	4%	€ 10.551.388,97	
b1	Interferenze		€ 2.029.402,56	
b2	Rilievi, accertamenti ed indagini		€ 500.000,00	
b3	Allacciamenti ai pubblici servizi		€ 100.000,00	
b4	Imprevisti	6,0%	€ 16.948.113,61	
b5	Acquisizione Aree ed Immobili Imposte di registro, ipotecarie e catastali		€ 2.200.000,00	
b6	Fondo art. 113 c.2 D.Lgs 50/2016		€ 996.322,00	
b7	Spese tecniche per attività di collaudo	0,1502%	€ 416.097,50	
b8	per i Commissari di cui all'art.205 c. 5 e 209 c. 16 D.Lgs. 50/2016		€ 100.000,00	
b8bis	per il Commissario straordinario, ai sensi del D.P.C.M. del 16.04.2021 e dell'art. 4 del DL 32/2019		€ 100.000,00	
b9	spese per Commissioni giudicatrici art. 77 c. 10 D.Lgs. 50/2016	0,10%	€ 277.028,96	
b10	Spese per Pubblicità e ove previsto per opere artistiche		€ 100.000,00	
b11	Contributo ANAC		€ 800,00	
b12	Spese per prove di laboratorio e verifiche tecniche	1,10%	€ 2.901.631,97	
b13	Oneri per lo svolgimento delle attività istruttorie, di monitoraggio e controllo relative ai procedimenti di valutazione ambientale DM(MINAMB) 245/2016 (solo nel caso in cui questa voce ricorra andrà applicato a tutti gli importi esclusi espropri, fondo art. 113, protocollo legalità)		€ 97.000,94	
b14	Oneri di legge su spese tecniche (4% di b7, b8, b9)		€ 31.725,06	
b15	Attività di sorveglianza e indagini archeologiche		€ 427.903,44	
b16	Monitoraggio ambientale ante e post operam		€ 1.506.037,70	
b17	Monitoraggio geotecnico e strutturale		€ 129.939,80	
b18	Bonifica ordigni bellici legge 177/12		€ 3.375.715,32	
b19	Costi sicurezza per apprestamenti COVID (a misura)	1 anno	€ 295.572,83	
b20	Impianto smart road (comprensivo di costi sicurezza)		€ 2.176.187,16	
b21	Locale tecnico L1 e L4 e Green island L2 (comprensivo di costi		€ 2.880.000,00	

COPIA
NON

	sicurezza)			
b22	Totale Somme a Disposizione			€ 48.140.867,82
C)	Oneri d'investimento	9,0%		€ 29.340.082,67
	Totale Importo Investimento	a5+b22+C		€ 355.341.001,32
D)	IVA per memoria	22%	€ 67.105.411,15	

CONFERMATO, pertanto, che il progetto esecutivo dell'intervento "Itinerario Ragusa-Catania - Collegamento viario compreso tra lo Svincolo della S.S. 514 "di Chiaramonte" con la S.S. 115 e lo Svincolo della S.S. 194 "Ragusana" LOTTO 2 - dallo svincolo n. 3 sulla S.P. 5 (compreso) allo svincolo n. 5 "Grammichele" (escluso)" presenta un importo complessivo di Euro 355.341.001,32, di cui Euro 277.860.050,83 a base di appalto, così ripartiti: Euro 263.784.724,28 per lavori da eseguire; Euro 2.882.394,08 per servizio di monitoraggio ambientale in corso d'opera (P.M.A.); Euro 10.361.845,58 per oneri relativi alla sicurezza non assoggettati a ribasso; Euro 831.086,89 per oneri relativi al Protocollo di Legalità non assoggettati a ribasso; Euro 48.140.867,82 per somme a disposizione ed Euro 29.340.082,67 per oneri di investimento di Anas S.p.A.;

PRESO ATTO che la copertura economica del suddetto progetto esecutivo, pari ad Euro 355.341.001,32, è ripartita come segue:

- € 217.700.000,00 con Fondi Regione Siciliana P.O.C.2014/2020;
- € 49.207.118,97 con Fondi Anas di cui alla Legge n.144/99 art.11;
- € 88.433.882,35 con Fondi P.O. «Infrastrutture» FSC 2014/2020 con O.G.V. al 30.06.2023, come anticipazione Fondo Unico nelle more della rimodulazione FSC.

DATO ATTO, ulteriormente, che tramite il presente provvedimento si dispone altresì di procedere senza indugio all'espletamento della procedura di evidenza pubblica per la realizzazione dell'opera per come individuata in forza di apposita istruttoria da Anas S.p.A. e all'esito del confronto instaurato da quest'ultima con le strutture regionali, mediante il ricorso a una procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'articolo 2, comma 2 del D.L. n. 76/2020, come convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020 e come modificato dal D.L. n. 77/2021, come convertito con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'articolo 95 del Codice, nonché di procedere ad effettuare tutti gli adempimenti di competenza, ivi compresi quelli di cui al D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

PRECISATO che le superiori premesse tutte costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DECRETA

Articolo 1

E' approvato in linea tecnica ed economica, sulla base dell'istruttoria condotta da Anas S.p.A. ai sensi del D.L. n. 32/2019 e ss.mm.ii. e del D.P.C.M. del 16 aprile 2021 e in conformità con le statuizioni di cui alla deliberazione n. 52 del 28 giugno 2022 del proprio Consiglio di Amministrazione, il progetto esecutivo dell'intervento denominato

“Itinerario Ragusa-Catania - Collegamento viario compreso tra lo svincolo della S.S. 514 "di Chiaramonte" con la S.S. 115 e lo svincolo della S.S. 194 "Ragusana" **Lotto 2** - dallo svincolo n. 3 sulla S.P. 5 (compreso) allo svincolo n. 5 "Grammichele" (escluso)”, cod. CUP: F64E21006590003.

Articolo 2

L’approvazione del progetto esecutivo di cui al presente provvedimento implica e rende efficace la dichiarazione di pubblica utilità sulle aree integrative individuate nel progetto esecutivo di cui all’articolo 1.

Articolo 3

Anas S.p.A., in qualità di Soggetto attuatore, è incaricata di avviare immediatamente e senza indugio tutte le attività necessarie alla tempestiva realizzazione dell’opera attraverso l’espletamento di una procedura aperta ai sensi dell’articolo 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell’articolo 2, comma 2, del D.L. n. 76/2020, come convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020 e come modificato dal D.L. n. 77/2021, come convertito con modificazioni, dalla legge n. 108/2021.

Articolo 4

1. Il dispositivo di cui al presente Decreto è trasmesso, anche ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale, al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili - Direzione generale per le strade e le autostrade, l’alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali, e al Soggetto Attuatore Anas S.p.A.
2. Al fine di assicurarne la massima trasparenza e conoscibilità, è altresì disposta la pubblicazione del presente dispositivo sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sulla sezione del sito *internet* di Anas S.p.A. dedicata ai Commissari straordinari e, infine, comunicato, anche per estratto, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.

Palermo, 2 agosto 2022.

MUSUMECI

COPIA TRATTA DALLA
NON VALIDA PER I

Allegato

ITINERARIO RAGUSA-CATANIA Collegamento viario compreso tra lo Svincolo della S.S. 514 "di Chiaramonte" con la S.S. 115 e lo Svincolo della S.S. 194 "Ragusana" LOTTO 2 - Dallo svincolo n. 3 sulla S.P. 5 (compreso) allo svincolo n. 5 "Grammichele" (escluso)			
QUADRO ECONOMICO INTERVENTI LEGGE OBIETTIVO			
A) Lavori a base di Appalto			
a1	Sommano i Lavori a Corpo e a Misura		€ 263.784.724,28
a2	Monitoraggio ambientale corso operam		€ 2.882.394,08
a3	A sommare costi relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso		€ 10.361.845,58
a4	Protocollo di legalità (Delibera CIPE 62/2020)	0,3%	€ 831.086,89
a5	Totale lavori più servizi	a1+a2+a3+a4	€ 277.860.050,83
a6	A detrarre Oneri relativi alla Sicurezza e protocollo di legalità non soggetti a ribasso		€ 11.192.932,47
a7	Importo lavori soggetto a ribasso	a5-a6	€ 266.667.118,36
B) Somme a disposizione della stazione appaltante			
b0	Opere di compensazione ambientale	4%	€ 10.551.388,97
b1	Interferenze		€ 2.029.402,56
b2	Rilievi , accertamenti ed indagini		€ 500.000,00
b3	Allacciamenti ai pubblici servizi		€ 100.000,00
b4	Imprevisti	6,0%	€ 16.948.113,61
b5	Acquisizione Aree ed Immobili Imposte di registro, ipotecarie e catastali		€ 2.200.000,00
b6	Fondo art. 113 c.2 D.Lgs 50/2016		€ 996.322,00
b7	Spese tecniche per attività di collaudo	0,1502%	€ 416.097,50
b8	per i Commissari di cui all'art.205 c. 5 e 209 c. 16 D.Lgs. 50/2016		€ 100.000,00
b8bis	per il Commissario straordinario, ai sensi del D.P.C.M. del 16.04.2021 e dell'art. 4 del DL 32/2019		€ 100.000,00
b9	spese per Commissioni giudicatrici art. 77 c. 10 D.Lgs. 50/2016	0,10%	€ 277.028,96
b10	Spese per Pubblicità e ove previsto per opere artistiche		€ 100.000,00
b11	Contributo ANAC		€ 800,00
b12	Spese per prove di laboratorio e verifiche tecniche	1,10%	€ 2.901.631,97
b13	Oneri per lo svolgimento delle attività istruttorie, di monitoraggio e controllo relative ai procedimenti di valutazione ambientale DM(MINAMB) 245/2016 (solo nel caso in cui questa voce ricorra andrà applicato a tutti gli importi esclusi espropri, fondo art. 113, protocollo legalità)		€ 97.000,94
b14	Oneri di legge su spese tecniche (4% di b7, b8, b9)		€ 31.725,06
b15	Attività di sorveglianza e indagini archeologiche		€ 427.903,44
b16	Monitoraggio ambientale ante e post operam		€ 1.506.037,70
b17	Monitoraggio geotecnico e strutturale		€ 129.939,80
b18	Bonifica ordigni bellici legge 177/12		€ 3.375.715,32
b19	Costi sicurezza per apprestamenti COVID (a misura)	1 anno	€ 295.572,83
b20	Impianto smart road (comprensivo di costi sicurezza)		€ 2.176.187,16
b21	Locale tecnico L1 e L4 e Green island L2 (comprensivo di costi sicurezza)		€ 2.880.000,00
b22	Totale Somme a Disposizione		€ 48.140.867,82
C)	Oneri d'investimento	9,0%	€ 29.340.082,67
Totale Importo Investimento		a5+b22+C	€ 355.341.001,32
D)	IVA per memoria	22%	€ 67.105.411,15

(2022.31.1451)090

DECRETO COMMISSARIALE n. 7 del 2 agosto 2022.

Approvazione del progetto esecutivo dell'intervento "Itinerario Ragusa-Catania - Collegamento viario compreso tra lo Svincolo della S.S. 514 "di Chiaramonte" con la S.S. 115 e lo Svincolo della S.S. 194 "Ragusana" Lotto 3 - dallo svincolo n. 5 "Grammichele" (compreso) allo svincolo n. 8 "Francofonte" (escluso)" e contestuale dichiarazione di pubblica utilità sulle aree integrative..

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
n.q. di Commissario straordinario
ex D.P.C.M. del 16 aprile 2021

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, nella legge 14 giugno 2019, n. 55 ed in particolare l'art. 4 comma 1, come sostituito dall'art. 9 comma 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120 dell'11 settembre 2020, che prevede, con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, l'individuazione degli interventi infrastrutturali caratterizzati da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 aprile 2021, pubblicato nel sito *internet* della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il quale è stata individuata nell'allegato "elenco 1" allo stesso decreto, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, l'infrastruttura "Collegamento viario con caratteristiche autostradali della S.S. 514 "di Chiaramonte" e della S.S. 194 "Ragusana", dallo svincolo con la S.S. 115 allo svincolo con la S.S. 114", in quanto opera caratterizzata da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari;

VISTO il d.P.C.M. del 16 aprile 2021, registrato alla Corte dei Conti al n. 1275 del 27 maggio 2021, con il quale l'On. Dott. Nello Musumeci è stato nominato Commissario straordinario per la realizzazione dell'itinerario Ragusa-Catania, tra cui rientra l'intervento in oggetto "Collegamento viario compreso tra lo Svincolo della S.S. 514 "di Chiaramonte" con la S.S. 115 e lo Svincolo della S.S. 194 "Ragusana" Lotto 3 - dallo svincolo n. 5 "Grammichele" (compreso) allo svincolo n. 8 "Francofonte" (escluso)";

VISTO l'articolo 2 comma 2 del citato d.P.C.M., che ha stabilito che il Commissario si

COPIA TRATTATA
NON VALIDATA

avvale, per l'espletamento del suo incarico, delle strutture di Anas S.p.A., senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTO il D.C.S. n. 1 del 30 luglio 2021, con il quale il Commissario straordinario ha nominato quale Sub-commissario dell'opera l'ing. Raffaele Celia, Direttore responsabile della struttura territoriale Anas Sicilia;

VISTO l'articolo 4, comma 2 del decreto-legge n. 32 del 2019 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 che testualmente prevede che "... l'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle Regioni territorialmente competenti sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell'autorizzazione, parere, visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati...";

VISTA la convenzione stipulata tra il Commissario Straordinario e Anas in data 14 ottobre 2021;

VISTA la nota prot. n. 21/C.S. del 9 giugno 2022, con la quale questo Ufficio commissariale ha rappresentato la necessità di procedere all'aggiornamento del progetto esecutivo dei quattro lotti dell'Itinerario Ragusa-Catania per la parte economica, a seguito della recente pubblicazione del nuovo elenco prezzi Anas 2022 nel mese di giugno, di guisa che l'importo del progetto esecutivo è stato ridefinito in Euro 1.434.485.348,93 con un incremento di Euro 196.911.175,35 rispetto a quanto precedentemente finanziato;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Anas S.p.A. n. 52 del 28 giugno 2022, con la quale si è deliberato di approvare, nei termini proposti e subordinatamente all'autorizzazione da parte del Mims in ordine alle maggiori risorse occorrenti e per la relativa copertura finanziaria, l'annullamento della procedura di gara, la proposta di aggiornamento dei quadri economici dei quattro lotti in cui è suddiviso l'intervento e le conseguenti proposte di affidamento dei relativi lavori;

VISTA la nota prot. 7532 del 27 luglio 2022, con la quale la Direzione generale per le strade e le autostrade del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, dopo aver dato atto "*dell'impellente esigenza di procedere alla pubblicazione del nuovo bando di gara nelle more dell'approvazione della proposta di rimodulazione FSC 2014-2020 nella quale è prevista l'integrazione del finanziamento disponibile per ulteriori Euro 680.321.471,96*", ha comunicato la propria "*favorevole valutazione all'utilizzo temporaneo - ai sensi dell'art. 1, comma 873 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) - delle risorse aggiuntive richieste*", al fine di procedere con ogni consentita urgenza alle procedure di gara per l'appalto dei lavori di che trattasi;

VISTA la nota prot. n. 540162 del 1° agosto 2022, con la quale Anas S.p.A. ha chiesto a questo Ufficio commissariale di voler procedere con l'approvazione dei progetti esecutivi dei quattro lotti e del rilascio del nulla osta per l'avvio delle procedure di gara, con contestuale trasmissione: 1) della Relazione tecnico-amministrativa dei progetti

COPIA
NON

esecutivi contenente i quadri economici dei quattro lotti aggiornati al prezzario 2022; 2) del certificato finale di verifica e validazione del RUP aggiornato a giugno 2022; 3) della copia della stampa del CUP; 4) dei progetti esecutivi; 5) della comunicazione del 28 giugno 2022 della Segreteria del Consiglio di Amministrazione di Anas, relativa all'approvazione della proposta di P.E.; 6) della nota Mims prot. n. 11361 del 16 dicembre 2021;

VISTI il D. Lgs. n. 163/2006 e il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO, pertanto, che:

- il Lotto 3 - dallo svincolo n. 5 "Grammichele" (compreso) allo svincolo n. 8 "Francofonte" (escluso) - è il terzo del più ampio intervento denominato "*Collegamento viario compreso tra lo Svincolo della S.S. 514 "di Chiaramonte" con la S.S. 115 e lo Svincolo della S.S. 194*" lungo l'itinerario Ragusa-Catania, suddiviso in n. 4 lotti funzionali;
- l'opera rientra tra le previsioni programmatiche di realizzazione delle infrastrutture strategiche, come individuate dalla delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001, di cui alla c.d. "legge Obiettivo" n. 443/2001;
- l'interesse strategico dell'intervento è stato altresì indicato dalla Delibera CIPE n. 130/2006 e, successivamente, l'intervento è stato inserito nell'aggiornamento delle tabelle infrastrutture del DPF del 2011;
- l'intervento è inserito nel Contratto di Programma 2016-2020, stipulato in data 21 dicembre 2017 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - oggi M.I.M.S. - e Anas, approvato con Decreto interministeriale MIT-MEF n. 588 del 27 dicembre 2017 e con successivo aggiornamento approvato con Delibera CIPE n. 36 del 24 luglio 2019 (in G.U. n. 20 del 25 gennaio 2020) e Decreto Interministeriale MIT-MEF n. 399 del 17 settembre 2020;
- l'obiettivo dell'intervento è quello di dotare il settore sud-orientale della Sicilia, lungo l'itinerario Ragusa-Catania, di una infrastruttura con caratteristiche autostradali in grado di ridurre i tempi di percorrenza e di migliorare i livelli di servizio e le condizioni di sicurezza della circolazione;
- l'intervento nel suo complesso riguarda l'adeguamento dell'attuale tracciato stradale dell'itinerario Ragusa-Catania, lungo la S.S. 514 "di Chiaramonte" (dall'innesto con la S.S. 115, in prossimità dell'abitato di Ragusa, fino all'innesto con la S.S. 194 nel territorio di Licodia Eubea) e la S.S. 194 "Ragusana" (dall'innesto di cui al punto precedente nel territorio di Licodia Eubea, fino all'interconnessione con l'autostrada Catania-Siracusa presso Lentini);
- lo sviluppo complessivo del tracciato è di circa 68,7 km., dei quali circa 39 km. lungo la S.S. 514 e circa 29 km. lungo la S.S. 194, e la piattaforma stradale prevista è di categoria B ai sensi del D.M. 5 novembre 2001 (extraurbana principale), con larghezza complessiva di 22 mt., composta da due carreggiate, una per ogni senso di marcia, separate da uno spartitraffico centrale di 3,50 mt. e ciascuna composta da due corsie di 3,75 mt., nonché da una banchina di 1,75 mt.;
- dopo la redazione del progetto definitivo da parte della SARC "Società Autostrada Ragusa-Catania" S.r.l., concessionario originario che, in regime di finanza di progetto, avrebbe dovuto realizzare l'opera pubblica nell'ambito di un progetto di partenariato

COPIA
NON

pubblico privato, con Delibera n. 1 del 17 marzo 2020, ANAS è subentrata alla SARC in qualità di soggetto attuatore dell'intervento;

- con la citata Delibera n. 1 del 17 marzo 2020, il CIPE ha approvato il progetto definitivo dell'opera elaborato dal suddetto concessionario, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, subordinando l'approvazione del progetto esecutivo all'ottemperanza delle prescrizioni nella stessa contenute (n. 117 prescrizioni e n. 11 raccomandazioni);

- Anas ha, pertanto, elaborato il progetto esecutivo in ottemperanza alle sopra citate prescrizioni rilasciate dalla Delibera CIPE 1/2020, introducendo modifiche non sostanziali, proprie dello sviluppo del progetto esecutivo medesimo;

- nel progetto esecutivo sono stati eliminati gli elementi propri della gestione dell'infrastruttura da parte del concessionario, in quanto non più necessari in ragione dell'intervenuta modifica del soggetto attuatore non più privato ma pubblico, quali il sistema di esazione pedaggi ed il centro di controllo e sicurezza del traffico;

- è stata inserita la predisposizione della "smart road" come prevista dal D.M. del 28 febbraio 2018 (cd. "Decreto Smart Road"), in quanto l'opera è identificata dai livelli SNIT del PGTL del 2001;

- sono state, altresì, effettuate analisi e considerazioni sulle specifiche del progetto, in ragione delle quali si è ritenuto opportuno riconfigurare la suddivisione del tracciato in n. 4 lotti autonomi e funzionali, da appaltare indipendentemente tra loro;

- il Lotto 3, oggetto della presente determina, ha uno sviluppo di circa 18,1 km dallo svincolo n. 5 "Grammichele" (compreso) allo svincolo n. 8 "Francofonte" (escluso) ed interessa il territorio della Città Metropolitana di Catania nei comuni di Licodia Eubea e Vizzini ed il territorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa nel Comune di Francofonte;

- il tracciato dell'asse principale si sviluppa per circa 10,8 km in rilevato e 7,3 km in trincea, comprende n.1 Viadotto, n. 2 cavalcavia di nuova realizzazione, a singola campata isostatica realizzati in sistema misto acciaio-calcestruzzo, n. 8 sottovia scatolari, n. 29 tombini idraulici, n. 1 n. 23 vasche di prima pioggia e n.27 opere di sostegno (paratie, muri, terre rinforzate);

PRESO ATTO che:

- il progetto esecutivo elaborato da Anas nel suo complesso ottempera alle prescrizioni contenute nella Delibera CIPE n. 1/2020 (n. 117 prescrizioni e n. 11 raccomandazioni), per le quali è stato richiesto agli enti il rilascio dei seguenti pareri come espressamente raccomandato dalla stessa Delibera:

a) ARPA per quel che concerne l'approvazione del Piano di Monitoraggio Ambientale, in ottemperanza alle prescrizioni nn. 17, 19, 20, 26, 27, 28, 29, 34, 35 e 69, avviata con nota prot. n. 327265 del 25 maggio 2021: ARPA ha rilasciato parere favorevole con nota prot. n. 59990 del 23 novembre 2021;

b) ARPA per quel che concerne l'approvazione degli interventi di mitigazione, in ottemperanza alla prescrizione n. 30, avviata con nota prot. n. 448692 del 15 luglio 2021: ARPA ha rilasciato parere favorevole con nota prot. n. 65041 del 20 dicembre 2021;

c) Autorità di Bacino per quel che concerne il rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica, in ottemperanza alle prescrizioni nn. 22, 25 e 66, avviata con nota prot. n.

COPIA
NON

348579 del 3 giugno 2021, a seguito delle integrazioni e revisioni trasmesse con le note prot. n. 391409 del 21 giugno 2021, prot. n. 448691 del 15 luglio 2021, prot. n. 556991 dell'8 settembre 2021, prot. n. 567692 del 13 settembre 2021 e prot. n. 678201 del 27 ottobre 2021: l'Autorità di Bacino ha rilasciato il parere favorevole con nota prot. n. 801961 del 16 dicembre 2021;

d) Soprintendenza Bb.cc. di Siracusa, in ottemperanza alla prescrizione n. 57 relativa ai saggi archeologici preventivi nelle aree del Comune di Lentini, avviata con nota prot. n. 92941 del 16 febbraio 2021: la Soprintendenza Bb.cc. di Siracusa ha rilasciato parere favorevole con nota prot. n. 2300 del 12 marzo 2021;

e) Rete Ferroviaria Italiana, in ottemperanza alla prescrizione n. 105, sul sottovia in corrispondenza dell'interferenza con la linea ferroviaria Siracusa-Catania ricadente nel Lotto 4, avviata con nota prot. n. 323688 del 24 maggio 2021: R.F.I. ha rilasciato parere favorevole con nota prot. n. 2382 del 20 ottobre 2021;

f) Soprintendenza Bb.cc. di Siracusa, in ottemperanza alla prescrizione n. 114, relativa ai cromatismi dei viadotti, avviata con nota prot. n. 486034 del 29 luglio 2021: la Soprintendenza Bb.cc. di Siracusa ha rilasciato parere favorevole con nota prot. n. 8314 del 25 ottobre 2021;

g) Soprintendenza Bb.cc. di Catania, in ottemperanza alla prescrizione n. 116, relativa alla diversa configurazione delle pile dei viadotti Dirillo e Piano delle Rose, avviata con nota prot. n. 327230 del 25 maggio 2021: la Soprintendenza ha rilasciato parere favorevole con nota prot. n. 16384/03 del 3 agosto 2021;

- con nota prot. n. 38/C.S. del 22 ottobre 2021, è stato trasmesso - ai sensi degli artt. 216, co. 1-bis e 27 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 169 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. - al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, al Ministero della Transizione ecologica, al Ministero della Cultura e ai Comuni interessati, la comunicazione informativa dell'avvio della procedura di approvazione diretta delle varianti, di guisa che i quarantacinque giorni prescritti dal disposto normativo sono decorsi in data 6 dicembre 2021;

- in ottemperanza alla prescrizione n. 15 della Delibera CIPE 1/2020 è stato richiesto al Mi.T.E., con nota prot. n. 140778 dell'8 marzo 2021, l'istituzione del Tavolo tecnico con tutti gli Enti territorialmente competenti, al fine di concertare le opere di compensazione associate al progetto e con nota del Commissario straordinario prot. n. 31 del 27 settembre 2021 è stata comunicata la disponibilità ad assolvere a compiti di raccordo e coordinamento di tutti i soggetti interessati;

- per le modifiche non sostanziali al progetto definitivo approvato con Delibera CIPE 1/2020, conseguenza dell'ottemperanza alle prescrizioni della stessa Delibera CIPE ed a quelle proprie dello sviluppo della fase progettuale esecutiva, è stata indetta per il giorno 20 agosto 2021 la conferenza di servizi finalizzata alla localizzazione delle varianti puntuali al progetto definitivo approvato con Delibera CIPE 1/2020;

- nell'ambito della conferenza di servizi sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Dipartimento regionale dell'Urbanistica	prot. n. 13415 del 17 agosto 2021 prot. n. 14289 dell'8 settembre 2021	Parere favorevole
Comune di Ragusa	Delibera C.C. n. 71 del 30 agosto 2021	Parere favorevole
Comune di Chiramonte Gulfi	Delibera C.C. n. 24 del 30 agosto 2021	Parere favorevole

COPIA
NON

Comune di Licodia Eubea	Delibera C.C. n. 31 del 18 agosto 2021	Parere favorevole
Comune di Vizzini	Delibera C.C. n. 33 del 11 agosto 2021	Parere favorevole
Comune di Francofonte	Delibera C.C. n. 17 del 19 agosto 2021	Parere favorevole
Comune di Lentini	Delibera C.C. n. 48 del 20 agosto 2021	Parere favorevole
Comune di Carlentini	Delibera C.C. n. 28 del 20 agosto 2021	Parere favorevole
Ufficio del Genio civile di Ragusa	prot. n. 127577 del 10 agosto 2021	Parere favorevole con prescrizione
Ufficio del Genio civile di Siracusa	prot. n. 127275 del 9 agosto 2021, con allegato (prot. 118378 del 5 giugno 2017)	Parere favorevole con prescrizione
Ufficio del Genio civile di Catania	prot. n. 127220 del 9 agosto 2021	Parere favorevole
Soprintendenza BB.CC. Ragusa	prot. n. 8321 del 26 agosto 2021	Parere favorevole
Soprintendenza BB.CC. Siracusa	prot. n. 7115 dell'8 settembre 2021	Parere favorevole
Soprintendenza BB.CC. Catania	prot. n. 17070 del 18 agosto 2021	Parere favorevole

- la suddetta conferenza di servizi si è conclusa positivamente con Determinazione motivata del Commissario straordinario del 17 settembre 2021;
- nel progetto esecutivo rimane invariato il quadro normativo di riferimento del progetto definitivo approvato (in particolare, il D.M. del 19 aprile 2006 e N.T.C. 2008), nonché le assunzioni relative a vita nominale di 50 anni e classe d'uso 4 in quanto: o in virtù di quanto previsto dall'articolo 2, comma 1 del D.M. del 17 gennaio 2018 il progetto esecutivo è stato redatto secondo le NTC 2008 in considerazione della circostanza che vede il progetto definitivo affidato prima della data di entrata in vigore delle "Norme tecniche per le costruzioni" (N.T.C. 2018), con una previsione di consegna dei lavori entro cinque anni dalla medesima data di entrata in vigore; o relativamente alla vita nominale e classe d'uso delle strutture, alla luce delle raccomandazioni della Relazione Istruttoria Tecnica redatta dal Ministero dei Trasporti nel mese di dicembre 2018 per l'approvazione del progetto definitivo da parte del CIPE, viene confermata in 50 anni con classe d'uso 4;
- con riguardo al finanziamento, la Delibera CIPE 1/2020 di approvazione del progetto definitivo dispone per l'intero intervento un finanziamento pari a Euro 754.164.000,00, di cui:
 - Euro 49.207.000,00, con Fondi Anas ex art. 11 della legge n. 144/99;
 - Euro 100.000.000,00, con Fondi Anas Rimodulazione APQ/2009;
 - Euro 217.070.000,00, con Fondi Regione Siciliana PAR FAS 2007/2013;
 - Euro 387.257.000,00, con Fondi P.O. «Infrastrutture» FSC 2014/2020, che contemplano una precisa scadenza temporale - con O.G.V. (Obbligazione giuridicamente vincolante) per affidamento dei lavori al 31 dicembre 2022;
- con nota prot. n. 8247 del 4 agosto 2021 l'Assessorato per le Infrastrutture e la Mobilità della Regione Siciliana, ha proposto alla Giunta regionale, che l'ha approvata con deliberazione n. 340 dell'11 agosto 2021, la riprogrammazione dell'elenco degli interventi a valere sulle risorse del Piano Operativo Complementare 2014/2020 (P.O.C. 2014/2020), Asse 3, ricomprendendo l'intervento in oggetto per un importo di complessivi € 217.700.000,00 (corrispondente all'entità del finanziamento PAR FAS originariamente assegnato dalla Delibera CIPE 1/2020);
- al fine di autorizzare la spendibilità delle risorse P.O.C. e gli impegni di spesa, è stata stipulata, nel mese di dicembre 2021, una apposita Convenzione tra Regione Siciliana ed Anas;

COPIA
NON

- nel marzo 2022, il CIPESS ha ultimato la procedura di rimodulazione dei fondi POC avviata con propria Delibera 67/2021 del 3 novembre 2021, che è stata pubblicata in G.U. n. 50 dell'1 marzo 2022, di guisa che i finanziamenti ivi indicati contemplano, per la relativa erogazione, la scadenza temporale del 31 dicembre 2025;
- con il progetto esecutivo sono stati previsti n. 4 quadri economici, uno per ciascuno dei 4 lotti in cui è stato suddiviso l'intero intervento, con la conseguenza che il costo complessivo, all'esito dello sviluppo del progetto esecutivo, dell'ottemperanza alle prescrizioni della Delibera CIPE 1/2020 e dell'emissione del nuovo elenco prezzi Anas 2022 risulta pari ad € 1.237.574.173,58, con un incremento di € 483.410.297,58 (64%);
- al fine di coprire il maggiore fabbisogno economico dell'intervento è stata richiesta la rimodulazione dei fondi FSC 2014-2020, formalizzata con le note prot. n. 675518 del 26 ottobre 2021, prot. n. 630067 dell'8 ottobre 2021 e prot. n. 578797 del 16 settembre 2021, siccome trasmesse al Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili;
- con nota prot. n. 666114 del 21 ottobre 2021 e successiva richiesta prot. n. 798179 del 15 dicembre 2021, Anas ha trasmesso al MIMS, in attesa della formalizzazione della rimodulazione degli FSC 2014-2020, la richiesta di anticipazione delle risorse dal Fondo Unico;
- con nota prot. n. 11361 del 16 dicembre 2021, il MIMS ha autorizzato l'utilizzo temporaneo ai sensi dell'art. 1, comma 873 della Legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità 2016) delle risorse aggiuntive richieste;
- per effetto dell'adozione del nuovo elenco prezzi Anas 2022, avvenuta nel mese di febbraio 2022, il progetto esecutivo è stato aggiornato per la parte economica;
- il predetto aggiornamento ha comportato un ulteriore maggiore fabbisogno per il cui finanziamento è stata trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili, giusta nota prot. n. 83902 del 10 febbraio 2022, una nuova proposta di rimodulazione degli FSC 2014-2020;
- al medesimo fine, con nota prot. n. CDG-0101634-U del 18 febbraio 2022 è stata ulteriormente chiesta al Commissario straordinario la "*formale convalida della richiesta dei maggiori finanziamenti*";
- con nota prot. n. 03/C.S. del 21.02.2022 (acquisita a prot. Anas CDG-108875-I del 22 febbraio 2022), il Commissario straordinario ha trasmesso la chiesta convalida e con successiva nota prot. n. 4/C.S. del 21 febbraio 2022 (acquisita a prot. Anas CDG-108903-I del 22 febbraio 2022) ha trasmesso la propria condivisione sulla percorribilità della proposta di procedere all'approvazione del progetto in via diretta ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 32/2019;
- con nota prot. n. CDG-0115146-U del 23 febbraio 2022, Anas ha proposto al MIMS il ricorso all'utilizzo temporaneo in forma di anticipazione, ai sensi dell'art. 1, comma 873 della Legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità 2016) delle risorse da Fondo unico Anas;
- il MIMS ha fornito riscontro con nota prot. n. 1840 del 4 marzo 2022, autorizzando l'utilizzo temporaneo - ai sensi dell'art. 1, comma 873 della Legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità 2016) - delle risorse aggiuntive richieste;
- con la medesima comunicazione il MIMS ha inoltre confermato, secondo il parere reso dal DIPE prot. DIPE-0001250-P-04/03/2022, la competenza esclusiva dei Commissari

COPIA
NON

straordinari all'approvazione delle varianti agli interventi anche qualora il valore dell'investimento fissato dal CIPE sia incrementato di importi superiori al 50%, senza la necessità di approvazione aggiuntiva da parte del CIPESS;

- al fine di armonizzare le fonti di finanziamento con le relative scadenze temporali ed i cronoprogrammi dei singoli interventi, è stata prevista un'assegnazione delle risorse per il Lotto 3, che copre l'intero fabbisogno, come di seguito articolata:

- Euro 268.654.492,34 con Fondi P.O. «Infrastrutture» FSC 2014/2020 con O.G.V. al 31 dicembre 2022;

ATTESO che con atto prot. n. CDG 0807326-I del 17 dicembre 2021 e successivo nuovo atto prot. n. CDG-0120916-I del 25 febbraio 2022, il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Luigi Mupo, ha validato il progetto esecutivo ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. sulla base del Rapporto di Verifica Finale n. ITCF-C216002-00-ATF-RR-0002 del 17 dicembre 2021, emesso dall'Organismo di Ispezione R.T.I. Italcertifer S.p.A. – Protos Check s.r.l., incaricato dalla Direzione Ingegneria e Verifiche di Anas S.p.A.;

CONSIDERATO che

- si è reso necessario l'aggiornamento della parte economica del progetto esecutivo al fine di consentire il recepimento del nuovo elenco prezzi Anas 2022 rev. 2 del 10/06/2022;

- pertanto, con nuovo atto prot. n. CDG-0 435092-I del 24 giugno 2022 il Responsabile del Procedimento ha validato il progetto di cui trattasi;

VISTA la relazione tecnico-amministrativa - trasmessa unitamente al progetto esecutivo e agli altri allegati sopra menzionati, con la citata nota prot. CDG 0540162 del 1 agosto 2022 con la quale Anas S.p.A. ha chiesto a questo Ufficio commissariale di voler procedere con l'approvazione dei progetti esecutivi dei quattro lotti e con il rilascio del nulla osta per l'avvio della procedura di gara;

VISTA la deliberazione n. 52 del 28 giugno 2022, con la quale il Consiglio di Amministrazione di Anas, preso atto delle risultanze delle relazioni pervenute dal Responsabile Unico del Procedimento e dagli altri uffici, come sopra individuati, all'uopo competenti e nell'esercizio delle prerogative attribuite all'Azienda dalle speciali disposizioni di cui al D.L. n. 32/2019 e ss.mm.ii. in dichiarato ed espresso supporto delle funzioni del Commissario straordinario, ha approvato in linea tecnica e nella sua interezza il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;

VISTO il cronoprogramma allegato al progetto esecutivo, che riporta il tempo previsto per la realizzazione dei lavori, pari a 1095 giorni naturali e consecutivi (3 anni), comprensivi di 195 giorni per andamento stagionale sfavorevole;

PRESO ATTO che prima dell'avvio dei lavori è prevista l'esecuzione delle attività propedeutiche riguardanti, in particolare, l'acquisizione delle aree, la bonifica da ordigni bellici, il monitoraggio ambientale "ante operam" e la risoluzione interferenze sottoservizi e che dopo l'ultimazione dei lavori è prevista una fase di monitoraggio ambientale "post operam";

VISTO il Quadro Economico del suddetto progetto esecutivo, già oggetto di validazione, di seguito riportato:

COPIA
NON

A)	Lavori a base di Appalto			
a1	Sommano i Lavori a Corpo e a Misura		€ 225.182.187,45	
a2	Monitoraggio ambientale corso operam		€ 1.707.698,78	
a3	A sommare costi relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso		€ 7.412.754,23	
a4	Protocollo di legalità (Delibera CIPE 62/2020)	0,3%	€ 702.907,92	
a5	Totale lavori più servizi	a1+a2+a3+a4	€ 235.005.548,38	€ 235.005.548,38
a6	A detrarre Oneri relativi alla Sicurezza e protocollo di legalità non soggetti a ribasso		€ 8.115.662,15	
a7	Importo lavori soggetto a ribasso	a5-a6	€ 226.889.886,23	
B)	Somme a disposizione della stazione appaltante			
b0	Opere di compensazione ambientale	4%	€ 9.007.287,50	
b1	Interferenze		€ 3.059.013,43	
b2	Rilievi, accertamenti ed indagini		€ 500.000,00	
b3	Allacciamenti ai pubblici servizi		€ 100.000,00	
b4	Imprevisti	6,0%	€ 14.376.244,96	
b5	Acquisizione Aree ed Immobili Imposte di registro, ipotecarie e catastali		€ 4.000.000,00	
b6	Fondo art. 113 c.2 D.Lgs 50/2016		€ 880.947,60	
b7	Spese tecniche per attività di collaudo	0,1502%	€ 351.922,57	
b8	per i Commissari di cui all'art.205 c. 5 e 209 c. 16 D.Lgs. 50/2016		€ 100.000,00	
b8bis	per il Commissario straordinario, ai sensi del D.P.C.M. del 16.04.2021 e dell'art. 4 del DL 32/2019		€ 100.000,00	
b9	spese per Commissioni giudicatrici art. 77 c. 10 D.Lgs. 50/2016	0,10%	€ 234.302,64	
b10	Spese per Pubblicità e ove previsto per opere artistiche		€ 100.000,00	
b11	Contributo ANAC		€ 800,00	
b12	Spese per prove di laboratorio e verifiche tecniche	1,10%	€ 2.477.004,06	
b13	Oneri per lo svolgimento delle attività istruttorie, di monitoraggio e controllo relative ai procedimenti di valutazione ambientale DM(MINAMB) 245/2016 (solo nel caso in cui questa voce ricorra andrà applicato a tutti gli importi esclusi espropri, fondo art. 113, protocollo legalità)		€ 82.772,83	
b14	Oneri di legge su spese tecniche (4% di b7, b8, b9)		€ 27.449,01	
b15	Attività di sorveglianza e indagini archeologiche		€ 484.513,40	
b16	Monitoraggio ambientale ante e post operam		€ 1.162.067,27	
b17	Monitoraggio geotecnico e strutturale		€ 75.221,07	
b18	Bonifica ordigni bellici legge 177/12		€ 3.579.640,42	
b19	Costi sicurezza per apprestamenti COVID (a misura)	1 anno	€ 308.678,27	
b20	Impianto smart road (comprensivo di costi sicurezza)		€ 3.876.537,60	
b21	Locale tecnico L1 e L4 e Green island L2 (comprensivo di costi sicurezza)		€ -	
b22	Centro manutenzione L3 (comprensivo di costi sicurezza)		€ 1.366.024,50	
b23	Caserma polizia L3 (comprensivo di costi sicurezza)		€ 3.488.272,60	

COPIA
NON

b24	Totale Somme a Disposizione			€ 49.738.699,73
C)	Oneri d'investimento	9,0%		€ 25.626.982,33
	Totale Importo Investimento	a5+b24+C		€ 310.371.230,44
D)	IVA per memoria	22%	€ 58.252.336,48	

CONFERMATO, pertanto, che il progetto esecutivo dell'intervento *"Itinerario Ragusa-Catania - Collegamento viario compreso tra lo Svincolo della S.S. 514 "di Chiaramonte" con la S.S. 115 e lo Svincolo della S.S. 194 "Ragusana" Lotto 3 - dallo svincolo n. 5 "Grammichele" (compreso) allo svincolo n. 8 "Francofonte" (escluso)"* presenta un importo complessivo di Euro 310.371.230,44, di cui Euro 235.005.548,38 a base di appalto, così ripartiti: Euro 225.182.187,45 per lavori da eseguire; Euro 1.707.698,78 per servizio di monitoraggio ambientale in corso d'opera (PMA); Euro 7.412.754,23 per oneri relativi alla Sicurezza non assoggettati a ribasso; Euro 702.907,92 per oneri relativi al Protocollo di Legalità non assoggettati a ribasso; Euro 49.738.699,73 per somme a disposizione ed Euro 25.626.982,33 per oneri di investimento di Anas S.p.A.;

PRESO ATTO che la copertura economica del suddetto progetto esecutivo, pari ad Euro 310.371.230,44, è ripartita come segue:

- 310.371.230,44 con Fondi P.O. «Infrastrutture» FSC 2014/2020 con O.G.V. al 30.06.2023, di cui € 206.371.230,44 come anticipazione Fondo Unico nelle more della rimodulazione FSC;

DATO ATTO, ulteriormente, che tramite il presente provvedimento si dispone altresì di procedere senza indugio all'espletamento della procedura di evidenza pubblica per la realizzazione dell'opera per come individuata in forza di apposita istruttoria da Anas S.p.A. e all'esito del confronto instaurato da quest'ultima con le strutture regionali, mediante il ricorso a una procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'articolo 2, comma 2 del D.L. n. 76/2020, come convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020 e come modificato dal D.L. n. 77/2021, come convertito con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'articolo 95 del Codice, nonché di procedere ad effettuare tutti gli adempimenti di competenza, ivi compresi quelli di cui al D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

PRECISATO che le superiori premesse tutte costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DECRETA

Articolo 1

E' approvato in linea tecnica ed economica, sulla base dell'istruttoria condotta da Anas S.p.A. ai sensi del D.L. n. 32/2019 e ss.mm.ii. e del D.P.C.M. del 16 aprile 2021 e in conformità con le statuizioni di cui alla deliberazione n. 52 del 28 giugno 2022 del proprio Consiglio di Amministrazione, il progetto esecutivo dell'intervento denominato *"Itinerario Ragusa-Catania – Collegamento viario compreso tra lo Svincolo della S.S.*

COPIA
NON

514 "di Chiaramonte" con la S.S. 115 e lo Svincolo della S.S. 194 "Ragusana" **Lotto 3** - dallo svincolo n. 5 "Grammichele" (compreso) allo svincolo n. 8 "Francofonte" (escluso)" – cod. CUP: F74E21005370003.

Articolo 2

L'approvazione del progetto esecutivo di cui al presente provvedimento implica e rende efficace la dichiarazione di pubblica utilità sulle aree integrative individuate nel progetto esecutivo di cui all'articolo 1.

Articolo 3

Anas S.p.A., in qualità di Soggetto attuatore, è incaricata di avviare immediatamente e senza indugio tutte le attività necessarie alla tempestiva realizzazione dell'opera attraverso l'espletamento di una procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'articolo 2, comma 2, del D.L. n. 76/2020, come convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020 e come modificato dal D.L. n. 77/2021, come convertito con modificazioni, dalla legge n. 108/2021.

Articolo 4

1. Il dispositivo di cui al presente Decreto è trasmesso, anche ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale, al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili - Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali, e al Soggetto Attuatore Anas S.p.A.
2. Al fine di assicurarne la massima trasparenza e conoscibilità, è altresì disposta la pubblicazione del presente dispositivo sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sulla sezione del sito *internet* di Anas S.p.A. dedicata ai Commissari straordinari e, infine, comunicato, anche per estratto, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.

Palermo, 2 agosto 2022.

MUSUMECI

COPIA TRATTA DAI S
NON VALIDA PER LA

Allegato

ITINERARIO RAGUSA-CATANIA Collegamento viario compreso tra lo Svincolo della S.S. 514 "di Chiaramonte" con la S.S. 115 e lo Svincolo della S.S. 194 "Ragusana" LOTTO 3 - Dallo svincolo n. 5 "Grammichele" (compreso) allo svincolo n. 8 "Francofonte" (escluso)			
QUADRO ECONOMICO INTERVENTI LEGGE OBIETTIVO			
A)	Lavori a base di Appalto		
a1	Sommano i Lavori a Corpo e a Misura		€ 225.182.187,45
a2	Monitoraggio ambientale corso operam		€ 1.707.698,78
a3	A sommare costi relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso		€ 7.412.754,23
a4	Protocollo di legalità (Delibera CIPE 62/2020)	0,3%	€ 702.907,92
a5	Totale lavori più servizi	a1+a2+a3+a4	€ 235.005.548,38
a6	A detrarre Oneri relativi alla Sicurezza e protocollo di legalità non soggetti a ribasso		€ 8.115.662,15
a7	Importo lavori soggetto a ribasso	a5-a6	€ 226.889.886,23
B)	Somme a disposizione della stazione appaltante		
b0	Opere di compensazione ambientale	4%	€ 9.007.287,50
b1	Interferenze		€ 3.059.013,43
b2	Rilievi , accertamenti ed indagini		€ 500.000,00
b3	Allacciamenti ai pubblici servizi		€ 100.000,00
b4	Imprevisti	6,0%	€ 14.376.244,96
b5	Acquisizione Aree ed Immobili Imposte di registro, ipotecarie e catastali		€ 4.000.000,00
b6	Fondo art. 113 c.2 D.Lgs 50/2016		€ 880.947,60
b7	Spese tecniche per attività di collaudo	0,1502%	€ 351.922,57
b8	per i Commissari di cui all'art.205 c. 5 e 209 c. 16 D.Lgs. 50/2016		€ 100.000,00
b8bis	per il Commissario straordinario, ai sensi del D.P.C.M. del 16.04.2021 e dell'art. 4 del DL 32/2019		€ 100.000,00
b9	spese per Commissioni giudicatrici art. 77 c. 10 D.Lgs. 50/2016	0,10%	€ 234.302,64
b10	Spese per Pubblicità e ove previsto per opere artistiche		€ 100.000,00
b11	Contributo ANAC		€ 800,00
b12	Spese per prove di laboratorio e verifiche tecniche	1,10%	€ 2.477.004,06
b13	Oneri per lo svolgimento delle attività istruttorie, di monitoraggio e controllo relative ai procedimenti di valutazione ambientale DM(MINAMB) 245/2016 (solo nel caso in cui questa voce ricorra andrà applicato a tutti gli importi esclusi espropri, fondo art. 113, protocollo legalità)		€ 82.772,83
b14	Oneri di legge su spese tecniche (4% di b7, b8, b9)		€ 27.449,01
b15	Attività di sorveglianza e indagini archeologiche		€ 484.513,40
b16	Monitoraggio ambientale ante e post operam		€ 1.162.067,27
b17	Monitoraggio geotecnico e strutturale		€ 75.221,07
b18	Bonifica ordigni bellici legge 177/12		€ 3.579.640,42
b19	Costi sicurezza per apprestamenti COVID (a misura)	1 anno	€ 308.678,27
b20	Impianto smart road (comprensivo di costi sicurezza)		€ 3.876.537,60
b21	Locale tecnico L1 e L4 e Green island L2 (comprensivo di costi sicurezza)		€ -
b22	Centro manutenzione L3 (comprensivo di costi sicurezza)		€ 1.366.024,50
b23	Caserma polizia L3 (comprensivo di costi sicurezza)		€ 3.488.272,60
b24	Totale Somme a Disposizione		€ 49.738.699,73
C)	Oneri d'investimento	9,0%	€ 25.626.982,33
	Totale Importo Investimento	a5+b24+C	€ 310.371.230,44
D)	IVA per memoria	22%	€ 58.252.336,48

(2022.31.1451)090

DECRETO COMMISSARIALE n. 8 del 2 agosto 2022.

Approvazione del progetto esecutivo dell'intervento "Itinerario Ragusa-Catania - Collegamento viario compreso tra lo Svincolo della S.S. 514 "di Chiaramonte" con la S.S. 115 e lo Svincolo della S.S. 194 "Ragusana" Lotto 4 - dallo svincolo n. 8 "Francofonte" (compreso) allo svincolo della "Ragusana" (escluso)" e contestuale dichiarazione di pubblica utilità sulle aree integrative.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
n.q. di Commissario straordinario
ex D.P.C.M. del 16 aprile 2021

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, nella legge 14 giugno 2019, n. 55 ed in particolare l'art. 4 comma 1, come sostituito dall'art. 9 comma 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120 dell'11 settembre 2020, che prevede, con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, l'individuazione degli interventi infrastrutturali caratterizzati da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 aprile 2021, pubblicato nel sito *internet* della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il quale è stata individuata nell'allegato "elenco 1" allo stesso decreto, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, l'infrastruttura "Collegamento viario con caratteristiche autostradali della S.S. 514 "di Chiaramonte" e della S.S. 194 "Ragusana", dallo svincolo con la S.S. 115 allo svincolo con la S.S. 114", in quanto opera caratterizzata da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari;

VISTO il d.P.C.M. del 16 aprile 2021, registrato alla Corte dei Conti al n. 1275 del 27 maggio 2021, con il quale l'On. Dott. Nello Musumeci è stato nominato Commissario straordinario per la realizzazione dell'itinerario Ragusa-Catania, tra cui rientra l'intervento in oggetto "Collegamento viario compreso tra lo Svincolo della S.S. 514 "di Chiaramonte" con la S.S. 115 e lo Svincolo della S.S. 194 "Ragusana" Lotto 4 - dallo svincolo n. 8 "Francofonte" (compreso) allo svincolo della "Ragusana" (escluso)";

VISTO l'articolo 2 comma 2 del citato d.P.C.M., che ha stabilito che il Commissario si

COPIA TRATTATA
NON VALIDATA

avvale, per l'espletamento del suo incarico, delle strutture di Anas S.p.A., senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTO il D.C.S. n. 1 del 30 luglio 2021, con il quale il Commissario straordinario ha nominato quale Sub-commissario dell'opera l'ing. Raffaele Celia, Direttore responsabile della struttura territoriale Anas Sicilia;

VISTO l'articolo 4, comma 2 del decreto-legge n. 32 del 2019 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 che testualmente prevede che "... l'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle Regioni territorialmente competenti sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell'autorizzazione, parere, visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati...";

VISTA la convenzione stipulata tra il Commissario Straordinario e Anas in data 14 ottobre 2021;

VISTA la nota prot. n. 21/C.S. del 9 giugno 2022, con la quale questo Ufficio commissariale ha rappresentato la necessità di aggiornamento del progetto esecutivo dei quattro lotti dell'Itinerario Ragusa-Catania per la parte economica, a seguito della recente pubblicazione del nuovo elenco prezzi Anas 2022 nel mese di giugno, di guisa che l'importo del progetto esecutivo è stato ridefinito in Euro 1.434.485.348,93 con un incremento di Euro 196.911.175,35 rispetto a quanto precedentemente finanziato;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Anas S.p.A. n. 52 del 28 giugno 2022, con la quale si è deliberato di approvare, nei termini proposti e subordinatamente all'autorizzazione da parte del Mims in ordine alle maggiori risorse occorrenti e per la relativa copertura finanziaria, l'annullamento della procedura di gara, la proposta di aggiornamento dei quadri economici dei quattro lotti in cui è suddiviso l'intervento e le conseguenti proposte di affidamento dei relativi lavori;

VISTA la nota prot. 7532 del 27 luglio 2022, con la quale la Direzione generale per le strade e le autostrade del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, dopo aver dato atto "*dell'impellente esigenza di procedere alla pubblicazione del nuovo bando di gara nelle more dell'approvazione della proposta di rimodulazione FSC 2014-2020 nella quale è prevista l'integrazione del finanziamento disponibile per ulteriori Euro 680.321.471,96*", ha comunicato la propria "*favorevole valutazione all'utilizzo temporaneo - ai sensi dell'art. 1, comma 873 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) - delle risorse aggiuntive richieste*", al fine di procedere con ogni consentita urgenza alle procedure di gara per l'appalto dei lavori di che trattasi;

VISTA la nota prot. n. 540162 del 1° agosto 2022, con la quale Anas S.p.A. ha chiesto a questo Ufficio commissariale di voler procedere con l'approvazione dei progetti esecutivi dei quattro lotti e del rilascio del nulla osta per l'avvio delle procedure di gara, con contestuale trasmissione: 1) della Relazione tecnico-amministrativa dei progetti esecutivi contenente i quadri economici dei quattro lotti aggiornati al prezzario 2022; 2)

COPIA
NON

del certificato finale di verifica e validazione del RUP aggiornato a giugno 2022; 3) della copia della stampa del CUP; 4) dei progetti esecutivi; 5) della comunicazione del 28 giugno 2022 della Segreteria del Consiglio di Amministrazione di Anas, relativa all'approvazione della proposta di P.E.; 6) della nota Mims prot. n. 11361 del 16 dicembre 2021;

VISTI il D. Lgs. n. 163/2006 e il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO, pertanto, che:

- il Lotto 4 - dallo svincolo n. 8 "Francofonte" (compreso) allo svincolo della "Ragusana" (escluso) - è il quarto del più ampio intervento denominato "*Collegamento viario compreso tra lo Svincolo della S.S. 514 "di Chiaramonte" con la S.S. 115 e lo Svincolo della S.S. 194*" lungo l'itinerario Ragusa-Catania, suddiviso in n. 4 lotti funzionali;
- l'opera rientra tra le previsioni programmatiche di realizzazione delle infrastrutture strategiche, come individuate dalla delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001, di cui alla c.d. "legge Obiettivo" n. 443/2001;
- l'interesse strategico dell'intervento è stato altresì indicato dalla Delibera CIPE n. 130/2006 e, successivamente, l'intervento è stato inserito nell'aggiornamento delle tabelle infrastrutture del DPF del 2011;
- l'intervento è inserito nel Contratto di Programma 2016-2020, stipulato in data 21 dicembre 2017 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - oggi M.I.M.S. - e Anas, approvato con Decreto interministeriale MIT-MEF n. 588 del 27 dicembre 2017 e con successivo aggiornamento approvato con Delibera CIPE n. 36 del 24 luglio 2019 (in G.U. n. 20 del 25 gennaio 2020) e Decreto Interministeriale MIT-MEF n. 399 del 17 settembre 2020;
- l'obiettivo dell'intervento è quello di dotare il settore sud-orientale della Sicilia, lungo l'itinerario Ragusa-Catania, di una infrastruttura con caratteristiche autostradali in grado di ridurre i tempi di percorrenza e di migliorare i livelli di servizio e le condizioni di sicurezza della circolazione;
- l'intervento nel suo complesso riguarda l'adeguamento dell'attuale tracciato stradale dell'itinerario Ragusa-Catania, lungo la S.S. 514 "di Chiaramonte" (dall'innesto con la S.S. 115, in prossimità dell'abitato di Ragusa, fino all'innesto con la S.S. 194 nel territorio di Licodia Eubea) e la S.S. 194 "Ragusana" (dall'innesto di cui al punto precedente nel territorio di Licodia Eubea, fino all'interconnessione con l'autostrada Catania-Siracusa presso Lentini);
- lo sviluppo complessivo del tracciato è di circa 68,7 km., dei quali circa 39 km. lungo la S.S. 514 e circa 29 km. lungo la S.S. 194, e la piattaforma stradale prevista è di categoria B ai sensi del D.M. 5 novembre 2001 (extraurbana principale), con larghezza complessiva di 22 mt., composta da due carreggiate, una per ogni senso di marcia, separate da uno spartitraffico centrale di 3,50 mt. e ciascuna composta da due corsie di 3,75 mt., nonché da una banchina di 1,75 mt.;
- dopo la redazione del progetto definitivo da parte della SARC "Società Autostrada Ragusa-Catania" S.r.l., concessionario originario che, in regime di finanza di progetto, avrebbe dovuto realizzare l'opera pubblica nell'ambito di un progetto di partenariato pubblico privato, con Delibera n. 1 del 17 marzo 2020, ANAS è subentrata alla SARC

COPIA
NON

in qualità di soggetto attuatore dell'intervento;

- con la citata Delibera n. 1 del 17 marzo 2020, il CIPE ha approvato il progetto definitivo dell'opera elaborato dal suddetto concessionario, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, subordinando l'approvazione del progetto esecutivo all'ottemperanza delle prescrizioni nella stessa contenute (n. 117 prescrizioni e n. 11 raccomandazioni);

- Anas ha, pertanto, elaborato il progetto esecutivo in ottemperanza alle sopra citate prescrizioni rilasciate dalla Delibera CIPE 1/2020, introducendo modifiche non sostanziali, proprie dello sviluppo del progetto esecutivo medesimo;

- nel progetto esecutivo sono stati eliminati gli elementi propri della gestione dell'infrastruttura da parte del concessionario, in quanto non più necessari in ragione dell'intervenuta modifica del soggetto attuatore non più privato ma pubblico, quali il sistema di esazione pedaggi ed il centro di controllo e sicurezza del traffico;

- è stata inserita la predisposizione della "smart road" come prevista dal D.M. del 28 febbraio 2018 (cd. "Decreto Smart Road"), in quanto l'opera è identificata dai livelli SNIT del PGTL del 2001;

- sono state, altresì, effettuate analisi e considerazioni sulle specifiche del progetto, in ragione delle quali si è ritenuto opportuno riconfigurare la suddivisione del tracciato in n. 4 lotti autonomi e funzionali, da appaltare indipendentemente tra loro;

- il Lotto 4, oggetto della presente determina, ha uno sviluppo di circa 20,3 km dallo svincolo n. 8 "Francofonte" (compreso) allo svincolo della "Ragusana"(escluso) ed interessa il territorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa nei comuni di Francofonte, Lentini e Carlentini;

- il tracciato dell'asse principale si sviluppa per circa 7,7 km in rilevato, 11,8 km in trincea e circa 800 m in galleria, comprende n.3 viadotti e n.1 ponte, n.1 galleria naturale, n. 6 cavalcavia di nuova realizzazione, 4 a singola campata isostatica realizzati in sistema misto acciaio-calcestruzzo, e 2 a due luci con appoggio sulle estremità e continuità in mezzeria sulla pila in spartitraffico, n. 9 sottovia scatolari, n. 2 attraversamenti idraulici, n. 31 tombini idraulici e n.27 opere di sostegno (paratie, muri, cordoli in c.a. di sostegno delle barriere acustiche);

PRESO ATTO che:

- il progetto esecutivo elaborato da Anas nel suo complesso ottempera alle prescrizioni contenute nella Delibera CIPE n. 1/2020 (n. 117 prescrizioni e n. 11 raccomandazioni), per le quali è stato richiesto agli enti il rilascio dei seguenti pareri come espressamente raccomandato dalla stessa Delibera:

a) ARPA per quel che concerne l'approvazione del Piano di Monitoraggio Ambientale, in ottemperanza alle prescrizioni nn. 17, 19, 20, 26, 27, 28, 29, 34, 35 e 69, avviata con nota prot. n. 327265 del 25 maggio 2021: ARPA ha rilasciato parere favorevole con nota prot. n. 59990 del 23 novembre 2021;

b) ARPA per quel che concerne l'approvazione degli interventi di mitigazione, in ottemperanza alla prescrizione n. 30, avviata con nota prot. n. 448692 del 15 luglio 2021: ARPA ha rilasciato parere favorevole con nota prot. n. 65041 del 20 dicembre 2021;

c) Autorità di Bacino per quel che concerne il rilascio dell'Autorizzazione Idraulica

COPIA
NON

Unica, in ottemperanza alle prescrizioni nn. 22, 25 e 66, avviata con nota prot. n. 348579 del 3 giugno 2021, a seguito delle integrazioni e revisioni trasmesse con le note prot. n. 391409 del 21 giugno 2021, prot. n. 448691 del 15 luglio 2021, prot. n. 556991 dell'8 settembre 2021, prot. n. 567692 del 13 settembre 2021 e prot. n. 678201 del 27 ottobre 2021: l'Autorità di Bacino ha rilasciato il parere favorevole con nota prot. n. 801961 del 16 dicembre 2021;

d) Soprintendenza Bb.cc. di Siracusa, in ottemperanza alla prescrizione n. 57 relativa ai saggi archeologici preventivi nelle aree del Comune di Lentini, avviata con nota prot. n. 92941 del 16 febbraio 2021: la Soprintendenza Bb.cc. di Siracusa ha rilasciato parere favorevole con nota prot. n. 2300 del 12 marzo 2021;

e) Rete Ferroviaria Italiana, in ottemperanza alla prescrizione n. 105, sul sottovia in corrispondenza dell'interferenza con la linea ferroviaria Siracusa-Catania ricadente nel Lotto 4, avviata con nota prot. n. 323688 del 24 maggio 2021: R.F.I. ha rilasciato parere favorevole con nota prot. n. 2382 del 20 ottobre 2021;

f) Soprintendenza Bb.cc. di Siracusa, in ottemperanza alla prescrizione n. 114, relativa ai cromatismi dei viadotti, avviata con nota prot. n. 486034 del 29 luglio 2021: la Soprintendenza Bb.cc. di Siracusa ha rilasciato parere favorevole con nota prot. n. 8314 del 25 ottobre 2021;

g) Soprintendenza Bb.cc. di Catania, in ottemperanza alla prescrizione n. 116, relativa alla diversa configurazione delle pile dei viadotti Dirillo e Piano delle Rose, avviata con nota prot. n. 327230 del 25 maggio 2021: la Soprintendenza ha rilasciato parere favorevole con nota prot. n. 16384/03 del 3 agosto 2021;

- con nota prot. n. 38/C.S. del 22 ottobre 2021, è stato trasmesso - ai sensi degli artt. 216, co. 1-*bis* e 27 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 169 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. - al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, al Ministero della Transizione ecologica, al Ministero della Cultura e ai Comuni interessati, la comunicazione informativa dell'avvio della procedura di approvazione diretta delle varianti, di guisa che i quarantacinque giorni prescritti dal disposto normativo sono decorsi in data 6 dicembre 2021;

- in ottemperanza alla prescrizione n. 15 della Delibera CIPE 1/2020 è stato richiesto al Mi.T.E., con nota prot. n. 140778 dell'8 marzo 2021, l'istituzione del Tavolo tecnico con tutti gli Enti territorialmente competenti, al fine di concertare le opere di compensazione associate al progetto e con nota del Commissario straordinario prot. n. 31 del 27 settembre 2021 è stata comunicata la disponibilità ad assolvere a compiti di raccordo e coordinamento di tutti i soggetti interessati;

- per le modifiche non sostanziali al progetto definitivo approvato con Delibera CIPE 1/2020, conseguenza dell'ottemperanza alle prescrizioni della stessa Delibera CIPE ed a quelle proprie dello sviluppo della fase progettuale esecutiva, è stata indetta per il giorno 20 agosto 2021 la conferenza di servizi finalizzata alla localizzazione delle varianti puntuali al progetto definitivo approvato con Delibera CIPE 1/2020;

- nell'ambito della conferenza di servizi sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Dipartimento regionale dell'Urbanistica	prot. n. 13415 del 17 agosto 2021 prot. n. 14289 dell'8 settembre 2021	Parere favorevole
Comune di Ragusa	Delibera C.C. n. 71 del 30 agosto 2021	Parere favorevole

COPIA
NON

Comune di Chiaramonte Gulfi	Delibera C.C. n. 24 del 30 agosto 2021	Parere favorevole
Comune di Licodia Eubea	Delibera C.C. n. 31 del 18 agosto 2021	Parere favorevole
Comune di Vizzini	Delibera C.C. n. 33 del 11 agosto 2021	Parere favorevole
Comune di Francofonte	Delibera C.C. n. 17 del 19 agosto 2021	Parere favorevole
Comune di Lentini	Delibera C.C. n. 48 del 20 agosto 2021	Parere favorevole
Comune di Carlentini	Delibera C.C. n. 28 del 20 agosto 2021	Parere favorevole
Ufficio del Genio civile di Ragusa	prot. n. 127577 del 10 agosto 2021	Parere favorevole con prescrizione
Ufficio del Genio civile di Siracusa	prot. n. 127275 del 9 agosto 2021, con allegato (prot. 118378 del 5 giugno 2017)	Parere favorevole con prescrizione
Ufficio del Genio civile di Catania	prot. n. 127220 del 9 agosto 2021	Parere favorevole
Soprintendenza BB.CC. Ragusa	prot. n. 8321 del 26 agosto 2021	Parere favorevole
Soprintendenza BB.CC. Siracusa	prot. n. 7115 dell'8 settembre 2021	Parere favorevole
Soprintendenza BB.CC. Catania	prot. n. 17070 del 18 agosto 2021	Parere favorevole

- la suddetta conferenza di servizi si è conclusa positivamente con Determinazione motivata del Commissario straordinario del 17 settembre 2021;
- nel progetto esecutivo rimane invariato il quadro normativo di riferimento del progetto definitivo approvato (in particolare, il D.M. del 19 aprile 2006 e N.T.C. 2008), nonché le assunzioni relative a vita nominale di 50 anni e classe d'uso 4 in quanto: o in virtù di quanto previsto dall'articolo 2, comma 1 del D.M. del 17 gennaio 2018 il progetto esecutivo è stato redatto secondo le NTC 2008 in considerazione della circostanza che vede il progetto definitivo affidato prima della data di entrata in vigore delle "Norme tecniche per le costruzioni" (N.T.C. 2018), con una previsione di consegna dei lavori entro cinque anni dalla medesima data di entrata in vigore; o relativamente alla vita nominale e classe d'uso delle strutture, alla luce delle raccomandazioni della Relazione Istruttoria Tecnica redatta dal Ministero dei Trasporti nel mese di dicembre 2018 per l'approvazione del progetto definitivo da parte del CIPE, viene confermata in 50 anni con classe d'uso 4;
- con riguardo al finanziamento, la Delibera CIPE 1/2020 di approvazione del progetto definitivo dispone per l'intero intervento un finanziamento pari a Euro 754.164.000,00, di cui:
 - Euro 49.207.000,00, con Fondi Anas ex art. 11 della legge n. 144/99;
 - Euro 100.000.000,00, con Fondi Anas Rimodulazione APQ/2009;
 - Euro 217.070.000,00, con Fondi Regione Siciliana PAR FAS 2007/2013;
 - Euro 387.257.000,00, con Fondi P.O. «Infrastrutture» FSC 2014/2020, che contemplano una precisa scadenza temporale - con O.G.V. (Obbligazione giuridicamente vincolante) per affidamento dei lavori al 31 dicembre 2022;
- con nota prot. n. 8247 del 4 agosto 2021 l'Assessorato per le Infrastrutture e la Mobilità della Regione Siciliana, ha proposto alla Giunta regionale, che l'ha approvata con deliberazione n. 340 dell'11 agosto 2021, la riprogrammazione dell'elenco degli interventi a valere sulle risorse del Piano Operativo Complementare 2014/2020 (P.O.C. 2014/2020), Asse 3, ricomprendendo l'intervento in oggetto per un importo di complessivi € 217.700.000,00 (corrispondente all'entità del finanziamento PAR FAS originariamente assegnato dalla Delibera CIPE 1/2020);
- al fine di autorizzare la spendibilità delle risorse P.O.C. e gli impegni di spesa, è stata stipulata, nel mese di dicembre 2021, una apposita Convenzione tra Regione Siciliana

COPIA
NON

ed Anas;

- nel marzo 2022, il CIPESS ha ultimato la procedura di rimodulazione dei fondi POC avviata con propria Delibera 67/2021 del 3 novembre 2021, che è stata pubblicata in G.U. n. 50 dell'1 marzo 2022, di guisa che i finanziamenti ivi indicati contemplano, per la relativa erogazione, la scadenza temporale del 31 dicembre 2025;
- con il progetto esecutivo sono stati previsti n. 4 quadri economici, uno per ciascuno dei 4 lotti in cui è stato suddiviso l'intero intervento, con la conseguenza che il costo complessivo, all'esito dello sviluppo del progetto esecutivo, dell'ottemperanza alle prescrizioni della Delibera CIPE 1/2020 e dell'emissione del nuovo elenco prezzi Anas 2022 risulta pari ad € 1.237.574.173,58, con un incremento di € 483.410.297,58 (64%);
- al fine di coprire il maggiore fabbisogno economico dell'intervento è stata richiesta la rimodulazione dei fondi FSC 2014-2020, formalizzata con le note prot. n. 675518 del 26 ottobre 2021, prot. n. 630067 dell'8 ottobre 2021 e prot. n. 578797 del 16 settembre 2021, siccome trasmesse al Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili;
- con nota prot. n. 666114 del 21 ottobre 2021 e successiva richiesta prot. n. 798179 del 15 dicembre 2021, Anas ha trasmesso al MIMS, in attesa della formalizzazione della rimodulazione degli FSC 2014-2020, la richiesta di anticipazione delle risorse dal Fondo Unico;
- con nota prot. n. 11361 del 16 dicembre 2021, il MIMS ha autorizzato l'utilizzo temporaneo ai sensi dell'art. 1, comma 873 della Legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità 2016) delle risorse aggiuntive richieste;
- per effetto dell'adozione del nuovo elenco prezzi Anas 2022, avvenuta nel mese di febbraio 2022, il progetto esecutivo è stato aggiornato per la parte economica;
- il predetto aggiornamento ha comportato un ulteriore maggiore fabbisogno per il cui finanziamento è stata trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili, giusta nota prot. n. 83902 del 10 febbraio 2022, una nuova proposta di rimodulazione degli FSC 2014-2020;
- al medesimo fine, con nota prot. n. CDG-0101634-U del 18 febbraio 2022 è stata ulteriormente chiesta al Commissario straordinario la "*formale convalida della richiesta dei maggiori finanziamenti*";
- con nota prot. n. 03/C.S. del 21.02.2022 (acquisita a prot. Anas CDG-108875-I del 22 febbraio 2022), il Commissario straordinario ha trasmesso la chiesta convalida e con successiva nota prot. n. 4/C.S. del 21 febbraio 2022 (acquisita a prot. Anas CDG-108903-I del 22 febbraio 2022) ha trasmesso la propria condivisione sulla percorribilità della proposta di procedere all'approvazione del progetto in via diretta ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 32/2019;
- con nota prot. n. CDG-0115146-U del 23 febbraio 2022, Anas ha proposto al MIMS il ricorso all'utilizzo temporaneo in forma di anticipazione, ai sensi dell'art. 1, comma 873 della Legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità 2016) delle risorse da Fondo unico Anas;
- il MIMS ha fornito riscontro con nota prot. n. 1840 del 4 marzo 2022, autorizzando l'utilizzo temporaneo - ai sensi dell'art. 1, comma 873 della Legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità 2016) - delle risorse aggiuntive richieste;
- con la medesima comunicazione il MIMS ha inoltre confermato, secondo il parere reso

COPIA
NON

dal DIPE prot. DIPE-0001250-P-04/03/2022, la competenza esclusiva dei Commissari straordinari all'approvazione delle varianti agli interventi anche qualora il valore dell'investimento fissato dal CIPE sia incrementato di importi superiori al 50%, senza la necessità di approvazione aggiuntiva da parte del CIPES;

- al fine di armonizzare le fonti di finanziamento con le relative scadenze temporali ed i cronoprogrammi dei singoli interventi, è stata prevista un'assegnazione delle risorse per il Lotto 4, che copre l'intero fabbisogno, come di seguito articolata:

- Euro 415.084.559,98 con Fondi P.O. «Infrastrutture» FSC 2014/2020 con O.G.V. al 31 dicembre 2022.

ATTESO che con atto prot. n. CDG 0807326-I del 17 dicembre 2021 e successivo nuovo atto prot. n. CDG-0120916-I del 25 febbraio 2022, il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Luigi Mupo, ha validato il progetto esecutivo ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. sulla base del Rapporto di Verifica Finale n. ITCF-C216002-00-ATF-RR-0002 del 17 dicembre 2021, emesso dall'Organismo di Ispezione R.T.I. Italcertifer S.p.A. – Protos Check s.r.l., incaricato dalla Direzione Ingegneria e Verifiche di Anas S.p.A.;

CONSIDERATO che:

- si è reso necessario l'aggiornamento della parte economica del progetto esecutivo al fine di consentire il recepimento del nuovo elenco prezzi Anas 2022 rev. 2 del 10/06/2022;

- pertanto, con nuovo atto prot. n. CDG-0120916-I del 25 febbraio 2022 il Responsabile del Procedimento ha validato il progetto di cui trattasi;

VISTA la relazione tecnico-amministrativa - trasmessa unitamente al progetto esecutivo e agli altri allegati sopra menzionati, con la citata nota prot. CDG 0540162 del 1 agosto 2022 con la quale Anas S.p.A. ha chiesto a questo Ufficio commissariale di voler procedere con l'approvazione dei progetti esecutivi dei quattro lotti e con il rilascio del nulla osta per l'avvio della procedura di gara;

VISTA la deliberazione n. 52 del 28 giugno 2022, con la quale il Consiglio di Amministrazione di Anas, preso atto delle risultanze delle relazioni pervenute dal Responsabile Unico del Procedimento e dagli altri uffici, come sopra individuati, all'uopo competenti e nell'esercizio delle prerogative attribuite all'Azienda dalle speciali disposizioni di cui al D.L. n. 32/2019 e ss.mm.ii. in dichiarato ed espresso supporto delle funzioni del Commissario straordinario, ha approvato in linea tecnica e nella sua interezza il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;

VISTO il cronoprogramma allegato al progetto esecutivo, che riporta il tempo previsto per la realizzazione dei lavori, pari a 1280 giorni naturali e consecutivi (3,5 anni), comprensivi di 225 giorni per andamento stagionale sfavorevole;

PRESO ATTO che prima dell'avvio dei lavori è prevista l'esecuzione delle attività propedeutiche riguardanti, in particolare, l'acquisizione delle aree, la bonifica da ordigni bellici, il monitoraggio ambientale "*ante operam*" e la risoluzione interferenze sottoservizi e che dopo l'ultimazione dei lavori è prevista una fase di monitoraggio ambientale "*post operam*";

VISTO il Quadro Economico del suddetto progetto esecutivo, già oggetto di validazione, di seguito riportato:

COPIA
NON

A)	Lavori a base di Appalto			
a1	Sommano i Lavori a Corpo e a Misura		€ 354.171.296,45	
a2	Monitoraggio ambientale corso operam		€ 2.703.977,77	
a3	A sommare costi relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso		€ 11.370.714,18	
a4	Protocollo di legalità (Delibera CIPE 62/2020)	0,3%	€ 1.104.737,97	
a5	Totale lavori più servizi	a1+a2+a3+a4	€ 369.350.726,37	€ 369.350.726,37
a6	A detrarre Oneri relativi alla Sicurezza e protocollo di legalità non soggetti a ribasso		€ 12.475.452,15	
a7	Importo lavori soggetto a ribasso	a5-a6	€ 356.875.274,22	
B)	Somme a disposizione della stazione appaltante			
b0	Opere di compensazione ambientale	4%	€ 14.166.851,86	
b1	Interferenze		€ 9.886.382,00	
b2	Rilievi, accertamenti ed indagini		€ 500.000,00	
b3	Allacciamenti ai pubblici servizi		€ 180.000,00	
b4	Imprevisti	6,0%	€ 22.466.731,19	
b5	Acquisizione Aree ed Immobili Imposte di registro, ipotecarie e catastali		€ 7.000.000,00	
b6	Fondo art. 113 c.2 D.Lgs 50/2016		€ 996.322,00	
b7	Spese tecniche per attività di collaudo	0,1502%	€ 553.105,47	
b8	per i Commissari di cui all'art.205 c. 5 e 209 c. 16 D.Lgs. 50/2016		€ 100.000,00	
b8bis	per il Commissario straordinario, ai sensi del D.P.C.M. del 16.04.2021 e dell'art. 4 del DL 32/2019		€ 100.000,00	
b9	spese per Commissioni giudicatrici art. 77 c. 10 D.Lgs. 50/2016	0,10%	€ 368.245,99	
b10	Spese per Pubblicità e ove previsto per opere artistiche		€ 100.000,00	
b11	Contributo ANAC		€ 800,00	
b12	Spese per prove di laboratorio e verifiche tecniche	1,10%	€ 3.895.884,26	
b13	Oneri per lo svolgimento delle attività istruttorie, di monitoraggio e controllo relative ai procedimenti di valutazione ambientale DM(MINAMB) 245/2016 (solo nel caso in cui questa voce ricorra andrà applicato a tutti gli importi esclusi espropri, fondo art. 113, protocollo legalità)		€ 130.810,94	
b14	Oneri di legge su spese tecniche (4% di b7, b8, b9)		€ 40.854,06	
b15	Attività di sorveglianza e indagini archeologiche		€ 549.924,65	
b16	Monitoraggio ambientale ante e post operam		€ 1.499.211,35	
b17	Monitoraggio geotecnico e strutturale		€ 347.967,66	
b18	Bonifica ordigni bellici legge 177/12		€ 3.802.427,69	
b19	Costi sicurezza per apprestamenti COVID (a misura)	1 anno	€ 365.528,05	
b20	Impianto smart road (comprensivo di costi sicurezza)		€ 3.523.442,08	
b21	Locale tecnico L1 e L4 e Green island L2 (comprensivo di costi sicurezza)		€ 360.000,00	
b22	Oneri compensativi per interruzione traffico ferroviario L4		€ 200.000,00	
b23	Totale Somme a Disposizione			€ 71.134.489,25
C)	Oneri d'investimento	9,0%		€ 39.643.669,41

COPIA
NON

	Totale Importo Investimento	a5+b23+C		€ 480.128.885,03
D)	IVA per memoria	22%	€ 89.917.657,38	

CONFERMATO, pertanto, che il progetto esecutivo dell'intervento *"Itinerario Ragusa-Catania - Collegamento viario compreso tra lo Svincolo della S.S. 514 "di Chiaramonte" con la S.S. 115 e lo Svincolo della S.S. 194 "Ragusana" Lotto 4 - dallo svincolo n. 8 "Francofonte" (compreso) allo svincolo della "Ragusana" (escluso)"* presenta un importo complessivo di Euro 480.128.885,03, di cui Euro 369.350.726,37 a base di appalto, così ripartiti: Euro 354.171.296,45 per lavori da eseguire; Euro 2.703.977,77 per servizio di monitoraggio ambientale in corso d'opera (P.M.A.); Euro 11.370.714,18 per oneri relativi alla sicurezza non assoggettati a ribasso; Euro 1.104.737,97 per oneri relativi al Protocollo di Legalità non assoggettati a ribasso; Euro 71.134.489,25 per somme a disposizione ed Euro 39.643.669,41 per oneri di investimento di Anas S.p.A.;

PRESO ATTO che la copertura economica del suddetto progetto esecutivo, pari ad Euro 480.128.885,03, è ripartita come segue:

- € 480.128.885,03 con Fondi P.O. «Infrastrutture» FSC 2014/2020 con O.G.V. al 30.06.2023, di cui € 294.128.885,03 come anticipazione Fondo Unico nelle more della rimodulazione FSC.

DATO ATTO, ulteriormente, che tramite il presente provvedimento si dispone altresì di procedere senza indugio all'espletamento della procedura di evidenza pubblica per la realizzazione dell'opera per come individuata in forza di apposita istruttoria da Anas S.p.A. e all'esito del confronto instaurato da quest'ultima con le strutture regionali, mediante il ricorso a una procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'articolo 2, comma 2 del D.L. n. 76/2020, come convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020 e come modificato dal D.L. n. 77/2021, come convertito con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'articolo 95 del Codice, nonché di procedere ad effettuare tutti gli adempimenti di competenza, ivi compresi quelli di cui al D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

PRECISATO che le superiori premesse tutte costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DECRETA

Articolo 1

E' approvato in linea tecnica ed economica, sulla base dell'istruttoria condotta da Anas S.p.A. ai sensi del D.L. n. 32/2019 e ss.mm.ii. e del D.P.C.M. del 16 aprile 2021 e in conformità con le statuizioni di cui alla deliberazione n. 52 del 28 giugno 2022 del proprio Consiglio di Amministrazione, il progetto esecutivo dell'intervento denominato *"Itinerario Ragusa-Catania - Collegamento viario compreso tra lo Svincolo della S.S. 514 "di Chiaramonte" con la S.S. 115 e lo Svincolo della S.S. 194 "Ragusana" Lotto 4 - dallo svincolo n. 8 "Francofonte" (compreso) allo svincolo della "Ragusana"*

COPIA
NON

(escluso)” – cod. CUP: F34E21006690003.

Articolo 2

L’approvazione del progetto esecutivo di cui al presente provvedimento implica e rende efficace la dichiarazione di pubblica utilità sulle aree integrative individuate nel progetto esecutivo di cui all’articolo 1.

Articolo 3

Anas S.p.A., in qualità di Soggetto attuatore, è incaricata di avviare immediatamente e senza indugio tutte le attività necessarie alla tempestiva realizzazione dell’opera attraverso l’espletamento di una procedura aperta ai sensi dell’articolo 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell’articolo 2, comma 2, del D.L. n. 76/2020, come convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020 e come modificato dal D.L. n. 77/2021, come convertito con modificazioni, dalla legge n. 108/2021.

Articolo 4

1. Il dispositivo di cui al presente Decreto è trasmesso, anche ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale, al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili - Direzione generale per le strade e le autostrade, l’alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali, e al Soggetto Attuatore Anas S.p.A.
2. Al fine di assicurarne la massima trasparenza e conoscibilità, è altresì disposta la pubblicazione del presente dispositivo sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sulla sezione del sito *internet* di Anas S.p.A. dedicata ai Commissari straordinari e, infine, comunicato, anche per estratto, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.

Palermo, 2 agosto 2022.

MUSUMECI

COPIA TRATTA DAL SITO
NON VALIDA PER LA

Allegato

ITINERARIO RAGUSA-CATANIA			
Collegamento viario compreso tra lo Svincolo della S.S. 514 "di Chiaramonte" con la S.S. 115 e lo Svincolo della S.S. 194 "Ragusana"			
LOTTO 4 - Dallo svincolo n. 8 "Francofonte" (compreso) allo svincolo della "Ragusana" (escluso)			
QUADRO ECONOMICO			
INTERVENTI LEGGE OBIETTIVO			
A) Lavori a base di Appalto			
a1	Sommano i Lavori a Corpo e a Misura		€ 354.171.296,45
a2	Monitoraggio ambientale corso operam		€ 2.703.977,77
a3	A sommare costi relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso		€ 11.370.714,18
a4	Protocollo di legalità (Delibera CIPE 62/2020)	0,3%	€ 1.104.737,97
a5	Totale lavori più servizi	a1+a2+a3+a4	€ 369.350.726,37
a6	A detrarre Oneri relativi alla Sicurezza e protocollo di legalità non soggetti a ribasso		€ 12.475.452,15
a7	Importo lavori soggetto a ribasso	a5-a6	€ 356.875.274,22
B) Somme a disposizione della stazione appaltante			
b0	Opere di compensazione ambientale	4%	€ 14.166.851,86
b1	Interferenze		€ 9.886.382,00
b2	Rilievi , accertamenti ed indagini		€ 500.000,00
b3	Allacciamenti ai pubblici servizi		€ 180.000,00
b4	Imprevisti	6,0%	€ 22.466.731,19
b5	Acquisizione Aree ed Immobili Imposte di registro, ipotecarie e catastali		€ 7.000.000,00
b6	Fondo art. 113 c.2 D.Lgs 50/2016		€ 996.322,00
b7	Spese tecniche per attività di collaudo	0,1502%	€ 553.105,47
b8	per i Commissari di cui all'art.205 c. 5 e 209 c. 16 D.Lgs. 50/2016		€ 100.000,00
b8bis	per il Commissario straordinario, ai sensi del D.P.C.M. del 16.04.2021 e dell'art. 4 del DL 32/2019		€ 100.000,00
b9	spese per Commissioni giudicatrici art. 77 c. 10 D.Lgs. 50/2016	0,10%	€ 368.245,99
b10	Spese per Pubblicità e ove previsto per opere artistiche		€ 100.000,00
b11	Contributo ANAC		€ 800,00
b12	Spese per prove di laboratorio e verifiche tecniche	1,10%	€ 3.895.884,26
b13	Oneri per lo svolgimento delle attività istruttorie, di monitoraggio e controllo relative ai procedimenti di valutazione ambientale DM(MINAMB) 245/2016 (solo nel caso in cui questa voce ricorra andrà applicato a tutti gli importi esclusi espropri, fondo art. 113, protocollo legalità)		€ 130.810,94
b14	Oneri di legge su spese tecniche (4% di b7, b8, b9)		€ 40.854,06
b15	Attività di sorveglianza e indagini archeologiche		€ 549.924,65
b16	Monitoraggio ambientale ante e post operam		€ 1.499.211,35
b17	Monitoraggio geotecnico e strutturale		€ 347.967,66
b18	Bonifica ordigni bellici legge 177/12		€ 3.802.427,69
b19	Costi sicurezza per apprestamenti COVID (a misura)		€ 365.528,05
b20	Impianto smart road (comprensivo di costi sicurezza)		€ 3.523.442,08
b21	Locale tecnico L1 e L4 e Green island L2 (comprensivo di costi sicurezza)		€ 360.000,00
b22	Oneri compensativi per interruzione traffico ferroviario L4		€ 200.000,00
b23	Totale Somme a Disposizione		€ 71.134.489,25
C)	Oneri d'investimento	9,0%	€ 39.643.669,41
	Totale Importo Investimento	a5+b23+C	€ 480.128.885,03
D)	IVA per memoria	22%	€ 89.917.657,38

(2022.31.1451)090

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Pusante Alfonso - via Barone Francesco Celsa, 33.	PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185.
BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).	PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanna Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.
BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Edicola "Scilipoti" di Stroschio Agostino - via Catania, 13.	RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.
CASTELVETRANO - Cartolibreria Marotta di Parrino V. & Valerio N. s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.	SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.
CATANIA - Libreria La Paglia - via Etna, 393/395.	SIRACUSA - Cartolibreria Zimmitti s.r.l. unipersonale - via Necropoli Grotticelle, 25/O.
MODICA - Baglieri Laura - corso Umberto I, 458/460.	TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 350.
NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.	

Le norme per le inserzioni nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2022

PARTE PRIMA

I)I Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale	
— annuale	€ 81,00
— semestrale	€ 46,00
II)I Abbonamento ai fascicoli ordinari, inclusi i supplementi ordinari e l'indice annuale:	
— soltanto annuale	€ 208,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,15
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario: per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento annuale (abbonamento semestrale non previsto)	€ 23,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,70
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario: per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale (versione cartacea)	€ 166,00 + I.V.A. ordinaria
Abbonamento annuale (solo on-line)	€ 133,00 + I.V.A. ordinaria
Abbonamento semestrale (versione cartacea)	€ 91,00 + I.V.A. ordinaria
Abbonamento semestrale (solo on-line)	€ 73,00 + I.V.A. ordinaria
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 3,50 + I.V.A. ordinaria
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario: per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,00 + I.V.A. ordinaria

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata € 0,15 + I.V.A. ordinaria

Per l'estero i prezzi di abbonamento e vendita sono il doppio dei prezzi suddetti

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato, a mezzo **bollettino postale**, sul c/c postale n. 00296905 intestato alla "Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana - abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (in atto, UNICREDIT), indicando nella causale di versamento per quale parte della Gazzetta ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione della Gazzetta non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della Gazzetta deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione del Codice Univoco, delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P. della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dell'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, se concernenti l'intero anno, dal 1° gennaio al 30 giugno se relativi al 1° semestre e dal 1° luglio al 31 dicembre, se relativi al 2° semestre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati ed esauriti o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre e entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.a. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della Gazzetta.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione di una etichetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

Si fa presente che, in atto, l'I.V.A. ordinaria viene applicata con l'aliquota del 22%.

AVVISO Gli uffici della Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 15,45 alle ore 17,15. Negli stessi orari è attivo il servizio di ricezione atti tramite posta elettronica certificata (P.E.C.).

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la
commercializzazione

TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

VITTORIO MARINO, *direttore responsabile*

MELANIA LA COGNATA, *condirettore e redattore*

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO

PREZZO € 5,75

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la
commercializzazione